TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0041

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

41

Masso

Bini

Diario

di

Roma

41. - Bini (*Giuseppe*) arciprete. — Diario di Roma dai 29 Nov. 1750 sino al 20 Maggio 1753. Opera inedita. n. 1689 m. 1775.

« Il soggiorno a Roma dell' arcip. di Gemona D. G. Bini derivò da « pubblico incarico del Governo di Venezia per la grave faccenda della « soppressione del Patriarcato di Aquileja e conseguente erezione dei « due arcivescovati di Udine e di Gorizia [Nota di Ant.° Joppi]. » Precede la « *Nota delle udienze* » avute dall'A. con Papa Benedetto XIV, presso il quale sostenne invano il primato d'Aquileia.

Un vol. in-4.° rileg. in cartone, conservaz. ottima; scrittura del sec. XVIII (fine) di mano ignota.

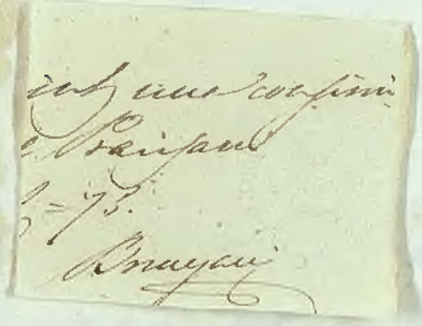
LIBRERIA FRATELLI JOPPI

Diario dell'Arcipreto Bini

dal 29 Novbre 1750.

sino

li 20 Maggio 1753.



LIBRERIA
FRATELLI JOPPI

N.B. Il soggiorno a Roma dell'Arcipreto di Genova D. Giuseppe Bini derivò da pubblico incarico del Governo di Venezia per la grave faccenda della soppressione del Patto di Aquileja e conseguente erezione dei due Arcivescovadi d'Udine e di Gorizia.

41. - Bini (*Giuseppe*) arciprete. — Diario di Roma dai 29 Nov. 1750 sino al 20 Maggio 1753. Opera inedita. n. 1689 m. 1775.

« Il soggiorno a Roma dell'arcip. di Gemona D. G. Bini derivò da « pubblico incarico del Governo di Venezia per la grave faccenda della « soppressione del Patriarcato di Aquileja e conseguente erezione dei « due arcivescovati di Udine e di Gorizia [Nota di Ant.° Joppi]. » Precede la « *Nota delle udienze* » avute dall'A. con Papa Benedetto XIV, presso il quale sostenne invano il primato d'Aquileia.

Un vol. in-4.° rileg. in cartone, conservaz. ottima; scrittura del sec. XVIII (fine) di mano ignota. del Bini

LIBRERIA FRATELLI JOPPI

Diario dell'Arcipreste Bini
dal 29 Novbre 1750.
sino
li 30 Maggio 1753.

LIBRERIA
FRATELLI JOPPI

Nb: Il soggiorno a Roma dell'Arcipreste di Gemona D. Giuseppe Bini derivò da pubblico incarico del Governo di Venezia per la grave faccenda della soppressione del Patr.to di Aquileja e conseguente erezione dei due Arcivescovadi d'Udine e di Gorizia.

1750.

1 Nov.e e Dec.e

Nota delle Udienze, che l'Ecc.mo Sig.r Ambasc.r Bini ha avuto da N.S. Ap.o Benedetto XIV.

1751.

- ✓ 8. Genn.o
- ✓ 12. d.o
- ✓ 29. d.o
- ✓ 12. Febb.o
- ✓ 2. Aprile
- ✓ 30. d.o
- ✓ 15. Maggio
- ✓ 30. Luglio

} Coll'Em.mo S.r Card.le Rezzonico.

1752 ✓ 28. Febb.o — Solo

- 12. Giugno
- ✓ 22. d.o

} con Mons.r Vesc.o di Castellammare

- ✓ 9. Luglio — Solo
- ✓ 14. Dec.e — coll'Ecc.mo S.r Ambas.r di Portogallo
- 13. Dec.e — Solo

1753. 21. Febb.o — Solo

4. Marzo — Solo. Fu da lui introdotto il Conte Card.le Marchio.

✓ 26. Marzo — Solo. Fu poi da me introdotto lo stesso Conte Marchio

✓ 9. Aprile — Solo.

Serravalli, e di notte con grandiss.o rischio di sua vita passai la montagna di Colfiorito, fermandomi poi la notte nella prossima Osteria delle Case nuove.

1750.

1° Nov.e e Dec.e

a 1° Nov.e Domani con mio vetturale Venuto de Ano. Nov.e 1749 Partito, e in Venezia
servendomi in qualità di Cameriere straordinario, mi ordinò, ch'io venissi con
ogni sollecitudine possibile condurmi a Roma avendo l'Em.mo S.r Card.le
Rezzonico, che m'applicò a dono, vista la mia stabilimento della stabilimento del
Patriarcato ed altri uffizi, di mio genio tutti quelli, che
ricevuti dal med.mo S.r Card.le, e ch'io stimai opportuni in un'altra, che
vendrà distintamente descritto anche nella presente il principio
di mio grande avanzamento. A tal fine fu commesso alli Sig.ri
Savio Cattivo d'Inviati, ed Ambas.ri in una Medaglia di Cinquanta
Zecchini Ven.ti e cinquanta di mio viaggio, e mi
trattenni in Venezia quelli due accorrenti al viaggio e per andare assie-
me, disponendo per alcuni affari di Casa, che mi
tempo, che non volli trattenermi in Roma.

Susseguentemente presentai il detto Ricevuto, fatti visitare di Cortesia dalli Savi,
partij da Venezia alli 29. Nov.e ed alli 30 detto mattino a Chioza,
e arrivai nella sud.a Città alle undeci della seguente mattina.

29. Nov.e Celebrai in mia Casa S.ta Messa a Chioza prevedi i Cavalli di posta mi avviai
per la giornata, mentre pranzai, Mangiai, e Cenai, e dopo dormij tutta notte

30. Dec.e Da Primaro, Ravenna, Cervia, e Cesenatico giunsi a Rimini, ove mi trattenni
tutta notte.

1° Dec.e Da Rimini, Cattolica, Pesaro, Fano, e Sinigaglia arrivai a Sinigaglia, ove ivi la
notte riposai.

2.do Dec.e Da Sinigaglia, Cast.o Arunchi, Ancona, e Camerano arrivai a Loreto, e visitai
la Sig.ra della Santa Casa, con pioggia continua arrivai a Macerata, dove
mi trattenni tutta notte.

3. Dec.e Non ostante la brutta stagione avendomi fatto chiamare a Tolentino, e
Valcimara dal Comm.rio della Strada, ed essendo intransitabile il Torrente
per la pioggia, che avea ingrossato, e circonvicine campagne, fui costretto
a fermarmi tutta notte in quello miserabile Ostello.

4. Seguitando più che mai la pioggia, pur volli avventurarmi, onde alle ore 12.
si ruppe Barone benche con pericolo il Torrente, giunsi alle 22. ore a
Serravalle, e di notte con grandissimi rischi della vita passai la Montagna di
Colfiorito, fermandomi non tutta notte nella Locanda della Posta.

5. Detto. Continuò la mia strada, ed io però non ostante m'innoltrai in Città nuova à Foligno alle Poste, ove partito, e strettomi, Neni, Nanni, e Domij ad unirsi.

6. Detto Da Utricoli passai al Borghetaccio, a Civita Castellana, a Chignano, ove trattenni a Castellonovo, non potendo di più avanzarmi per l'allagamenti dal Tevere

7. Detto Da Castellonovo, a Malborghetto giunsi a Prima porta, dove trovai gran numero di Calessi arrestati dall'allagamento del Tevere, e fui astretto a passare il giorno malamente, e peggio. La notte in un'anticamera di stalla senza vetri, e senza letti.

8. Detto Essendosi accordato un Corriere Pontificio di giorni in viaggio, lasciati indietro tutti gli altri, ch'in numero di 18. e 20. si fermarono a Civita Castellana, mi avviai di buon mattino verso Roma, e con acqua fino alla Cassetta del Calesse arrivai in Roma alle ore 15. accompagnato dalla Divina Provvidenza con grazie straordinarie.

Fui condotto dal Portatore alla Locanda ove si albergano i Forestieri, ove trovai preparato con il consueto decoro, e minuto servizio, e trattato discretamente da Locandiere, montai a Divisione alla Stanza dell'Em.mo S.r Card.le Zelada, ove fui ricevuto con tutta la immaginabile benignità e generosità. Quantunque [illegible] alloggi in Casa di Monsig.r suo Nipote, e che non molto comoda fosse l'abitazione, pure trovai apparecchiato per me una Camera nobile, ed addobbata con tutto il necessario per albergarmi, benchè io procurassi di rimanermi dal restante in comodo, avendo disegnato di proseguire sin'à Napoli stante ad altro, fui in diverse hore dell'istessa astretto di trattenermi nella Camera nella mi aveva fatto dare V.E., e di stare seco loro, et foco.

Portatomi all'Em.mo S.r Card.le Zelada Camerlengo, e Segretario di Stato, mi trattenni una lunga Udienza sopra l'affare.

Appena fui giunto in Roma comparve il Sig.r Abate Reggio, il quale per parte dell'Em.mo S.r Card.le Quirini mi fece un gratioso complimento, significandomi che l'Em.za avrebbe gran desiderio di vedermi.

Dopo quanto nel suddetto incontro Mr. Benzoni [illegible] e Mr. Devis andai a far riverenza all'Em.mo Sig.r Card.le Quirini dal quale fui accolto con sommo gradimento. Il principale trattenimento della lunga visita versò sopra materie di Erudizione. Entrò a parlar dell'Astare Dialetto con gran calore, rappresentandomi lo stato lacrimevole, in cui quello si ritrovava. Ascoltai tutto, rispose poco, e con molto rispetto, per non uscire dai limiti della mia Commissione.

a 2

[illegible]

Al mio ritorno in Roma trovai [illegible]

[illegible]

Giovedì 20 mattina [illegible]

Nel dopo pranzo visitai [illegible]

La sera fui in conversazione [illegible]

[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

Studiai alcuni libri per ritrovare notizie nell'affare.

Visitai l'Ecc.mo [illegible]

[illegible]

16. Scrissi all'Ecc.mo Pisani pregandolo a mandarmi [illegible] Confessò coll'Ecc.mo Mocenigo dopo [illegible] a scrivere l'appartenente [illegible] Cassiere Bam-

[illegible]

Andai a visitar l'Ecc.mo Co: Giovanni Emo.

17. Fui a servir l'Ecc.mo Grimani [illegible] Marco, ed udii il Co: Tiene di Vicenza. Visitai il Co: Antonio, e il Co: Carlo Antonio. Alcuni Secretarii mi diedero [illegible] Ecc.mo Mocenigo, [illegible] Ecc.mo Secretario [illegible] Ecc.mo Mocenigo.

18. Scrissi alla [illegible] Ecc.mo Mocenigo, [illegible] Ecc.mo Secretario Mr. Antonio, [illegible] Ecc.mo Mocenigo.

Scrissi alla [illegible] Ecc.mo Mocenigo. [illegible] Ecc.mo Mocenigo [illegible] Ecc.mo Mocenigo [illegible] sopra quest'affare.

Scrissi con Mr. Antonio in una Settimana Consiglio. [illegible] Ecc.mo Mocenigo [illegible] Ecc.mo Mocenigo per Venezia.

19. Scrissi subito il solito a S. Ignazio. [illegible] Spaccini Romano, [illegible] Fui a ritrovare il P. Abbate [illegible] sull'affare del Vescovo.

20. Scrissi a S. Ignazio. [illegible] S. Marco. [illegible] Bini. Visitai Mr. Cornaro.

[illegible] Bonifacio [illegible] Ecc.mo Mocenigo [illegible] Ecc.mo Mocenigo [illegible] Ecc.mo Mocenigo

[illegible]

[illegible] Ill.mo Sig.r Ambasc.re Veneto.

Visitai [illegible] Giovanni [illegible] Cassa [illegible] nuova [illegible] convitando [illegible] Cassiani, il quale mostrò [illegible]

[illegible]

27. [illegible] con [illegible] Rimini. [illegible]

Furono convitati [illegible] Nipote del Card.le [illegible] Bruni [illegible] Cav.r Pitti.

[illegible] quale mi trattenni lungamente, e passai all'Adunanza [illegible] Maddalena [illegible] Ministri [illegible]

29. [illegible] essendo [illegible] Mons.r Visconti, [illegible]

[illegible] Bo. [illegible] Fui [illegible] Ill.mo all'[illegible] Ministro di Stato [illegible] Duca di Parma, [illegible] Duca di Lauro [illegible] Cav.r Pitti. [illegible] Ill.mo Sig.r Ambasc.re Veneto [illegible] Cav.r Pitti.

e protetta i sonni [illegible] e il quale motivo di sono in apri[illegible]
opporsi a qualunque [illegible] mio Diritto; trattato altrettanto
dagli Austriaci anche [illegible] progetto della [illegible]; ond'è che io
poteva sperare continuata nella [illegible] che da sua spirito, portato
a conservare quanto si [illegible], e riguardevole Dignità in Italia, la
quale non può mostrare qualche [illegible] alcuno agli [illegible] minui, quando l'ordi-
nata autorità [illegible] stima non ha condotto [illegible] territorio, e
pare sempre più mi confermano nella speranza, che bene presto avrei
luogo [illegible] unirsi meco per mantenere i spirituali di-
ritti del Patriarcato. S.E. Dice bene, soggiunse il Cardinale,
ma [illegible] che il progetto è rigettato da Vienna, e che così
questo non occorre più parlarne, anzi bisogna pensare altro.
Soggiunse dunque Emo Sig., rispose che li adagino i Tedeschi, e
mostrano rimanere a me il solo onore della obbedienza. [illegible]
[illegible] altro di vedere al pari [illegible] non deporre l'unico suo diletto, e di cacciare; anzi mi ringraziò
di quanto, che [illegible] mostrato nella [illegible] mia condotta. [illegible]
in fatti pare credeva che mi [illegible] sostenni, poiché [illegible]
dopo fatto l'Ambasciata per introdurre il [illegible] Francesco
Albani, e il Duca Strozzi, si mossero in [illegible], e diedero ordine,
che [illegible] in una Carrozza, con [illegible] gli primi-
ni. Mi ricondussero, alle più gentili, e obbligandomi [illegible] accom-
pagnandomi alcuni passi fuori della Stanza. [illegible] Cardinale
Gli Dini, che [illegible] dal Papa il mio ingresso in Roma, mi
chiamò in Camera [illegible] per avere la consolazione di
prendere [illegible] Santa Benedizione. Anzi ella Sig. andrà, disse
la Sua Santità, e l'assicuro, che la consolazione di N. S. non sarà
in vedere [illegible] minore di quella, che essa proverà nel prostrarsele,
ed in [illegible] Sua Bocca, e sarà avvisata.

In tempo, che tornai a casa trovai i visitini della Visita fattami da
Mons. Mastri, da Mons. Strozzi, e dal Comend. Pepe Albizzi.

Mi trattenni a pranzo [illegible] con gli Emi Elettori, della Congre-
gazione, gli Emi [illegible] Segretario di Stato.

31 Dec.e Celebrai nella Capella del S.r Notaro con sinderesi. Visitai l'Em.mo [illegible]
e gli feci il solito uffizio della consolazione. Pranzai a tavola [illegible] Sig.r Card.le Lepreari di
Lodi; essi ordinandomi il S.r Card.le Pozzobonelli.

Dopo pranzo fui alla Capella del Seminario ai Vespri. [illegible]
e la med.a sera andai al Tedeum nella Chiesa del Gesù, e [illegible]
dz.e del S.r Sup.r Intendente Card.le Arcivescovo.

1751:

1. Gen.o Celebrai al Noviziato de' PP. Gesuiti. Visitai [illegible] Gesù, e Maria.

Fui apresso M.r Molino, e volendo andare, a dire una [illegible]
versazione col S.r Card.le Pozzobonelli, ove sarei stato [illegible] parlare:

2. Celebrai nell'Oratorio. e [illegible] Visitazione di quando seguì nella
mia consolazione col S.r Card.le Arcivescovo, e [illegible] Card.le Pozzobonelli [illegible]
nel Pizzo di Città dal Sig.r Lenardi

3. Celebrai al Noviziato de' PP. Gesuiti. Visitai le 40. ore nella Chiesa de' Pellegrini.

Fui lungo studio sulle versazioni immaginarie. Visitai il S.r Marchese Frangipani.

4. Visitai Mons.r Trivulzi, che [illegible] mi disse [illegible]. Vidi i due Pellegrini Cantoni
da cui trovai nella Villa Litta. Il S.r Ambas.re di Francia venne oggi
l'Em.mo Pozzobonelli, e nell'Ecc.mo Senato, che si [illegible]
Corrispondenza con Roma, e che quest'anno [illegible]
[illegible] venendo colla posta ordinaria, mostrando [illegible]

Visitai il S.r Principe Trivulzi, poi M.r Molino, indi il Marchese Frangipani dove [illegible]
Mons.r Vescovo Andrea [illegible] Visitai. Ritornando [illegible]
in Città amori, consultore della Sagra Inquisizione, e [illegible]
Stampatori

5. Celebrai a S.t Ignazio. Visitai le 40. ore. e studiai nella Libreria di detto. Padre.

Dopo pranzo studiai [illegible] del Marchese Frangipani.

6. Celebrai al solito. Visitai il P. Canonico [illegible] Monache.

Fui apresso il S.r Abbate Barthelli, poi apresso Mons.r Nuncio.

7. Celebrai al solito. [illegible] Cappella [illegible] del S.r Cardinale
Padre S.r Card.le Pozzobonelli [illegible] Chiesa, che si [illegible]

[illegible]

8. Alle 1 e m.zo andai a Palazzo unitamente all'Em.mo Sig.r Card.le Rezzonico, il quale passò alle
[illegible] Card.le Segr.o di Stato, col quale si trattenne un quarto d'ora.
[illegible]
Fui indi chiamato in anticamera dalli Ill.mi Sig.ri Uditori di Rota, e mentre
con loro stavo discorrendo, mi avvidi, che l'Em.mo Sig.r Card.le Rezzonico
con molta sollecitudine, e premura andava [illegible] al Cassè, laonde il pia-
cere di vedermi, e riabbracciarmi fu [illegible] grande. Mi fece passare in una
camera, ove si legnò di parlar meco un quarto d'ora. Mi fece
sedere, e trattenne a parlar familiarmente, mostrandomi molto piacere
nel rivedermi. Terminato il parlare, mi accompagnò fino alla Camera,
ove si trattenne Sua Em.za Rev.ma con altro quarto d'ora. Uscito
Rezzonico, che di là partì per andare all'udienza di Sua Santità.
Ritornato a casa, ricevei la visita di Mons.r Segret.o di Stato.
(Nel pomeriggio visitai [illegible] Chiesa. Ritornando dalla visita, con
[illegible] trattenni [illegible] di cose letterarie, e della [illegible]
[illegible]

9. Celebrai secondo il solito. Tutto il giorno si consumò in diversi affari letterarj, e in
[illegible]

10. Celebrai nella Chiesa del Noviziato. Studiai nella Libreria di Monsig.r Marino,
e [illegible] nella [illegible] Vaticana.

11. Celebrai nella Chiesa di S. Ignazio [illegible] Abb.e Zaccaria, col quale trattenni [illegible]
Intervenni [illegible] mattino e dopo pranzo [illegible]
nella Libreria del Seminario Romano.

[illegible] Visitai [illegible]. e [illegible] fui [illegible] in [illegible] nel Teatro
di Torre [illegible] Em.mo Sig.r Card.le Girolamo
Colloredo fino [illegible] alle ore 17

12. Alle ore 18 e m.zo andai all'udienza di Sua Santità il Sig.r Card.le Rezzonico, il quale, [illegible]
mi condusse a Palazzo. Entrò egli [illegible] mio loco fui io mes-
so chiamato. Mi accolse [illegible] Em.mo Sig.r Card.le mi diede un
[illegible] del Regolo [illegible] Congregazioni del Cerimoniale. Mi diede poi il
discorso volato di [illegible] Rituali [illegible] antichi e moderni, e [illegible]
[illegible] cognizione [illegible]

S. Ilario.

14. Fui a Tivoli alli Cappuccini. Fui a cena con mon.r Ostini. Prima fui a Subiaco, e Trevi, dove mi trattenni a Trevi, ove in Biblioteca dell'archivio notai ammirai in Milano. Fui a Terni, ove mi trattenni due giorni. Visitai prima l'Ema Giunini.

15. Fui a vedere col Cav.r Visconti avanti il P. Pauli a S. Pietro in Vincoli. Cenai in Cenacolo Pietro Nuovo a S. Martino. Visitai molti Musei di Roma antica, fui spogliato vicino a S. Pietro in Vincoli, fui in una bettola [illegible]

16. Andai a v.[illegible] Consumai tutto il giorno in Archivi, Biblioteche.

17. Celebrai, comunicai. Visitai varie Chiese nel Quirinale e [illegible] Corso alle Terme Diocleziane, e poi alla Madonna degli Angeli de' Certosini. Fui alla Vigna in unione al Cav.re di Tor di Nona.

18. Stetti col P. Bianchini dell'Oratorio nella Libreria Vaticana a mettere N.ri Codici antichi nel Academico Cattolicismo nel Palazzo Apostolico, dove stetti, esaminai tutti i mss. Greci, copiai il Codice Carolino Greco di Arimino. Fui a cavallo. Stetti tutto il giorno col P. Bianchini andai a visitare la Cattedra di S. Pietro al Vaticano.

19. Studiai nella Libreria di N.r Signore dove in un anno circa mi avvanzai a trovare la Bolla di Urbano VI. dell'anno 1389. 4. Maggio, che mancava a tutti gli annalisti fino a Baronio. Ne feci copia col Codice Greco, e Latino di Bianchini, e così vinsi la Bolla, come stava perduta.

Cenai appresso M.r Stevens, con altri Inglesi, e Cavalieri Inglesi.

20. Fui alla Processione Eucaristica della Ven.le Arciconfr.a in S. Marcello.

Dopo pranzo andai con [illegible]

[illegible]

21. Fui in Lungo con Lodovico con M.r Martino. Andai col P. Lombardi a vedere [illegible]

[illegible] Io servo di Iesù in Camera di Mons.r Ord.o una lunga conversatione con M.r Martino.

22. Sabbato S.t Ignatio. Confessai tutto la mattina alla mia camera.
Dopo pranso visitai 7 mag.ri maggiori, & altre Chiese. Fui a una bella musica in una Chiesa particolare sonorno i Violoni bell'emulazione

23. Celebrai nella Cappella nostra. Pranzai per parte della nostra.
Dopo pranso visitai il Santuario di S.ta Prassede, & altre Chiese, assistei [illegible] Stanie cantate alla Chiesa della Madonna di Loreto. Finij le Lettere. A due ore andai con Mons.r Ord.o alle 40. ore a S.t Andrea della Valle.

24. Sonai, studiai, scrissi, Celebrai. Feci una lunga studio nella Libreria Martino.
Dopo pranso andai con Mons.r Ord.o a visitare 7 Chiese di Roma in [illegible] Carrozza.

25. Lunedì. Studiai alla Chiesa nova. Visitai il P. Bianchini, e sonai per [illegible] nella Libreria Casanatense.
Dopo pranso andai con Mons.r Ord.o alla Vigna di Papa Giulio [illegible]

26. Martedì. Studiai come altri giorni alli Spirituali, non fui bene il giorno.

27. Mercordì. Visitai [illegible] alli Spirituali [illegible]

Alle ore 22. andai con Mons.r Ord.o alla Congregatione Lateranense [illegible] straordinaria in casa del Barone Zuccati alla quale non si era intervenuto senza espresso invito. Oltre li 10. Card.li Vescovi [illegible] vi erano quindici Prelati Romani [illegible] cioè Ordini Cortesi, e di Bracciano Cerimoniere, Lupoli Romano, Cerimoniere di Nostri Signori, Martinelli Riccioni, Cerimoniere, Bandinelli Sanese, Fiorentino, [illegible]

Lo

La S.ra Principessa di Piombino, e Sig.ra Isabella d'Aragona, sig.ra della città di Rossano, la Marchesa Muti, e la Baronessa Savorelli Romane. Erano anco molti Prelati Principi, e Nob.i di Roma che favorirono di loro Composizioni nel stile improvisato la Sig.ra Isabella Savorelli Siracusana, Nunzia, non men che Protettrice della Accademia Vitiana di Todi, la quale chiamò Talia compagna alla sua nascita, e mise sotto la sua amministrazione, e direzione sua nascente al virgiliano; ed avendo benefiziato a Sig.ri Accademici Pastori Arcadi Vincenzo Leoncini Veneziano abitante in Roma. Principiò, che cominciando a sonare violino, e poi il violoncello si trattenne molti anni con essi, e si scrisse tutte le sue sonate, raccontandomi della sua buona vogia che aveva mai stesi. Nella S.ra cominciò la conversazione, in cui improvvisò l'accademia Arcadica Nunzia sotto nome Pastorella Siracusana Isabella Savorelli. Dal S.r Card.le Orsini. Dal S.r Barone, nostro Custode di essa, per insinuazione della nostra Custode Adamanzia, e dalla medesima. Invece di proporre i temi agli improvvisatori, e Custode di detta Città il primo tema doveva trarsi dalla Cagione Universale; dall'altro dunque Tema una Sacra Scrittura Antica, Profana: e dalla Storia Romana, o Greca, o Barbara, o Favolosa degli Ebrei nella Letteratura di Berardino Conforti, o Salerno, o la Fortezza di Giuditta. Il Card.le Orsini ordinò il nome della bellezza, e la Pastorella y nella della fonte. L'uno e l'altro applaudito non a Bravura, e Fortezza, ed eleganza del canto; e per la forza delle ragioni. Durò questa virtuosa conversazione fino a mezz'ora di notte. Indi il Card.le Orsini cominciò a improvvisare come un solo sopra la produzione del Cardinale della Scuola, e politezza ragioni di Virgilio. Addottosi a ragionare i Cardinali, che riuscirono dottissimi, e squisiti. Poi la Pastorella improvvisando finissime, e belle cose in lode del Cardinale. Dopo un quarto d'ora si cominciò il esercizio. Descritto sopra che il Leoncini Pastorale Arcade mi era vicino di proporre un titolo adatto alla sua improvvisazione della improvvisatrice. Gli proposi una cosa che non si era data qualche cosa appartenente alla Musica di Roma,

Genaro.

[illegible] Nobiltà ragunato di passare à Trento.

24. giovedì. Celebrai a S. Maria [illegible] Visitai le 40. ore a S. Nicolò, e fui poi a Trento.

Nell'hora Cubale arrivò l'auviso della Promotione della Corona fatta in persona del Sig.re Cardinale Borromeo, mandatomi dal Sig.re Cardinale Borromeo, [illegible] Mons.r Mobino, col quale si trovava, e dove una sua lettera mi dava parte dell'Emza Sua. Andai dall'Emo Cardinale alle ore 22. a fargli riverenza, e chiedere udienza a N.S., che gliela accordò per la mattina alle ore 13.

29. Venerdì. Celebrai a S. Marcello. Andai ore 13½; io andai con Mons.r Cerimoniere, e Mons.r Maestro di Casa. Si passò alla stanza avanti di essa. Entrò il S.r Card.le, e dopo un quarto d'ora circa lui io, e Mons.r [illegible] Non posso dire quanto [illegible] Gli feci riverenza, e dissi [illegible] Gli presentai quanto avevo scritto al S.r Card.le Ottoboni, e dissi [illegible] Mi rispose [illegible] Mi ringraziò, e mi [illegible] Mi disse [illegible] Mi fece un'elogio, il quale siccome è superiore infinitamente il mio merito, così mi [illegible] Mi [illegible] Mi [illegible]

Andai alla Congregatione de' Vescovi, e Regolari ed ivi [illegible]
Nella Segnatura alla Fontana di Trevi.

Poi andai a Palazzo, e stetti alla Udienza di Mons.

Bo. Valenti. Mi attesi al Diario della Chiesa [illegible] Andai a Monte Cavallo
del Mons. Valenti 40. circa.

[illegible] Attesi a varij miei [illegible]

Mr. Leonardi Amici Cler. di Camera. Andai alla Cancellaria, in cui trovai [illegible], furono presentate per sottoscrivere molte Bolle di Roma, e Camera, e Cancellaria. Vi era anche il Vicariato [illegible] Ebbi discorso con Mons. Valenti Governatore di Roma, e con Mons. Stoppani [illegible] Andai a Monte Cavallo [illegible]

Avendo l'Em.mo Albani stimato di mia convenienza, che io andassi a servire Mons. Giacomo Millo Datario di N.S., mi ordinò S. Em.za andassi da lui a servirlo, e stare seco, il quale mi accettò, e ricevè con dimostrazioni di molta confidenza, e stima, e mi fece subito cominciare con le Provisioni di molte Commissarie, e specialmente quelle di Viterbo, e Patrimonio, e Marca, che spettano a questo Tribunale, dove ne ho un ordine Commissarie, in cui si parla di molte Città, Terre, e Luoghi, e Territorij, ed in Patrimonio [illegible] Diversi cardinali [illegible]

a. Mons. Cristofori Cler. di Camera. Con l'Em.mo Corsini, nella Cappella Pontificia in cui cantò il Coro. Alcuni. Mi trovai nella Cappella, ove ricevè la Candela dalle mani di S. S.tà mentre [illegible] Quando si [illegible] Mons. Datario Millo, Fini al suo luogo [illegible] Andai con Mons. Valenti a prendere la Candela [illegible] una [illegible] Andai con Mons. Stoppani, e Corsini.

Nel dopo pranzo andai con l'Em.mo Albani [illegible]

Stavano alla Madonna di Loreto a Torino. Fatto con mia grande
rossa, andai in Palazzo dell'Em.mo Gran Mastro Cardinale
di Vercelli a studiare con Cristofano Romano, mio vecchio
Precettore di Lettere Umane, che mi aveva insegnato
Rettorica, e Filosofia in Roma, dove il Sig.r Card.le Farnese, e
Gran Mastro di Malta, Barni, Conti, e Orsini, e molta Cristianità,
e Nobiltà. Finito il Carnevale, l'Em.mo mi condusse alla Corte
di Roma, e fummo alla Città, dove mi accorsi, che Gran Mastro
stava male, mentre, e giunto a Roma, e guarito, altro non
stava in Roma. A visitar nobili altro non andai, che il Card.le Bandi, il quale mi volle a pranzo
un giorno, e mi onorò delle più gravi, sincere, e più fedeli
cure, che fece in tutto il giorno.

3. Feb.o Martedì. Andai alla Biblioteca Vaticana, dove Minerva mattina e buona
parte. Visitai il Sig.r Cavaliere, e non vi era Prima alla Lezione
della Minerva di Lettura di Scrittura Sacra, ma Vespro, nella
Sala Regia, dove Lezione.

4. Mercordì. Mentre Monsignore Reginaldo si vestiva, venne il Card.le Caraffa, e tornò
di mezzo delle Lettere Cerimoniali, che stavano in Castello
Mons.r Ornano andò a riverirlo, e fu riverito con Cerimonie Sincere. Stette poco, ed un ora, e mezza
dopo in Lettori Cruciferi, Leggendo, mi fu Card.le Divino, che
di grande Dottrina, ed erudizione, tutti i suoi studij sono Teologici, e Pa-
stini. Nel partire non trovai grande Corte, volle andare
fino alla metà della Anticamera.

Nel Dopo pranzo andai in Mons.r Ornano, essendo molto ore in
Conversazione Cruciferi. Venne poi Monsignore Cardinale
Savelli, entrato, partito Mons.r Ornano, fui trovato
dalle Dame Letterate ed agiate in Madama del Giudice; comunicandomi
le sue giuste Opinioni, e opere certi Discorsi Cristiani fatti
in tale proposito

S. Feb.o

[illegible] Visitai [illegible] Romano [illegible] mi arrivò onorato [illegible] altre [illegible] all'Ill^mo [illegible] Sig^r [illegible] [illegible]

Ritornai dallo stesso [illegible]

6. D. Sabbato. Attesi [illegible] [illegible] [illegible]

Capitolo Signor N. S., Orilles Cardinal Papi, Ward al Divino Rolezzo
Compiuti di dir Messa Nostro Sig.re Vicario di Roma
Vespro. Le Vigne di Albano. e visitato nella strada
Gabbia. S. Andrea Nostro Sig.re Vicario.

11. Giovedì. Andai nella Cappella Sistina.
Nel luogo assegnato andai con gli altri Cardinali Vescovi, dove
venne N. S. alla adorazione della Santa Croce, ed in tal
occasione il Papa nel rimontare in Carrozza mi diede con
segni d'affetto, e cordialità una particolare benedizione.
La sera in particolare dal Card. Giustiniani fui invitato
con lettera di Monsig. Vicario Segretario del
Concilio alla Congregazione; e così mi trattenni
in compagnia di Mons. Vicario nel suo Oratorio, dove
il quale mi trattenne a ragionare sopra la materia.

12. Andai con gli altri all'udienza di N. S. Terminata
questa andai dal Card. Spinola, dove
alla presenza di altri mi compiacque di fare una lunga
conversazione, parlando della conversione della Regina
di Svezia, ospitata dal P. Vendeck, che mi raccontò
molti curiosi racconti della Religione Cattolica
Chiesa di Stockholm, e di altri Luoghi Anseatici in questa
Città sono altri errori nemici della Religione, e
La Chiesa Cattolica in Stockholm ritiene Mons. Rinuccini
Nunzio Romano mandato costì da questa Corte
Cent'anni 60. incirca. Di N. S. partendo, facendo il suo
mi abbracciò con somma cordialità, e mi diede
molti saluti, e gli ringraziò mi volesse dire
che

...ent[e], l'ame, e in ultimo alle tutti i titoli. e Cesi con [illegible]
...alli stanze d'N.S. Card.le Corsinio di passo, e vidi in [illegible]
...ritrovai [illegible] fui avvisato subito [illegible]

Del resto del giorno [illegible]

13. detto. Sabbato. Fui a lunga conferenza con Mr. Molino ...

Del dopo pranzo [illegible]

14. Domenica Septuagesima. Visitai varie Chiese, e in ...

Del dopo pranzo fui con S.E. Card.le Corsinio a tavola ... Duca Conti di Bagnolo: il Marchese [illegible] di Guarano . . . . , il Conte di Sodevigo dell'Armi ... Napolitano. Nel mio ritorno [illegible]

15. detto. Lunedì. Sabbato al solito. Andai con detto Emo alla Visita delle 40. ore a S. Maria in Campitelli, quindi passai col medesimo a vedere la nuova Fabrica de' Monaci Servitani a S. Stefano, di cui è architetto Bolognese l'Emo Quirini. Nel passeggio di ritorno il generale di un'Ordine, andò a vedere [illegible]

Dopo pranzo vidi il Corso di Via Lavorata, e Mascherate, e de' Barberi, in cui vinse il Palio un [illegible]

16. detto. Fui a S. Agnese, e vi conobbi [illegible] Mr. Molino.

Dopo il pranso vidi la Corsa de' Barberi, e fui vicino il palio di una
cavalla di detta razza di Chiaramonte sotto il mon.^o del Cuoco.
Seguirono 4 altre corse di Cavalli d'ogni sorte, e del Regno, e
nessuno è stato come loro.
i 4. Feb.^o giovedì. La mattina andai a molte visite in carrozza.

Pranzai in Casa di mons.^r Olivieri con alcuni Cav.^i Napolitani.
Vidi dal Palazzo di S. Marco la Corsa de' Barberi del palio, che
vinse la cavalla del Principe Corsini. Fui a
visitare il Ill.^mo e Rev.^mo Cardinale Corsini nel suo Palazzo
di Cancelleria.

i 5. Febbraio. Celebrai la mia. Fui a casa. Confessai [illegible]
[illegible] mons.^r Molins.
[illegible] de' Barberi vinse [illegible]
Fui a visitare [illegible]

i 6. Febbraio. Andai con Sua Em.^za Rev.^ma Cam.^lengo, dove si aspettavano Mons.^r
Molino, e Mons.^r Vitturi Chiamato Ambasciata, a vedere quelli
incomparabili Musei d'Antichità Egizie, Greche, e Latine.
Del dopo pranzo visitai il Ill.^mo Cigola, ove fu trovato
e Lodovico e Damaso.
La sera andai con Sua Em.^za in Casa del Card.^le Spinelli a pro-
vare una Commedia Italiana. Vi erano dei Cardinali cioè il
Card.^le Spinelli, Altieri, Spinelli Bardi Cavalieri, e Landi
Arciv.^o di Benevento gran numero di Prelati, Ministri, e
Principi Napolitani. Cantarono, e suonarono i migliori Musici, e Suo-
natori del Teatro d'Argentina. Poco dopo entrati si
cenò in una Sala magnificamente parata, e illuminata,
in mezzo alla quale vi era una gran Tavola imbandita
di [illegible] di Dolci Latti, Chiocciolati, e Bevande
Cedrati &, che servirono per un maggior Ristoro a
tutta la Illustre numerosa Compagnia. [illegible] si ritornò
a casa

Stte cantate fino alle quattro ore.

Sabbato. Dispacciai le mie lettere. Vidi il Corso numeroso di Carrozze in Casa dell'Ambre. Il Pallio fu vinto da un Cavallo di Ciccio Pazelli di Marino detto il nomine de Deus di Montezuma. Fui alla Comedia nel Teatro Capranica.

Dom. Andai a Sta Maria in Via Lata a sentire la Predica del Padre Pellegrini Agostiniano. Andai poi a S. Marco a sentire Vespro. Andai a S. Ignazio a sentire Compieta. Andai a S. Marcello a sentire il Sermone del P. Bernardino da Siena Capuccino. Andai a S. Maria degli Angeli alle Terme, dove cantò la Messa il Sig. Cardinale Corsini. Andai a S. Maria Maggiore a sentire Vespro. Andai a S. Ignazio a sentire Compieta. Andai a S. Marcello a sentire il Sermone del P. Bernardino da Siena Capuccino. Andai a S. Maria degli Angeli alle Terme, dove cantò la Messa il Sig. Cardinale Corsini. Andai a S. Maria Maggiore a sentire Vespro. Andai a S. Ignazio a sentire Compieta. Andai a S. Marcello a sentire il Sermone del P. Bernardino da Siena Capuccino. Andai a S. Maria degli Angeli alle Terme, dove cantò la Messa il Sig. Cardinale Corsini.

Lunedì. Uscii di casa a 40. ore, e scrissi. Incominciò a mancare sopra la notte antecedente l'Anno di Cristo 1500. Giubileo. Fui in questo giorno visitare. Fui a casa del Sig. Martino.

Dopo pranzo andai il Corso de' Carrozzi a Marino, dove fui a cavallo il Sig. Principe Torlonia. Andai a casa di ritorno dell'Ambre.

Mart. Celebrai al solito. Fui a casa dell'Ambre. Andai a sentire un Sermone in S. Ignazio. Andai a S. Marcello a sentire il Sermone del P. Bernardino da Siena Capuccino. Andai a S. Maria degli Angeli alle Terme, dove cantò la Messa il Sig. Cardinale Corsini.

Mercordì Cenerigio. Andai a S. Maria Maggiore, dove fui ricevuto in Casa del Sig. Principe Lancellotti, dove mi trattenni a pranzo. Andai a S. Ignazio a sentire Compieta. Andai a S. Marcello a sentire il Sermone del P. Bernardino da Siena Capuccino. Andai a S. Maria degli Angeli alle Terme, dove cantò la Messa il Sig. Cardinale Corsini.

Vidi passare per Barbari in Casa dell'Ambre. Vidi il Pallio vinto da un Cavallo di Ciccio Pazelli, il quale pagò 280. scudi. Andai a casa del Padre di Marino, quale discorse che aveva vinto mezzo giustificato.

24. S.to Mercordì. Celebrai all'altare di S.ta Maria. Visitai alcune Chiese. Lessi la Predica sopra il Vangelo della Domenica alla Vigilia.

Dopo pranzo fui alla benedizione del SS.mo in S.ta Lucia. Doppo hebbi lunga conversazione con Mr. Nolino e poi, alle Ave Maria, Orazione.

25. Feb.o Giovedì. Celebrai alle [illegible] Fui in lunga conversazione di negotij con Mr. Nolino.

Nel dopo pranzo andai con l'Em.mo alla Adoratione del SS.mo Sagramento per le 40. ore nella Chiesa de' PP. Capuccini; indi alla Messa maggiore, passai colà a S. Alessio visita delle Sette Chiese di Roma, e stetti in lunga Orazione, vaga di spirituale conversazione sino alle 2. della notte. Celebrò in detta Chiesa Monsig.r Bergomi, Vicedomino di Lauretta, nella Cappella

26. D.ca Giovedì. Celebrai all'altare. Assistei alla Benedizione delle Palme benedette da Papa Gregorio, sentita pure nella Messa [illegible] dal Re Giacomo d'Inghilterra.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, stetti in Orazione davanti [illegible] sacramento, e mossa in divotione da' PP. Giesuiti [illegible] del Prov.le Scozzese, PP. Gesuitini di Lombardia, Abbati Minimi, [illegible] passai a far visita alle Sette Chiese

27. D. Sabbato — Celebrai all'altare. Disposi le mie cose [illegible] Dopo [illegible] andai a visitare alcune Chiese.

28. D. Domenica Celebrai al Noviziato de' Gesuiti, stetti in conversatione con Mr. Nolino. Assistei [illegible] alla Benedizione delle Palme dal P. [illegible] nostro Preposito.

Dopo pranzo andai con l'Amb.re alla benedizione del SS.mo Sagramento nella Chiesa di S.ta Maria di Campitelli, e così all'Oratorio in Monte alla Chiesa nova, dove oltre molti altri Personaggi Prelati vi erano due Cardinali, cioè [illegible] Giustiniani, [illegible]

Girolamo, Missimi, Landi, S. Iacomo, e Bardi.

Giov. Marzo 1751. mattin. Celebrai al solito. Visitai il V.P. Ospizio nel 40. ore, e in S. Paolo in Monte Celio ad Chierici Regolari.

Dopo pranzo andai con Mons. Card. Corsini alla Conclusione, che si tenne da Mons. Maestro del Sacro Palazzo nella grande alla della Cancelleria, ove intervennero N.S. Card. Impugnarono tre Auditori di Rota, e un Chierico di Camera. Si finì alle 24. hore, e l'adunanza del Concistoro, ove assistè la Santità di N.S. per la Canonizzazione di S. Pasquale Baylon.

2. Ven. mattin. Celebrai al solito. Fui alla Predica nella Congregazione della Missione, fatta dal P. Comina alla Minerva.

Dopo pranzo andai con Mons. Card. alla Conclusione, che si tenne da Mons. Maestro del Sacro Palazzo nella grande alla della Cancelleria, ove intervennero N.S. Card. Impugnarono tre Auditori di Rota, e un Chierico di Camera. Si finì alle 24. hore, e l'adunanza del Concistoro, ove assistè la Santità di N.S. per la Canonizzazione di S. Pasquale Baylon.

3. Sab. Mattin. Celebrai alla Monache Domenicane della Umiltà: visitai il P. Ospizio nel corridore de' Chierici Regolari di S. Paolo nel Collegio di S. Carlo alle 4. Fontane, e Damaso la Predica della Passione fatta dal P. Gio: Maria Tojetti.

Dopo pranzo andai con Mons. Card. Corsini alla Conclusione, che si tenne da Mons. Maestro del Sacro Palazzo.

4. Dom. Giorno. Celebrai a 5. hore. Andai la mattina col P. Bianchini nella Biblioteca Vallicelliana. Vi fui un'altra volta in Studio al solito Ufficio.

Dopo pranzo feci una visita nella Congregazione di S. Maria in Via. Ivi fatta l'Orazione mentale, andai alla Minerva al Popolo. Sedei in Banco con Mons. Corsini con Mons. Chiatti.

5. Lun. Venerdì. Celebrai alla Messa nella Chiesa dell'Umiltà. Visitai Mons. Lombardi Eletto di Loreto

[illegible] Ascoltai la Predica [illegible] di S. Giacomo degli Spagnuoli [illegible]
[illegible] e terminata [illegible] del P. Federico Santi Gesuita [illegible]
della Madre di Dio:

Dopo pranzo fui applicato [illegible] Orazione. e' [illegible]
Medina detti in Magna Conversazione [illegible] Dell'Ora [illegible]
Domenica.

6. Pr. Sabb.o Celebrai al solito. [illegible]

Dopo pranzo [illegible] Domenica Letta.

7. Pr. Dom.a Celebrai al solito. Visitai il B.mo Sacramento [illegible] a S. Maria in Domnica [illegible] Visitai la Villa Montalti:

Dopo pranzo fui a visitare mons.r Lombardo Datario di Sua Santità. Andai con esso lui a S.to Pietro a fare una lunga passeggiata, e vedendo [illegible] Antichità de' SS. Nereo, ed Achilleo, di S. Cesareo, di S. Gio. avanti la Latina; e poi andai alla Visita del B.mo alla Navicella.

8. Pr. Lunedì Fui a pranzo al Noviziato de' PP. Gesuiti. Ascoltai la Predica [illegible] della Misericordia di Dio fatta dal P. Gio. Nicolao, Canonico di Cremona.

Dopo pranzo fui alla Villa Giuliana del Prence Borghese, con il Borghese.

9. Celebrai al solito. [illegible] Libreria [illegible] Predica del P. [illegible] sopra la Teologia Moderna.

Dopo pranzo visitai il S.r Abbate Zelada; e poi fui applicato all'Ecc.mo Conte Giovanni. Fui anche alla Villa [illegible] Villa.

10. Pr. Mercordì — [illegible] Historia Ecclesiastica: Ascoltai la Predica del P. Gabriello Savonarola sopra l'Orazione [illegible] Andrea della Valle. Dopo pranzo fui alla Benedizione del B.mo [illegible] Nocera [illegible] Giuseppe [illegible] andai con [illegible]

[illegible]

11. D. Giovedì. – [illegible]

Dopo pranso fui a prender M.r Molino, e in nostra compagnia andai [illegible]

12 D. Venerdì. Celebrai M.a Messa. Vidi [illegible]

Dopo pranso visitai il S.r Abbe Bartoli, [illegible]

andai a ritrovarmi, e ad augurare [illegible]

13. D. Sabbo. Celebrai al solito. [illegible]

14. D. Dom.a Celebrai al monastero [illegible]

Dopo pranso fui a prender M.r Molino; e poi attesi alle mie incombenze.

15. D. Celebrai M.a Messa. Attesi [illegible]

Dopo pranso fui alla Nuova [illegible]

alle 8. ore 1/2 alla Chiesa nuova; e poi con altri a visitare [illegible] Chiesa ove [illegible].

16. Marzo. Sabato. Celebrai alla Chiesa nuova, dove visitai il SS.mo esposto per le 40. ore; e passai il rimanente della mattina nella Biblioteca Vallicel[lana].

Dopo pranzo andai agli Orti Farnesiani, e visitai quelle antichità; e poi alla Villa del Card.l Magnani. Portai il Ven.le esposto a S. Bonaventura della Misericordia, dove abita il P. Lebro missionario P. seguendo per la Novena di S. Giuseppe.

17. Dom.a Marzo. Celebrai alla [illegible]. ~~Ebbi la Predica nella Chiesa nuova~~ ~~Eucaristia~~ Fui a S. Gio. Laterano.

Dopo pranzo attesi alle mie incombenze. Visitai la Cappella del SS. Sacramento, e Reliquie in Campo Vaccino, ove era esposto il SS.mo per le 40. ore. Fui alle mie stanze in lunga conversazione con Mons.r Vitelleschi, Mons.r Vitelleschi, col quale passai appresso l'Ave Maria nella consueta.

18. Giovedì. Celebrai al Monastero dell'Umiltà. Assistei alla Predica nella Chiesa nuova del P. Cominio.

Dopo pranzo stetti in lunga conversazione con Mons.r Vitelleschi, e poi attesi alle mie incombenze.

19. Venerdì. Celebrai a S. Ignazio. Fui in Sacrestia, ove si celebrò la Messa [illegible] che mi molto si compiacque dell'Artista ricordatami dalla Sig.ra Regina e la Regina, nella quale si distese in espressioni di stima grandissima, e di buone disposizioni ad onorare ciò, che della medesima si verrà proporre. Dopo si andò a visitare nel Coro l'Altare di S. Giuseppe

Dopo pranzo, e [illegible] stetti disponendo, e applicando alle mie incombenze.

20. Marzo. Sabbato. Celebrai al solito. Assistei in Sagrestia, e altre mie incombenze, come pure il rimanente del giorno, e della sera, assistendo una Visita, che fei a Mr. Molino.

21. D. Dom.a Celebrai al solito. Nella Messa [illegible] chiesa intervenni alla Consacrazione di Mons.r Lombardi Vescovo di Crema, fatta dall'Emo Card.le Vescovo con assistenza di Mons.r Assemani Patriarca d'Alessandria, e Mons.r Gallini già Vescovo di Crema ora Patriarca d'Antiochia. Vi fu un lauto pranzo in Casa detto Vescovo Eletto, dove oltre di due Prelati Napoli, e Mr. Giovanni Cornaro il nuovo Vescovo consecrato, Mons.r Di Pino con Mons.r Molino, e Abbate Manetti Valdesi il Card.le Spada, Andrea Brunelli, il Conte . . . . Pironetti, il P. Lombardi, il Conte Corradi, e il Conte Verdo. Si ritirarono i due Prelati a pochi loro impegni, e Mr. Bembo per un suo poco [illegible]

Dopo pranzo andai con l'Emo Card.le Spada in un luogo, [illegible] Segretario sulla Via Nomentana, e con esso con Mr. Vescovo alla Visita [illegible] Mons.r Cipolla per la 40. ore in S. Lorenzo in Lucina.

22. D. Lunedì. Celebrai al Noviziato; ed attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo uscii con l'Emo Card.le ad un casino fuori di Porta [illegible] con esso andai alla Adorazione del Sepolcro posto in S. Lorenzo in Lucina.

23. D. Martedì. Celebrai al solito. Fei alla Libreria Casanatense, ed ivi assistei a Scuola in vedria del P. Concina sopra [illegible] mormorazioni

Dopo pranzo andai con l'Emo al Laghetto, dove si andò similmente con l'Emo a piedi alla Vigna di Pietroni. La sera fei a Scuola una orazione in Musica in Casa delli Abbe Falconieri per Segretario dell'Emo Alessandro Albani.

24. D. Celebrai al solito, e passai tutta la mattina alli esercizij della mia incombenza.

Dopo pranzo fui [illegible] Mr. Molino; La sera fui [illegible] a sentire l'Orazione per la 40. ore in S. Giuseppe de Falegnami.

25. Mart. Mercoledì Celebrai a S. Ignazio. Andai alla Chiesa Nuova e Congregazione vicino alla Ma-
donna, dove andò il Papa a tenir capella, e alla Visitazione [illegible] dove
[illegible] e vecchi in numero di [illegible] 390. cioè 344. di maschi, e 46
[illegible] nominarsi quelli, che vorrà [illegible] e tutti [illegible] Giovanni Battista
una Croce e Lampa per processione.

Pranzo [illegible] quando mio [illegible] [illegible] con [illegible] alla
[illegible] nella Capella del Cardle [illegible] Annunziata di Maria [illegible]
intervennero i Cardinali Delci, Paleotti, Colonna, Landi, Zurla,
Rospigliosi, Acciaioli, Tamburini, e Giudice.

26. Giovedì. Celebrai al solito. Tutto la mattina a scrivere alcune mie lettere.
Fui a pranzo in casa del Abbe Garzetti. Dopo, visitai il S.r
Abbe Achilli Auditore [illegible] Calisti; andai alla Indulgenza
[illegible] in Vaticano, e poi andai a vedere [illegible] Bianchini

27. Venerdì. [illegible]. Tutto il giorno fui occupato per scrivere.

28. Sabbato. Celebrai come sopra. Tutto il giorno fui occupato per scrivere.

29. Domenica. Celebrai come sopra. Alle 10 mattina assistei a Monsr. Auditore.
Dopo pranzo visitai il Mro Leonardi di anni [illegible] e [illegible] 40. ore
[illegible] Nicolò in Carcere. Figli Divoti Chiesa, e animande
[illegible] Monastero alle radici del Palatino. Alle 24 in
circa alla Congregazione del S.r S.r Marcello Francescani.

30. Lunedì. Celebrai [illegible] solito. Il Sig.r la mattina [illegible] partecipò alcune mie com-
missioni.

Dopo pranso andai col P. Giovannini a Palazzo per l'Archiconfraternita, dove
[illegible] Congregazione, dove [illegible] presidente del Sig.r Card.le Prefetto della B.
Lazzari Bibliotecario della Libreria del Seminario Romano, visitò con
[illegible] Biblioteca. Dopo [illegible] andato di S. Stefano del Cacco in Seminario, dove
[illegible] Ludovico Pico fece Anatomia.

31. Martedì. Celebrai come sopra. Andai a visitare il S.r Mro Vaj[illegible]. Dopo, verso le
4. in S. Agostino Predicò
Dopo pranso. Atteso a miei studij

S.

31. Marzo. Mercordì. celebrai all'Monastero di S.ta Umiltà. Stettimo nella Biblioteca (e passato?) nella Chiesa di Monache andai in refettorio. Celebrai S. Messa [illegible] fatta dal P. Cimino.

Dopo pranzo attesi alli miei incombenze.

1. Aprile. Giovedì. celebrai a S. Ignazio. Fui a dare il Viatico per [illegible] Pulcinziana

Dopo pranzo andai a Sangallo a vedere [illegible]

2. Aprile. Venerdì. celebrai come ieri. Andai a Palazzo alli Sig.ri Cerroni, e [illegible] alli Sig.ri Capponi il quale ebbe [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stanno di mio incombenza, di che ne [illegible] [illegible] piacque così di trattenermi in altri ragionamenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fui a pranzo [illegible] con [illegible] andai a visitare
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

S. Venerdì. Andai a S. Giorgio. Fui alla casa degli [illegible]
Gesuiti [illegible] Maggiore
[illegible] andai con [illegible] a scrivere [illegible] per la
Pasqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] Andai a S. Giorgio. Sentii la Messa [illegible] [illegible]
Rezzonico e Rubbini unitam[illegible] in nome [illegible] [illegible]
[illegible] Austriaco, e Veneto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Fermare [illegible] Bolla Crociata. S fui [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Dopo pranzo fui con M.r Nicolino a S. Gio. Laterano per vedere
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Visitai alcune Chiese.

Dopo pranzo andai con [illegible] alla Casa delle Passionisti [illegible]
della Penna, dove si cantò il solito Vespro. Di là andammo
[illegible] alla Trinità de' Pellegrini dove [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] andai [illegible] Penitenziaria [illegible] Basilica di S.ta Maria Maggiore [illegible]

Dopo pranzo [illegible] andai [illegible] Basilica di S. Giovanni in Laterano [illegible] Santo [illegible]

9. D.ca Venerdì. Andai con [illegible] Basilica Lateranense [illegible] Pontificali. [illegible] Papali [illegible] Maestà. [illegible] Maestà [illegible] Segolen [illegible]

Dopo pranso andai a' Matutini alla Chiesa di Gesù. indi alla Chiesa de' Stimmati, dove osservai [illegible] vidi [illegible] Divin [illegible]

10. D.ca Sabbato. Fui all'Ufficio, alla Messa, e alla Esortazione [illegible] 40. ore nella Chiesa di S. Ignazio.

Dopo pranso andai da Mons.r Merlini, e poi [illegible] Conte Trivulzio Vicentino; indi [illegible] Corso.

11. D.ca Domenica Celebrai a S. Ignazio. Andai con [illegible] a S. Pietro, e intervenni alla Messa cantata dal Papa, e alla Benedizione Solenne [illegible] Santità il Card.le Priore di questo Insigne Collegio fatto il solito Ufficio a N.S. per [illegible] Cardinali [illegible] il Papa poi [illegible] concesse una [illegible]

tra Principi: e risvegliandosi il Papa disse, che veram.te questo era stato un tratto della divina misericordia, ch'egli riconosceva, e ringra.ava, e che però era molto obbligato alla m.ta di Dio, e della Regina Vittoria, per la condiscendenza usata nell'aderire alla sua richiesta.

Dopo pranzo uscii col Can.co Brunelli, e con lui andai alla Madonna degli Angeli, poi al Corso, indi all'adorazione della Croce, poi per la Via Lata, ove è il Collegio Romano, e finalm.te alla Chiesa del Collegio Germanico, ove assistei alla Messa del Vescovo di Ferrara.

12.mo Lunedì. Verso le 11 mi portai alla Cappella Paolina, ed ivi celebrò la Messa il Cardinale Vicario, il quale ivi cantò la Messa, e fu servito di assistenza dal suo Cappellano, e figlio dell'Ab.e Brunelli Can.co di S. Pietro Don.co.

Dopo pranzo attesi alle mie incombenze, e la sera fui a questa mon.a Notizia.

13.to Martedì. Mi portai a S. Ignazio. Andai al Collegio di Propaganda, dove intervenni alla Messa votiva d'un Nobile Polacco fatta nel Rito Armeno, cantata da un Prete, e dal Coro cantarono il Rito di quella Nazione

14.to Mercordì. Celebrai a casa

Dopo pranzo favorì da Mon.r Mattei Cub.o di Loro andai a vedere la Villa Mattei sul Mon.te Celio. Colà stetti a Predica per poi alla Benedizione del SS.mo nella Ch.a di Loro de' Romani. E la sera intervenni alla erudita Conferenza de' SS.ri Canonici Francesani

15.to Giovedì. Mi portai a S. Agostino. Fui assistito il S.r Ab.e Faustini ad una erudita conferenza in cui eravi gli altri erano li Sig.ri Dottori Predi. Jeromi, e Giammetti, l'Ab.e Fiorentini, &. Sopraggiunse il Papa

Dopo pranzo fui col Can.co Brunelli al passeggio in alcune Ville, e Giardini

16.to Venerdì. Mi portai a S. Agostino. Fui assistito all'udienza del Papa. Sotto il medesimo mon.to Notizia.

Dopo pranso fui occupato nelli miei incombenze.

16. Aprile. Venerdì. Messa a SS. Apostoli. Fui tutta la mattina appresso mons. Molino.

Dopo pranso visitai la Vita Ludovisi, detta di Pimbino sul monte Pincio.

17. [illegible] Sabbato. Messa a SS. Apostoli. Fui ricevuto in udienza dal Sto. Padre. Primo dopo del pranzo mi impiegai in diverse lettere.

18. D. Domenica. Messa al Noviziato di S. Ignazio. Fui intervenni alla gran messa, prone, e benedizione del Sto. Sagramto. Digiuno per le 40. ore.

Dopo pranso col Card. Bra, e Lante visitai Mr. Corsini, Mr. Ghetti, Mr. Abbe Farsetti, e Mr. Molino.

19. D. Lunedì. Messa al Noviziato di S. Ignazio. Studiai la mattina alcune memorie, e scritture alle mie incombenze nella Causa della Casa Valenti.

A mezzo pranso arrivò un Corriere espresso da Venezia con la nuova, che il 16. del Corr. era stato eletto in Coadiutore di Corfù Mr. Aurelio Bezzonico. Due ore dopo venne il Corriere di Napoli con la nuova, che il Re Carlo si era dichiarato coll'Ambre. Bezzonico, e poco dopo giunse un altro Corriere di Napoli per Mr. Vescovo di Nicastri con la nuova, che il Re mandava il Principe in congratulazione; che tutti furono tratti da Mr. [illegible] nuovi dal Sr. Abbe Farsetti, da Mr. Comandi, da Mr. [illegible]mi, e da gran numero d'altra Prelatura, e Nobiltà.

Venne a visitarmi, e si trattenne meco in lunga conversazione il Sr. [illegible] Conina.

20. D. Martedì. Messa al solito. Fui a pranzo Mr. Molino, e Mr. Abbe Farsetti. Passai poi tutto il giorno, e sera in casa ricevendo continue visite di [illegible] nali, Prelati, e Nobiltà con offizij di congratulazione.

Dopo mezzo fui a visitare il Sto. Sagramto. Digiuno per le 40. ore nella Chiesa di Gesù, e Maria al Corso.

21. D. Mercordì. Messa al solito. Attesi tutta la mattina alle mie incombenze. Stetti poi tutto il giorno, e sera in casa ricevendo continuo il concorso di Card. Prelati, Principi, e Cavalieri a fare offizij di congratulazione con Sua Emza, e co' Nipoti.

Dopo pranso applicai a miei studij, e la sera andai ravvedendo, [illegible]

a Palazzo, dove fui a conferire coll'Emo V. Card.le Segretario di Stato.

22. Gio. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Stetti la mattina nella libreria, dove vennero i Monsr. Corsini, e dopo pranzo, cioè alle ore 21. circa il Card.le Segretario di Stato consegnò [illegible] mandò al Card.le Herrera un Viglietto del Papa, con varie lettere a Duchi di Modena, e la Minuta della Bolla di una nuova erezione. Nel leggere quella trovai incontro uno sbaglio preso dal Secretario, onde Sua Em.za mi mandò dal V. Card.le Secretario di Stato per rimediarvi, e così fu rimediato.

23. Ven. Venerdì. Messa al solito. Venne il V. Card.le Spinelli a pregare il V. Card.le Herrera a guardare nella Segretaria di Stato, dove si conservano le Lettere originali, una delle Minute della Bolla. Nel discorso, che fece il Secretario di Stato, che il Papa gli aveva rimandato come aveva ricevuto la Minuta della Bolla.

Dopo pranzo attesi alli miei incombenze.

24. Sab. Sabbato. Messa al solito. Copiai la Minuta della Bolla, che fu mandata in fine. Attesi al mio disegno; venne in mia Camera Monsr. Martino, e da Abbate Barberini.

Dopo pranzo, e da [illegible] attesi al mio disegno.

25. Dom. Domenica. Messa a S. Marco. Dal Palazzo Vicino andai alla Processione generale. Visitai la Chiesa di S. Maria dell'Anima, e di S. Nicolò de' Lorenesi, e fui alla benedizione del Sacramento nella Chiesa di S. Ministri degli Infermi alla Strada Dopo pranzo fui alla Messa nella Chiesa di S. Marco, in cui apparve Monsr. Martino, e la sera alla conversazione del Cardinale Franciotti

26. Lun. Lunedì. Messa a S. Maria. Andai con Mons.r Chierico Camerale di Sopra [illegible] S. Abbate Barberini, e poi alla Libreria, ove [illegible] nella Libreria [illegible] Barberini [illegible] Conte di Altemps.

27. Mar. Martedì. Messa al solito. Fui a Propaganda, e poi apparve il V. Cardinale [illegible] a [illegible] Maria Maggiore.

Dopo pranzo andai con V. Em.za alla Stazione ordinata [illegible]

Gesuiti nella gran sala del Collegio Romano vestita [illegible]
col intervento di quattro Cardinali, una quantità di Prelati, &c. Di lì si andò
alla Chiesa della Minerva, ove [illegible] Card.le Corsini celebrò la Messa
del SS.mo Sagram.to, dopo la quale [illegible] Vespro, [illegible]
sera andai servendo [illegible] Card.le Corsini [illegible]
dove vi furono ad ascoltare il Card.le Corsini, i Card.li Landi, Rezzonico, [illegible]
Albani, e Bandi, la Duchessa di Massa, [illegible]
della Camera.

24. d.o Mercordì: Messa a S.t Omaro. Andai alla Minerva, [illegible]
Cominciò coll'intervento di Mons.r Maresconi, Votante della Segnatura
Apostolica, [illegible] del Buon Governo, giunto alla Congr.ne del Concilio
[illegible] Andreoni. Di S. A. R. [illegible] Cardinale [illegible]
[illegible] Messa [illegible] 40. ore [illegible] Diedi a mangiare
Dopo pranzo stetti con Mons.r Ant.o Molino, [illegible]
Ill.mo Sig.re

25. d.o Giovedì: Messa a S. Apostoli dove pure andai a sentire il Sig.re Duca, e visitai altre
Chiese.

Dopo pranzo fui a passeggiare in alcune Ville di Roma, e Città. Fui dipoi
[illegible] accordato [illegible] Romani a Monte Cavallo.

26. d.o Venerdì: Dopo la Congreg.ne [illegible] Mons.r Card.le Rezzonico andò
all'Udienza del Papa. Fui introdotto anch'io e [illegible] vedermi il
Papa, mi disse: Ben venuto, [illegible] Roma, ma qui si vede.
Fui assolto con [illegible], ed entrato a discorrere della
minuta della Bolla, mi chiese [illegible] mi pareva [illegible]
obbligato a dir quando vuol cosa, che si [illegible] altro
Vescovo, e vero soggetto a visite di altra persona, [illegible]
Vescovi, [illegible] Vescovi generalmente, [illegible] che [illegible]
ritrovano, e [illegible] oggetti di somma rilevanza, e vantaggio alla
Chiesa di Dio, il primo un vivo [illegible] Potestà Pontificia, il secondo un singolare [illegible]
[illegible] Pontificale, [illegible] una vera [illegible] Vescovi, [illegible]
Sede vegliando [illegible]

Resto pregò il Papa, e parlò d'altri particolari e ritornò nel Discorso.
Parlò d'altri Discorsi, mostrò [illegible] del nuovo Cardinale
da Grigioni fatto da Urbano V. Card.le Catanese, e soggiunse, che deve
[illegible] intervenire, cioè al mer.di fine della Quarant'ore non si dovrà andare in
alcun conto nè nella Sagrestia, nè nella Guardaroba. E siccome il
S.r Card.le Altieri mi disse, che andassi subito mio, e dietro di Sua Em.za
io altro medesimo, Sig.r Sig.re, cioè quantunque [illegible] mi andò in
un anno andare subito. E come non vuole Sanno Padri, che io sia presente
trovandomi [illegible] in una Galleria di Paradiso stretto; Sig.r Dunque, Padre
Sig.r egli disse, che è un Paradiso, non si può cavare, ma si
resta. Io veglio sorridendo, Vi vistasti di quello Paradiso [illegible]
variarsi. Dove altri giocondi Discorsi [illegible] [illegible]

Dopo pranzo [illegible] attesi al Disparere, e [illegible] fui appresso mons.r Illustrino.

Dom.a Maggio. Sabbato. Messa a S. Ignatio. Ricevuti [illegible] e [illegible] il Sig.re
Agnus per [illegible] quo. ora in [illegible] Maria.

2. D. Dom.a Andai al solito. Fui alla Messa di Card.le Cantelmo a Monte Magnanapoli; Visitai
il Sig.re a S. Maria nella Vaporiera, e a SS. Apostoli per [illegible]
detto quo. ora.

Dopo pranzo visitai [illegible] Cavalieri di S. Giorgio alla Ringhiera trovai

2. D. Dom.a Andai al solito. Visitai M.r Chierici, Sig.ra Maria, e [illegible] il Conte
[illegible] da Milano. Adorai il Sig.re Esposto [illegible] quo. ora in S. [illegible]

Dopo pranzo andai a Trinità Gesuitastrini dove visitai [illegible] Reliquie
insigni [illegible] Sig.re, che S. Tommaso portò nel Cielo di Gesù risuscitando,
[illegible] una Corona, un Chiodo, [illegible] della Santa Croce,
il Velo della mad.a Sig.re [illegible] Sig.re [illegible] Monaci
Celestini, e quello di S. Domenico [illegible] Domenicani. Visitai [illegible]
Sig.re di S. Gio. Laterano, e ritornai [illegible] [illegible]
[illegible] Suffragio [illegible] PP. Cappuccini.

3. D. Lunedì. Messa a S. Ignatio. Visitai il P. Bianchini.
[illegible] usci con [illegible] e seco [illegible] al nuovo [illegible]
[illegible]

. Alessandro [illegible] fuori di Porta Salara, ammirabile per la quantità di colonne di granito orientale, di varie [illegible] e di molti altri grandissimi pezzi di antichità.

4. D. Martedì. Messa a S. Ignazio. Passai la mattina in conversazione con Mons. Martelli Franzesano.

Dopo pranzo altri alcuni miei incombenze, e così [illegible].

5. D. Mercordì. Messa in casa. Visitai alcune Chiese. Arrivò la nuova della elezione di Pio [illegible] all'Ambasciata di Vienna.

Dopo pranzo passeggiai nella Villa vicina al Monte Cavallo.

6. D. Giovedì. Messa a S. Marcello. Visitai il P. Bernardo Provinciale [illegible] e Curato della detta Chiesa. Fui a vedere Mons. Molino.

Dopo pranzo. [illegible] la Villa Ludovisi [illegible] la sera fui a ringraziare [illegible] mi [illegible].

7. D. Venerdì. Messa a S. Agostino. Mi trattenni a parlare col P. Abbate Farsetti osservando la copiosa, e ricca Libreria.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese.

8. D. Sabbato. Messa a S. Isidoro a Capo le Case, dove adorai il SS.mo Sagramento esposto per le 40 ore. Mi favorì di una visita Mons. Molino.

Dopo pranzo visitai [illegible] di Loreto de' Romani, dove si cantavano [illegible] tani. Assistei [illegible]

9. D. Dom.a [illegible] Card.e Corsini, con Mons. [illegible] Nipote, e nostro Ill.mo Card.e Cavalchini andarono al Corso d'Arezzo. Messa alla Madonna de' PP. Minimi della Riforma dove pure visitai alcune Cappelle, e quadri. Sagramentati. Ill.mo Card.e Corsini [illegible] e [illegible] amministrò il Viatico, e [illegible] il Signore (Sig.r [illegible]).

Dopo pranzo andai con Armin a vedere il Circo Flaminio, e altri antichi tra il Palazzo [illegible] visitando [illegible] Chiese [illegible] della Barca

e v. Mro. Officiale, ed altri Gent.ni in quella Regia [illegible] fui con loro appresso
il v. Maestro Francesiani.

10. Lunedì. Messa de Maestro. Scrissi a Fano il ritratto mio & fui appresso Mons. Vesc.
Dopo pranso. Attesi alle mie Faccende.

11. Martedì. Andai a Frascati colla Famiglia Nob.le Dell'Ecc.mo Card.le Lezzonico. Vidi
il Duca Vitelli, Borghesi, Lancellotti, Mondragoni, Falconieri, Lo
Conti. e andò ad Amaldoli mad.a Principessa Vitelli Ecc.ma. Ristemmi non
fui ricevuto vedere il magnifico suo Cocchio. Nel ritorno di colleg.
si vide e andò a Tusculo, ove Cathedrale d'Ostia ed altre
Visitai di quella Diocesi Mons.r Benedetto, e particolarm.te Grottaferrata
di Casa Campelli, e lo Ruffino di Casa Falconieri.

12. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Card.le Francesiani.
Dopo pranso trattai alcuni Affari eruditi. Ricevei il Padre Pignatelli
e dissi all'Ecc.mo Lezzonico. Visitai alcune Chiese, e Casa fui
in fam.a accompagnato Mons.r Merino. Il P. Lombardo venne a ritrovarmi
al pranso, stiamo l'Ecc.mo S. Card.le Segret. di Stato.

13. P. Giovedì. Messa al Gesù. Studiai nella Libreria detto. Visitai S. Card.le
Segretario di Stato, ed accordò il passaporto per Avignone, fui
Dopo pranso con Sua Ecc.za mi accolse, e trattò con somma
umanità.

Dopo pranso attesi agli affari di mia Commissione.

14. P. Venerdì. Messa come sopra. Attesi al Breviario.
Dopo pranso ritornai all'Ecc.mo Lezzonico, col quale passai la giornata
per i Preparativi. Visitai, e fui alcune Chiese.

15. P. Sabbato. Andò all'Udienza di N.S. il quale si compiacque di trattenermi alcune
ore discorrendo meco, e facendomi i complimenti per la Promozione.
Nel dopo pranso; e mattina del giorno, e della sera attesi al Breviario
del corrente ordinario.

16. P. Dom.ca. Messa all'Umiltà. Visitai il Sig.r Cardinale per le 40. ore a Sta Mad.
della

della Consolazione. Visitai Mons. Calcina Pat.o d'Ancona.
Dopo pranzo mi divertii con lungo passeggiata.

17. Maggio. Lunedì. Messa a S.t Agnese; e dovei il Ms.o Ingram.i dir. Spesa al solito. Fei Visite.
Dopo pranzo attesi alli miei incombenzi.

18. D.a Martedì. Messa all'Umiltà. Visitai l'Abate Dini. Giuseppe Nini. Giuseppe il P. Bianchini; e quindi passai alla Casa del Sig.r Ant.o Barberini nel Circo Flaminio, ove vidi Lucia di Ginnasi, celebre pittrice, ove vede nella sua Caligrafia i Cesari, che servono alla grand'opera della storia ecclesiastica, ch'egli divide in quadri partita, distribuita in XVI. Tomi e formata di 48. Tavole di Bronzo, ideata da Mons.r Bianchini di fel. mem. ed eseguita dal P. Giuseppe Bianchini suo Nipote.
Dopo pranzo uscii al passeggio col Conte Vettorio con cui andai all'adorazione della Croce posta in S. Lorenzo in Lucina; e con Lui visitai prima Lady Primrose Stuart restando alla conversazione, in cui erano Lady Primrose vedova del Duca di Bolton, con Miss sua figliuola Marchesa di Tavistock, la Sig.ra Card.le Bardi, e il Sig.r Principe di Palestrina.

19. D. Martedì. Messa all'umiltà. Col Conte Conchino Cappellano della Sig.ra Duchessa di Bracciano, col Conte Lago Maestro di Casa del Sig.r Amb.re Veneto, e altri visitai il Sig.r Abbate Brunetti Segretario di Propaganda Fide. Andai il Giovedì a S. Venanzio da Camerino; e visitato dal Card.le Bini, Rimasi ad una lunga conversazione di gli affari, per cui stava ivi Assisi.
Dopo pranzo visitai il Sig.r Abbate Marotti, e quindi Lui in lunga conversazione con Mons.r Molino, col quale andai alla conversazione appresso l'Ecc.mo Sciarra Colonna.

20. D. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Dopo aver visitato Sig.r Abbate Diessa andai al Collegio de' PP. Teatini a S. Silvestro a Monte Cavallo, da quali fine fui ricevei

la solenne Benedizione, che dà il Papa dalla Loggia del Quirinale.

Dopo pranzo fui all'Accademia di Pisa. Andai a vedere nel Palazzo de' Medici in Piazza Madama. Fui poi alla Chiesa nuova a visitare il P. Bianchini, e andando prima al Sagro Spirito di [illegible]

21. D. Ven. Dì. Messa all'Umiltà. Andai con mons.r Nuccino a vedere la Calligrafia del S.r Antonio Barberys.

Dopo pranzo attesi al Ripasso. La sera fui alla Novena nella Chiesa di S. Marco.

22. D. Sabato. Messa all'Umiltà. Studiai nella Biblioteca Casanatense, e attesi al Ripasso per tutto il giorno; andando la sera alla Novena in S. Marco, e alle Litanie alla Madonna di Loreto de' Fornari.

23. D. Dom.a Messa a S. Ignazio. Ascoltai messa in S. Carlo al Corso, e in S. Andrea delle Fratte.

Dopo pranzo uscì col S.r Card.e, e li feci una lunga passeggiata fuori di Porta Portese; di ritorno il Sig.mo esposto per le 40. ore alla Chiesa de' Quarantore Nuove in Trastevere. La sera andai colla scorta del S.r Card.e alla Conversazione del S.r Card.e Cavalchini.

24. D. Lunedì. Celebrai all'Umiltà. Visitai il S.r Mard.e Franciscani; andai alla Benedizione del S.mo Sagramento nella Chiesa de' Francesi.

Dopo pranzo. Applicai alle mie incombenze. Fui alla Novena in S. Marco; indi passai ad una lunga conversazione con Mons.r Nuccino.

25. D. Martedì. Messa all'Umiltà. Presi una medicina ad cautelam.

Dopo pranzo. Uscito con scorta vi andai fuori di Porta Angelica a un Palazzo pallaggio, ivi vi stetti a vedere [illegible] Illuminazione per la festa di S. Pietro

1751. Maggio

26. Mercordì. Celebrai a S. Ignazio. Andai dal Papa, che andò alla villa. Pranzai con Mons. Segretario. Colli con Savorgn.e e Andreasi e Strigge con altri a vedere la magnifica vigna, fabbricata, e piantata per Clemente XII. dal Sig.r Duca Torlonia. Era il Card.e Tolomei ad una loggia contiguo con il Card.le Corsini.

Dopo pranzo fui consolato di fare un passeggio fuori di Porta Pia. Poi con mio trattenni con Mons.r Molino.

27. Giovedì. Messa all'Umiltà. Andai nuovam.te a portarmi alla mia Commissione nella S.ta Casa, dal S.r Marchese Sampieri.

Dopo pranzo attesi alle mie incombenze. Visitai il Ven.le Ospizio nella Strada di S. Carlo al Corso.

28. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Confessi, poi dal Padre Veneziano.

Dopo pranzo. Scrissi a casa; e fui in Conferenza con Mons.r Molino. Visitai alcune Chiese.

29. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Assistei al Vespro.

Dopo pranzo. Andai alla Madonna de' Monti, e con altri Novena dello Spirito Santo in S. Maria.

30. Dom.ca Messa con Sig.ri. Andai alla Esposizione del Ven.mo alla Chiesa di S. Bartolomeo, e Alessandro de' Bergomaschi, nei tre giorni di Pentecoste è nel Collegio.

Dopo pranzo mi portai andando a visitare Mons.r Molino, incontrai in una Carrozza i tre Em.mi Rezzonico, Card.le Negroni, Vescovo e Spinelli, i quali gratissimi mi invitarono ad andare con loro al Campidoglio per vedere la Cavalcata, di quella fatta dal Regnante Sommo Pontefice. Vi andai, e di là passai con gli altri di Card. a fare un lungo giro per la Città.

31. Lunedì. Celebrai alla Chiesa nuova. Visitai attentam.te Portanova in cui esiste il S. Filippo, e i suoi mobili, lettere, Confessionale, ornamento, e tutto ciò si conserva.

Dopo pranso fui appresso mons. Merlino, ove per ordine di S. Em.za R.ma Cav.le Rezzonico ed ivi mi trattenni fino alle sei della notte.

1 Giugno. Martedì. Celebrai a S. Ignazio. Fui alla Adorazione del SS.mo in varie Chiese de Bergamaschi, e altrove, ed altre Chiese.

Dopo pranso. Letti appresso mons.r Merlino. Passeggiai in alcune Ville.

2. Mercordì. Messa com.e jeri. Fui alla prelezione d'Ab.e Visconti nuovo Lettore d'Eloquenza nella Università della Sapienza di Roma

Dopo pranso. Attesi alcune mie incombenze.

3. Giovedì. Scrissi alcune lettere, e passai la mattina in quella Libreria.

Dopo pranso uscii con S. Em.za R.ma Card.le e studiai alcune medaglie della mia Collezione.

4. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria di mons.r Merlino.

Dopo pranso. Studiai nella Libreria del Maestro Francescano.

5. Sabbato. Messa al Gesù. Visitai l'Ab.e Fantetti, passando ufficio di condoglianza per la morte della Madre.

Dopo pranso. Uscii al Passeggio.

6. Dom.ca. Messa a S. Ignazio. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranso. Uscii con S. Em.za con cui andai a fare una visita all'Ab.e Fantetti, a' Bagni Bassi. Entrai alla Cappella Pontificia e poi appresso mons.r Ostini, dove era anche il Card.le Zanetti, con 60. Prelati e Card.li. Di là si andò all'Adorazione del SS.mo a S. Girolamo in Sassia.

7. Lunedì. Mattutino celebrai, com.e jeri. Fui col Card.le Bini a trovare un Vescovo a mons.r Torreggiani Prelato della Sacra Congregazione, per l'affare della Città d'Assisi col Sig.r Duca di Parma.

Dopo pranso feci una lunga gita in Villa, ove [illegible]. Poscia (a

mons.r

mond. Mattei, e la sera fui alla Visita spirituale fatta dal V. Card. Orlandi della Comp.a di Gesù alla oratorio della V. Carmelitana appresso S. Ignazio.

4. Giugno. Martedì. Messa a S. Ignazio. Andai all'Accademia Ecclesiastica. Visitai mons.r Pat.e Valsini, e poi mons.r Molino, dove erano alla Conversazione Letterata i Celebri Abbati Venuti, e Stai.

Dopo pranzo applicai a miei studij. Fui alla benedizione del SS.mo nella Chiesa della Madonna di Loreto de' Fornari.

5. Mercord.i Messa al Noviziato de' Gesuiti. Scritti con P. Lombardo a Sorvedè mobe ravoli di libri ad uso della Libreria della Segret.a di Stato. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranzo fui all'adorazione del SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa delle Pigne. Andai la sera servendo il S. Card.e Spinola il Card.e Segret.o di Stato.

6. Giovedì. Celebrai a S. Ignazio. Vidi la gran Processione del SS.mo a S. Pietro. Fui alla benedizione del Venerabile nella stessa Chiesa di S. Ignazio.

Dopo pranzo andai con V. Em.za e con Mons.r Derroma, in Nunziatura alla Madre del Monte Celio, e si fermò alla comunione fino ad un'ora di notte; in cui vi andò alla med.a il Duca, e Duchessa Mattei, il Principe Sabriati, Mr. Pirrichi Prefetto della Annona, e Mons.r Casali Prefetto della Camera.

7. Venerd.i Messa a S. Ignazio. Visitai il SS.mo esposto per le 40. ore alla Minerva.

Dopo pranzo assistei al Sermone.

8. Sabbato. Fui alla Lezione della Conversazione del Seminario tenuta dal Lettore, che è il P. Favre. poi con esso andai nella nuova Libreria, dove mi trattenni col Bibliotecario che è il P. Lazzeri Lettore di Storia Sacra.

Dopo pranzo assistei al Sermone. La sera andai con V. Em.za alla orazione alle 40. ore nella Chiesa della Minerva, ma non si giunse a vedere

Le Illuminazioni per la Vigilia di S. Antonio di Padova.

Giugno
Li 13 Do Domda Messa a S. Ignazio. Visitai gli Altari di S. Antonio di Padova e di S. Aloysio, e all'Araceli, e andai alla Benedizne del SSmo riposto dopo le 40. ore a Sta Maria sopra Minerva.

Dopo pranso andai a vedere le Pitture preparate al Sig.r Cav.r per i Cartoni Arrivati, e Vecchi, i quali devono servire per la Cavalcata di Carlo XVII. de' Gesuiti, in cui s'hà da vedere il nuovo Generale Acquaviva appresso Mons.r Nobili, e indi appresso il S.r Marchese le Tranzjani.

Li 14. Lunedì Messa all'Umiltà. Il S.r Card.le andò al Palazzo a trovare il Re d'Inghilterra con Mons.r suo Nipote Mons.r Pat.o Colonna, Marchese Cav.re Velenti. Andai al Gesù, dove vidi il P. Alberici, mi trattenni con diversi di quei Padri.

Dopo pranso applicai ad alcune mie incombenze. Vidi la processione de' SS. Apostoli, e in tal incontro gli apparati ai Palazzi Colonna, e Duca di Bracciano con diversi arazzi. Tornò alle 3 1/2 della notte il S.r Card.le da Palazzo.

Li 15. Do Martedì Messa a S. Ignazio. Poi fui all'adorazione delle 40 ore del SSmo, ove vi celebrato in Chiesa la gran quantità de' Cardinali del Collegio Romano.

Dopo pranso studiai cose appartenenti alle mie incombenze, ed visitai alcune Chiese.

Li 16. Do Mercordì Messa all'Angelo Custode. Fui al Gesù per la Festa di S. Francesco Regis, e visitai alcuni di quei Padri Novali.

Dopo pranso vidi la Benedizne del SSmo a S. Salvatore delle Coppelle, e visitai pure il Venerabile esposto per le 40. ore nella Chiesa di S. Salvatore in Lauro de' Marchigiani.

1754. Giugno

17. Gio. Giovedì. Messa in Capella di Sta Anna. Vidi la Processione di S. Marco, accompagnata dal Papa e Popolo Romano, in quella di Gesù, e Maria più le visite sim.i Piante, Vite, quali ve n'erano fino al numero di 166 — di Grande Varij, e adorni di pietre preziose. Mi era l'una, e l'altra data dal Sig.r Mons.r Archinto, dal quale ero pur stato invitato al pranzo; che già fu molto tardi.

Dopo pranzo visitai la Processione di S. Marcello, accompagnata dagli Ordini Terziarij, Bardi, e Militini abitanti nel Distretto di questa Parrocchia. Visitai M.r Molino, e il Marchese Frangipani.

14. Giugno. Venerdì. Celebrai all'Umiltà. Stetti sempre alla Accademia di Religione con quei Cav.i Convittori.

15. Gio. Sabbato. Messa di S. Ignazio. Atti al Biscaino, e così passò tutto il giorno.

20. Gio. Dom.a Messa di S. Ignazio - Visitai alcune Chiese; e fui alla Benedizione del SS.mo alla Chiesa della Minerva.

Dopo pranzo andai con D. Cm. in mano alla Vigna del Marchese Gaui a Monte Mario, e poi all'Adorazione di N.S. esposto per le 40 ore a S.ta Lucia del Gonfalone.

21. Gio. Lunedì. Celebrai a S. Ignazio; e andai a vedere la Stanza di Luigi Gonzaga posta in quella del Collegio Romano, dove fu ristretto Fatto più di sopra cenno, e visitammo al pranzo . . di Bon. Gesuiti. Dopo pranzo andai a visitare Mons. Buglio mio Alunno

22. Gio. Martedì. Andai alla Vigna Corsini sul Giannicolo a Monte di Corte S. Onofrio, e nel Dopo pranzo fui alla Vigna Pamfili, e vidi le Vite divenute di Signorile, Forone

23. Gio. Mercordì. Messa alla Chiesa nuova, e visitai la Capella di S. Filippo. Dopo pranzo, in altro non mi occupai che in leggere del Bisaccio. Fui a visitare Mons. Molino.

24. D. Messa in S. Ignatio. Udita con sol.tà 2nda in S. Giovanni Laterano, dove ci fu
Stazione. Dopo mensa Colazione mediocre. Poi andai a prendere la Vita
matti sul Monte Celio, ed ivi vi stetti fino all'Ave Maria

25 Giugno. Secondi. Messa come ieri. Assistei al Pisanello.
Dopo pranzo visitai V.V. Abbe Carletti, e poi alcune Chiese.

26. Lu. Sabbato. Messa come ieri. Assistei al Pisanello.
Dopo pranzo fui in Stà Maria Maggiore, e ad altre Chiese, e visitai il Divino
del Pozzo di S. Pietro, andatoci a mezz'ora Sinotte.

27. Do. Dom.ca. Messa all'unità Visitai vari Chiese.
Dopo pranzo fui a predica in mon.a Molino, e poi appresso il Monte
Franciscani di Zara

28 D. Lunedì. Messa in S. Ignatio. Scritti nella Libreria Casanatense

Dopo pranzo. Fui a vedere la Cavalcata per la Piazza Colonna, e
Chiesa, e la sera andai al Collegio Clementino, dove vidi la
illuminazione della Cupola di S. Pietro, e la Girandola a Castello
S. Angelo.

29. D. Martedì. Celebrai in S. Ignatio. Andai a visitare il Rettore di Propa-
ganda fide, e stetti al solenne Vespro fatto da quei Convittori,
e quindi andai ad adorare il Sm.o Sagram.to per le 40. ore nella
Chiesa di S. Silvestro in Capite.

30. D. Mercordì. Messa come sopra. Studiai nella Biblioteca Casanatense.
Dopo pranso fui appresso mon.a Molino, e poi all'erudita con-
versazione di V.V. Abbe Franciscani

1 Luglio. Giovedì. Messa ut supra. Fui appresso il P. Lorenzi Bibliote-
cario del Collegio Romano, dove stetti conversando con quello
e col P. Boscovich fin che andai a mangiare, e poi studiai nella
Libreria di esso Collegio.

Dopo pranso fui a ritrovare Mons.r Alfonso, e d'Ostiti. La sera in conversazione con Mons.r Card.le Oliviero, Frankese, e altri soggetti diversi.

2. Giugno. Venerdì. Stiede a S.t Agnese. Fui a vedere la Geremia, e altre cose del Collegio Romano.

Dopo pranso, vidi la Galleria della nostro Collegio, e quella di Colonna, e la sera andai all'Accademia sagra nella Capella del Card.le Zelada.

3. Sabbato. Stiede a S.t Maria in Via. Attesi al Ripasso.

4. Dom.a Celebrai a S. Ignazio. Fui a vedere la Cap.ne de' PP. Gesuiti alla Chiesa del Gesù per la Esaltat.ne del loro Generale, seguita questa mattina nella Chiesa Prof.a del V. Vit.o Gle Visionario. Visitai varie Chiese, e vennero a vedermi il Sig.r Conte Zago, e il Card.le Bni.

Dopo pranso della Libreria del Conte Pasqualini vidi l'Impero del Duca di Nivernois Ambas.re di Francia, i suoi vestiti alla Chiesa, e il P. Alberici, e Zago Gesuiti.

5. Lunedì. Celebrai a S. Ignazio. Andai in Cap.la del Concistoro, in cui intervennero 26. Cardinali. Il Papa fece una Allocuzione al suo Collegio, e pubblicò la Bolla d'una espressione del Patriarca d'Aquileja, e la Bolla di Mons.r Vescovo di Udine e Giovinazzo; dovendosi in seguito mandare in privato alli Cardinali, che sono in Roma, per cui ricevere la loro sottoscrizione. Andai poi all'adorazione del SS.mo Sagramento in S. Andrea.

Dopo pranso studiai nella Libreria di Mons.r Alfonso.

6. Mart.di Celebrai alla Umiltà. Andai a riverire il P. Bessi, Stat.e di S.ta Croce in Gerusalemme, e poi alla Conversazione d'Erudizione nella stanza di Mons.r Alfonso.

Dopo pranso. Visitai varie Abb.e Fanciulli, e andai con essi alla Ripetiz.

Liturgia nella Chiesa del Gesù, magnificam.te assistendo pontificalm.te
S. Portogallo dal P. Arcivescovo Gesuita; e quindi visitai l'obbligatoj am-
malati.

7. D. Mercordì; Messa a S. Ignazio. Fui col Cav.r Bini ap.sso il S.r Card.le
Sciarra Colonna. Fui alla benedizione Sol.e dell'Augustiss.o esposto
nella Chiesa di Sta Maria in Aquiro degli Ottoni.
Dopo pranso uscij col P. Nerini Abb.te D. Mauro Gerolimini, e andai a ve-
dere la fabbrica del suo Monastero di S. Apollinare nuovamente
fatta dal S.r Card.le Quirini, che n'è Titolare. Intervenni poi alla
solita pubblica conversazione del S.r Card.le Sciarra Colonna.

8. D. Giovedì; messa come jeri. Applicai la Messa come sopra.
Dopo pranso intervenni alla divota Liturgia fatta nella Chiesa del Gesù
dal P. Arcivescovo a richiesta della Regina di Spagna coll'intervento
del Card.le Portocarrero; e poi andai alla Benedizione Sol.e dell'Augustiss.o esposto
nella Chiesa de' PP. Minimi degli Infermi detta Madre di Dio e Ottaviano
di S. Camillo de' Lelli.

9. D. Venerdì. Celebrai come jeri. Ascoltai messa nella Cappella Casanatense.
Dopo pranso fui ap.sso Mons.r Molino. Vis.tai Abb.e Crivelli m'invitò
a nome di Mons.r Negroni a vedere nella sua Casa Dom.ca la Comparsa fatta
dalla Mad.a S. Francesca.

10. D. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Attesi al Bisogno.
Dopo pranso. Fui a spasso in Carr.a alla Mad.a S. Loreto di Fornari e
alla Benedizione del Sig.mo nella Chiesa del Nome di Maria.

11. D. Dom.ca. Messa a S. Ignazio. Stetti in lungo discorso col P. Alberici Gesuita
Lettore di Sacra Scrittura al Gesù.
Dopo pranso Andai con Sig.a Cam.ra in Casa di Mons.r Molino a vedere
la solita Pubblica Comparsa di detta Mad.a S. Francesca, che andò a
Palazzo; e dopo passai poi con Sig.a Cam.ra alla Adorazione del
SS.mo Sagramento esposto per le 40. ore nella Chiesa de'
PP. Cappuccini.

12.

12. Luglio Lunedì. Messa a S. Ignazio. Feci alcune visite, e poi studiai nella Libreria
di S.V. Maria sopra Aracoeli.
Dopo pranzo. Visitai alcune Chiese, e adorai il SS.mo esposto,
e 40. ore nella Chiesa de' PP. Cappuccini.

13. Ma. Martedì. Celebrai alla Umiltà. Andai alla meditazione. Studiai
presso Mons. Ant.o Molino.
Dopo pranzo mi divertij a giuoco tutt'insieme. Scrissi lettere
con Sig.a Cont.a, e lo Monsig.r Molino ed altro.

14. Me. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Scrissi in lingua moscovitica. Gli Stati
Brunetti sotto-Promotore della Fede.
Dopo pranzo uscij con Sig.a e dopo si andò alla Chiesa de' PP.
della Riformella di S. Bonaventura alla Polveriera sul Monte
Palatino, e visitata l'adorazione del SS.mo ci restò per le 40.
ore a S. Martino ai Monti.

16. Gi. Giovedì. Messa a S. Agostino, dove adorai il SS.mo esposto.
Dopo pranzo attesi alle mie ingombrate. La sera uscij con Sig.a
e con lui andai alla Visita del SS.mo esposto per le 40. ore a
Santa Maria del Popolo, ed ivi vidi l'Illuminazione per la Festa
del Carmine.

17. Ve. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Attesi al Diario.
Dopo pranzo fui a spasso con Mons. Molino, e poi uscito con Sig.a
andai all'adorazione del SS.mo esposto per le 40. ore a S. Maria del
Popolo.

18. Sa. Sabbato. Messa come sopra. Attesi al Diario. Mons. Bandi Sotto-Custode
di Curia mi mandò una Stampa di una Bolla sopra il Purgatorio,
Agostiniana, tradotta da Luigi Dalli Gesuita in Latino. Attesi al Diario.

Dopo pranzo per commissione dell'Emo Acciaioli andai a Palazzo agg.
mons.r Borghi per consegnare Breve della Bolla, e per l'incaprive
il resto di detta Vigilia del Anno a Sr.a Em.za e la sera stes
so al Sr.e Card.le andai a visitare il Sig.r Duca per la 40.or nella
Chiesa di S.a Maria in Monte Santo ed ivi esposto.

16 Lunedì Mercurio S. Ignazio. Attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo fui nella Chiesa del Gesù alla prima azione della
Sacra Scittura sopra l'Orazione fatta dal P. Alberici, e
poi dalle finestre del Palazzo di S. Marco vidi in detta Piazza
fatto dalla Cavalleria l'invito del Carmine di Roma.

17. S. Martedì Mercurio Emo Acciaioli. Fui ad pranzo mr Torreggiani, e poi fui con
sultore per la causa di Assisi, poi ad pranzo dal Sr Card. Patrizi
per augurare le sue Feste; indi passai alla visita dell'Emo
Card.le Franciotti.
Essendo stato Consultore mi disse l'Emo Rezzonico, che andasse
a nome di N.S. a Dio a S.a Sabina per chiudere con Chiavi di
stima, e di amore verso la mia persona.
Dopo pranzo attesi a miei studij, e la sera andai a visitare la
Chiesa di S. Luigi de Neri.

18. Mercordì Mercurio Emo Acciaioli. Attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo uscij con l'Emo Card.le e fui alla Villa Altieri, poi da
Donna Del Sig.r Duca per la 40.or nella Chiesa di S. Maria in Por
tico in Campitelli, e poi alla Congregazione della Propag.a a Sta Croce

19. Giovedì Celebrai Emo Acciaioli. Ebbi alcuni affari con l'Em. Card. Rezzonico.

Dopo pranzo uscij con l'Emo Card.le e fatta una passeggiata nel Corso
andai alla Congregazione appresso il Sr. Card. Giovanni Colonna

20. Venerdì Mercurio Emo Acciaioli. Stetti in Congregazione di Propaganda al Collegio
Romano

Romane co' PP. Lazeri, e Tamburi.

Dopo pranso stetti con mons.r Molino.

23. Ven.di Messa alli Cavalieri. Attesi alli miei incombenze
Dopo pranso. Stetti con mons.r Molino, e visitai alcune
Spose più le 40. ove è stata madre de' PP.
Misti Disc.si Sposi.

24. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Attesi a Breviario.
Dopo pranso. Visitai alcune Chiese.

25. Dom.ca Celebrai come jeri. Fui a lungo confessato con il P. Corsini.
Dopo pranso. fui a S. Giacomo degl'Incurabili, e ad altre
Chiese, e visitai Basiliche giubilai, e Palazzo Apostolico.

26. Lunedì. Messa come jeri. Fui lungamente all'Arcidiaconia Ecclesiastica,
e poi fui a Visitare alcune Chiese.
Dopo pranso uscij con Sua Eccza ad un passeggio fuori di Porta Pia.

27. Ma.rtedì. Messa a S. Agostino. Avendo mutato Obsidio di vestirmi, gio-
cai domestico per mezzo della Sig.ra Cavalli, M.r Migazzi Aud.re
di Rota Tedesco, Aiutante Cam.re dell'Arcivescovo di Milano, andai
a visitarlo, dove fui con maggior cortesia, e finezza ac-
colto; e seco lungamente mi trattenni in discorsi della Nazione
Tedesca, e della Casa Colloredo, d'cui egli è Amico. Visitai Fran.co
Dopo pranso uscij a visitare alcune Chiese, e Stazioni con
Sua Eccza alla Consolazione della S.ma Principessa di Croia.

28. Mercordì. Messa a V.te M.re in Via Lata. Attesi alle mie incombenze
Dopo pranso andando a spasso in Vill. Pinciana, e andai
alle 40. ore a S. Giacomo degl'Incurabili, il quale mi ricevette
con ogni maggior Clemenza. Indi passai a una
altra Chiesa, ove venni accolto dall'Ecc.mo Cavaliere Corsini.

[illegible] [illegible] [illegible] [

1751. 3.mo Ag.o Dom.ca Celebrai ad S. Ignatio. Fui poi a desinare dal P.e Rettore del Collegio Romano, ed dal P. Prod.re con alcuni Prelati, e Cav.ri andai ad S. Pietro in Vincoli, dove baciai le Sante Catene di S. Pietro, e visitai il S.to Crocefisso, indi fui ad udire il Vesp.o, e poi le Qu.ro Stat.ne di S. Carlo in Monti.

Dopo pranso andai alla Congregazione della Sagra Visitazione nella Chiesa del Gesù, ove visitai la Chiesa di S. Ignazio, dove era esposto il Sant.mo

2.do Lunedì. Messa a S. Marcello. Non [illegible] mio ricordanza.

Dopo pranso fui alla conversazione appresso Mons.r Archino, e poi appresso il Marchese Franzipani.

3.o Martedì. Messa a S. Andrea della Valle. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranso fui ad una Conclusione di Filosofia nel Collegio Romano. andai con Mons.r Emilio a visitare il Sant.mo Crocefisso per la 40.a ora a S. Pietro in Vincoli, e poi dal Card.le Cavalchini.

4.o Mercordì. Messa alla Umiltà. Fui a vedere il molto bello, e raro [illegible] d'antichità dell'Abate Pennacchi. Stetti poi in conferenza col P. Cominale alla Minerva, dove visitai l'Altar.e di Dom.ca e stetti lo stesso Mistico e visitai il grande Presepio a Ripetta, e Convento, al quale diede il solito Sermone contro i Francescani Osservanti.

5.o Giovedì. Messa a S. Marcello. Stetti [illegible] miei Studj.

Dopo pranso andai appresso Mons.r Antici, dove in Sua Camera vennero il Principe di Montagano, e la Baronessa Lanckis, Mons.r Corsini, e alcuni Cav.ri, e Dam.e. Finalmente andai a cenare con Monsig.r

6.o Venerdì. Messa a S. Marcello, dove intervenni alla Corona dei sette Dolori di Maria, e adorai il Sant.mo 23 ore al solito.

Dopo pranso fui nel Collegio Romano ad una Disputa di Matematica [illegible] del P. Vespi Bergamasco, sopra il calcolo delle grandezze, ave-

[illegible]

del P. Boscovich, e spiegnato dai PP. Zacharia de' Siciliani, Nocedi Gesuito. Abbe Stai Visitai la Chiesa di S. Andrea della Valle, e la Chiesa di S. Giovanni.

7. Giovedì. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Attesi al Ripario.

Dopo pranso uscij con Sua Em.za ad'Adorazione. Il Sig.r Mons.r esposto per le 40. ore in S. Lorenzo in Borgo dei PP. Somaschi.

8. Ag.o Dom.a Celebrai a S. Ignazio. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranso fui alla Lezione Sinitrenali del P. Alberici, poi dal Palazzo del S.r Card.le Mesmer vidi l'Allegam.to di Piazza Navona, e il Corso della Carrozza, e due ore visitai il Ss.mo Sagram.to esposto nella Chiesa di S. Bartol.o de Bergamaschi per le 40. ore.

9. Ag.o a Lunedì. Celebrai a S. Andrea della Valle. Stetti appresso al P. Lemovi, e poi appresso Mons.r Molino.

Dopo pranso. Uscij con Sua Em.za, e fui ando a S.a Maria in Portica in Campitelli all'esposiz.ne del Ss.mo per la Solennità della Assunzione della B.V., e l'Em.mo fece la Benedizione.

10. Martedì. Celebrai al Monistero di Francescane a S. Lorenzo in Panis, e servij alla Messa del Torno, ove fui avvertito il S. Marchese. Andai alla visita alla Stazione di S.t Marcini Principe della Accademia di Pittura del Campidoglio, e mi vesti di Bianco, e due belle opere, e poi visitai alcune Chiese.

Dopo pranso fui a Adunazione della Congregazione del Gesù; e poi visitai alcune Chiese.

11. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Stetti appresso il P. Alberici con alcuni Religiosi Letterati.

Dopo pranso fui alla Accademia Ecclesiastica, e Sua Santità alla Conversazione della Sig.a Principessa Colonna.

12. Giovedì. Messa al Gesù. Fui alla Conversazione de' Letterati in Casa del S.r Abbe Fantozzi.

Dopo pranso andai appresso Mons.r Molino, e il Marchese Gianfanni.

13.

13. Agt. Venerdì. Messa a S. Marcello; Dove stetti all'Esercizio spirituale per i Preti di M. V., e visitai il SS.mo Sagram.to in Esposizione.

Dopo pranso attesi alle mie incombenze.

14. Agto. Sabbato. Celebrai all'Umiltà. Attesi al Breviario.

Dopo pranso andai alla Musica alla Chiesa delle Monache dell'Umiltà, e della Vergine, e visitai alcuni Santuarij di Maria SS.ma

15. Agto. Domd.a Messa a S. Ignazio. Andai alla Messa, e Musica al Monastero delle Umiltà; dove cenobbi, e Sig.r Mons.r trattai il P. M. Agostino Chierichini Cremonese Consultore, Segret.o della Cong.ne dell'Indice.

Dopo pranso feci alla Lezione della Sacra Scrittura al Gesù. Vespri con SS.mo Esp.ne, e fatto una visita all'Oratorio spirituale andai all'Accademia spirituale per la Festa della Assunzione nella Chiesa dell'Oratorio Romano.

16. Agto. Lunedì. Celebrai all'Umiltà. Andai alla Messa, e alla Processione del SS.mo Sagram.to

Dopo pranso visitai con Sig.r D.n.o, e S. Filippo Neri Giro di Roma Sig.r

17. Agto. Martedì. Messa a S. Ignazio. Visitai il P. M.o Chierichini Segret.o della Cong.ne dell'Indice, e poi alcune Chiese.

Dopo pranso andai il SS.mo Esposto per le 40. ore in S. Stanislao di Polacchi, e vidi il Sontuoso Apparato con musica di Cappella, e Diamanti del Valore di circa 180. Andai in Libreria, dove Conversazione, e Letture varie di Monsig.r Vanni.

18. Agto. Mercordì. Celebrai a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranso intervenni ad un Atto grande di Filosofia nella Casa di S. Ignazio. poi andai al Giardino de' PP. a Monte Cavallo.

19. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Mi portai vend.to dal Sig.r Mons.r Cavalieri Cav.r di Malta. Dopo pranso andai alla Congr.ne di Studio nella Minerva, poi andai a Montorio, dove visitai il S. Abbate, e Padri mio antico Compagno e

nella Chiesa Carrozza con Mons.r Vesc.o di Nicopoli suo Vic.o in Spirito Santo

20 Venerdì. Nella stessa Chiesa di S.to Spirito a Sassia Messa del Spirito

Dopo pranzo, mi andai a visitare il P. Gesuita di Carità B.to Pietro.
Andai alla Chiesa di S.to Bernardo, dove era la festa, e musica solenne,
visitai Sacrat.a Chiesa circonvicina. Fui a vedere il marchese Strangiani, e vidi i disegni e la grandezza per l'Ottangolo del Regio Reginaldo.

21. D. Sabbato. Messa a S. Marcello. Assistei al Spirito.

Dopo pranso. Uscii in Carr.a e vidi la Girandola al Castello Clementino.

22. D. Domenica Seguì passaggio al Collegio Romano. Visitai il P. Lorenzo Bibliotecario
della nostra Collegio, e vidi alcuni libri rari conservati
nella Vostra Compagnia, indi dal Benedettino nativo F. Giuseppe
di S. Benedetto, vidi la proporzione del numero de' predestinati
rispetto lo stato de' dannati morti verso Salvezza, e vidi pure
libri nuovamente pubblicati dal celebre P. Norberto Cappuccino.
Visitai poi alcune Chiese.

Dopo pranso visitai la Stazione di S. Filippo Benizio a S. Marcello dove poi
venni il Regio ricevuto dal S.r Card.le Vicario Vicolani, che ebbe seco
colloquio con sei Stazioni in Piazza Navona, dove sentii la
predica del P. Pepe Napolitano Gesuita, e poi osservai il corso
della Carrozza vicino adequarsi dalla Compagnia del S.r Card.le predetto.

Lunedì 23. Dì Messa a S. Marcello. Stetti nella stessa Chiesa all'officiatura solenne
di S. Filippo Benizio, poi andai all'adorazione del SS.mo esposto all'
Altare di S. Antonio a S.ta Agnese.

Dopo pranso. Uscii col S.r Card.le, e vidi anche a visitare il S.r Card.le
Spinola, che sta villeggiando alla Villa Negroni, dove poi venne
la Duchessa Strozzi Sorella del già Card.le Seguenza, Dama di
Casa della Regina di Polonia, e Vicina; e poi di passo alla Chiesa di S. Bernardo
all'adorazione del SS.mo esposto per le 40. ore.

24. D.

24. Agº. Martedì. Messa a S. Ignazio. Jui ap.ve sso il Pittore ver terminava il ritratto di N.S. nelle Logge.

Dopo pranso fui alla Conversazion.e di Mons.r Antino, e poi all'adorazione del SS.mo esposto in S. Marcello p.r le 40. ore.

25. Agº. Mercordì. Celebrai all'Umiltà. Invitato dall'Ecc.mo Matteì andai in Casa sua ad una Recreazione più di virtuosi, e scelta di S. Ludovico de' Francesi. Furono disposti abbondanti rinfreschi, e gran numero di Convitati, fra quali il S.r Card.le Alberonico, Ecc.mi Duca Corsini, Matteì, e Duca di Monaco, Ottoboni, Valenti, ed altri Prelati, con gran quantità di Nobiltà, e Cavalieri. Visitai la Chiesa di S. Ludovico, e poi il SS.mo esposto per le 40. ore in S. Marcello.

Dopo pranso andai con l'Ecc.mo e con Mons. Alberonico alla magnifica Villa Corsini, dove di già l'eterna eminenza de' Cardinali aveva introdotto di molta Prelatura, Nobiltà, e Gente Letterata.

26. Agº. Giovedì. Celebrai con i soli. Andai alla Conversazion.e ch'usa aver luogo, e S.r Abbate Gravina; e poi a far la visita delle 40. ore nella Chiesa di [illegible] dove, si espose dopo le 40. ore.

Dopo pranso andai ad una Ditata di Storia Ecclesiastica da Eusebio a Mons.r e quindi uscii dal S.r Card.le Corsini a vedere una Galleria di M.r Mons.r Antino.

27. Agº. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Mangiai alla Casa.

Dopo pranso andai con l'Ecc.mo alla Chiesa d'Araceli, dove assistei al Capo vedendo ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore, e siccome non avendomi veduto fin'hora nel giorno antecedente dal Card.le Corsini, subito seppe la mia absenza, come di persona poco attenta alla sua Corte, così oggi nel vedermi si compiacque entrando in Chiesa di abbracciarmi con segni di tenerezza, così nell'uscire di riverirmi con gradimento distinto godendo di vedermi contento d'haver fatto [illegible] ove avesi adorato il SS.mo fui appresso Mons.r Antino.

a 8. Ag.° 1668. Mercoledì Vigilia di S. Agostino. Digiunai per la festa.

Dopo pranso fui a trovare Mons.r Molino, da cui presi il mandato per congratularmi della Dignità conferita da N. S.re al Marchese Ambasciatore suo figlio.

a 9. Gio.dì Festa di S. Agostino. Andai con Sua Ecc.za in Chiesa di S. Maria della Pace, nuova Chiesa dove si vestirono sei del Collegio Clementino, e sentii una bella Oratorio in Musica cantato da Pietro Mastrani, Pentorini, e altre Musiche del giorno, ove intervennero tredici Cardinali, e numerosa Prelatura, e Nobiltà.

Dopo pranso fui a Visitare Sua Eccellenza, con la quale stetti sino alla Benedizione del Santissimo, e poi andai a Visitare il Padre Generale di S. Agostino nella Chiesa di S. Agostino.

10. Lunedì. Mattina all'Umiltà. Scrissi una lunga Lettera col Diario alla Sig.ra Isabella del Giglio, e poi visitai alcune Chiese.

Dopo pranso fui ad una Disputa di Lingua Ebraica nel Collegio Romano, e poi uscii a prendere aria con Sua Eccellenza, e Monsignor Vitelleschi, e Commendatore Pallavicini, e ritornai a casa.

11. Martedì. Ascoltai Messa nella Cappella di Mons.r Nic.o Callino, col quale pranzai. Mi trattenni, e poi fui a vedere la Libreria delle Monache Stuarde a S. Maria.

Dopo pranso andai con Sua Eccellenza al Collegio Romano dove si fece una Disputa di Teologia sostenuta dall'Abate Michelis, e dedicata all'Eccellenza Sua.

12. Mercordì. Mattina al Giglio. Attesi alle mie incombenze.

Dopo pranso andai appresso Mons.r Molino, col quale uscii a prendere aria nel Coro, e fuori di Porta del Popolo, e stetti con lui sino alla Conversazione dell'Eccellenza Sua.

2. Lett.

2. Sabbato Giorno di S. Marcello. Fui alla Confessione e mi fu detto dal P. Vitelleschi

Dopo pranzo fui a una Disputa di Scrittura Sagra al Collegio Romano, e poi andai con Sua Eminenza a spasso fuori di Porta del Popolo.

3. Domenica. Messa al Gesù. Fui all'adorazione e benedizione data dal Sig.re in S. Marcello, e alle funzioni solite della Vergine addolorata.

Dopo pranzo andai a riverire Monsig.r Conaro primo della guardia, fui con Sua Eminenza, e poi fui alla Confessione dal P. Stampa Francesano.

4. Lunedì. Celebrai a S. Ignazio. Attesi alle cose pertinenti a me

Dopo pranzo, andai con Sua Eminenza alla Ordinazione di Preti e Diaconi, che fu fatta nella Chiesa della Maddalena di S. Nicola di Tolentino

5. Martedì. Messa all'Noviziato di S. Andrea de' Gesuiti. Fatti i Conti con Monsig.r andai poi a studiare nella Libreria del S.r Marchese Gianfigliazzi.

Dopo pranzo scrissi nel Diario del P. Vitelleschi, parlai con Nuovo, poi andai all'Udienza di Sua Eminenza, che fu di quaranta ore nella Chiesa della Trinità de' Pellegrini, e fui visitato in quella Chiesa dal Maestro de' Pellegrini.

6. Mercoledì. Messa a S. Ignazio. Fatti col P. Vitelleschi Bilancio di Luglio Romano e studiai in quella Libreria.

Dopo pranzo visitai Mons.r Molinari, e andai alla Chiesa, dove mi fu fatto la Visita del Santuario mi trattenni col P. Simonini.

7. Giovedì. Celebrai a S. Ignazio. Fui assente il P. Vitelleschi che Mercoledì andò a Civitavecchia, studiai nella Casanatense, visitai la Chiesa e visitai la Cappella Ordinaria della Stazione in Quirinale, e mi comunicai.

Dopo pranzo uscii con Sua Eminenza a spasso fuori di Porta Pia.

8. Venerdì. Celebrai a S. Ignazio. Intervenni alla Stazione fatta dal Sig.re Cardinale nella Chiesa, dove disse il Sagrato della Confessione

alla Sig.ra Principessa Altieri in Roma, e poi spedì Corriere al
N.S. Card.le Domenico [illegible] di Viterbo, abitante in Roma. Vi fu un grande
concorso di Dame, e Principesse, di Prelati, e di Nobiltà; a tutti i quali
fu preparato, e distribuito un magnifico rinfresco in una tavola di
venti coperte; e furono fatti distribuire rinfreschi alle stanze
vicine, e alla Sala.

Dopo pranzo uscij col S.r Cardinale, con cui andai a l'adorazione
del SS.mo e giorno più che 40. ore. a S. Pantaleo, e ritornato
passai alla solita conversazione del Mercoledì appresso il S.r
Card.le Giovanni Colonna.

9. Gio.di Messa alla Umiltà. Stetti alla Conversazione solita del Ven.di
Santo

Dopo pranzo uscij con la Em.za ad una Villa fuori di Porta Pia.

10. Ven.di Messa alla Vergine, dove ascoltai una Predica di S. Nicola da
Tolentino, e poi andai alla adorazione, e Benedizione della SS.ma
S. Madre.

Dopo pranzo andai appresso Mr. Molino, e poi alla conversa Sala Santo Uffizio

11. Sab.to Celebrai alla Umiltà. E stetti al Bisaccio della Sera.

Dopo pranzo andai a visitare la Chiesa di S.ta Maria Nuova, dove
ricevei la Benedizione del SS.mo che espose in ogni Sabbato.

12. Dom.a Messa a S. Ignazio. Andai con la Em.za al Collegio Nazareno, e
stetti all'Accademia con bellissima Musica, dove vi era un gran nu-
mero di Prelati, e Nobiltà in tre Ordini, vi fu Cardinali, vicevu
il S.r Card.le Vicario Direttore di quel Collegio, e poi andai con
lo S. alla Visita della Chiesa di S.ta Maria Nuova alla Colonna
Trajana.

Dopo pranzo fui alla Certosa a visitare alcuni Cardinali con la Em.za andai
alle 40. ore alla Chiesa, ritornai, e cenato passai alla Visita
di nostro S.r Vicario.

1/3 Lett.

13. Genn. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Stetti col P. Lazzeri V. Rettore del Coll. Romano, e studiai in questa Libreria.

Dopo pranzo visitai l'Oratorio del Ven. Crocifisso di S. Marcello, e poi andai con S. Em.za a visitare l'Em.o Spinola nella sua Villa Negroni, dove pure l'Em.o Banchi.

14. Mart. Messa alla Chiesa nuova. Stetti col P. Bianchini, e visitai il Ven. Crocifisso nella Chiesa di S. Marc[illegible].

Dopo pranzo andai il S.r M.o a spasso per le 40. ore nella Chiesa del Gesù de' Lucchesi, e poi andai alla solita Conversazione erudita di Mons. Molino.

15. Merc. Messa a S. Marcello. Visitai [illegible], e S. Em.za a spasso per le 40. ore nella Chiesa de' Lucchesi.

Dopo pranzo andai con S. Em.za a spasso in [illegible] Molino, e poi alla solita adunanza di Mons. Mons.

16. Giov. Messa a S. Andrea. Andai alla solita Conversazione erudita del P. Abb. Contelori. Visitai Mons. Aud.e di Rota Negroni convalescente.

Dopo pranzo andai all'Accademia de' Nobili al Seminario, dove dopo la lettura d'alcune Composizioni, si giuocò Bassi, Dadi, Tarocchi, Scacchi.

17. Ven. Celebrai a S. Marcello; dove adorai il S.mo Sagramento, e ricevei la Benedizione. Poi uscii al Passeggio.

Dopo pranzo andai al Palazzo di S. Marco, indi all'adorazione delle 40. ore nella Chiesa del Gesù.

18. Sab. Messa a S. Ignazio. Attesi alle cose [illegible].

Dopo pranzo [illegible] alcuni incombenze.
È comunicata nel Collegio Maggiore di N.S.

19. Dom. Celebrai a S. Ignazio, e [illegible] nella Chiesa del Collegio Romano.

Dopo pranzo visitai la Processione de' Confratelli del Nome Santo, e Maria Santissima

[illegible] S. Marco [illegible] Francesi, alla mia Confessione [illegible] stesso.

[illegible] S. Andrea. Andai a S. Agostino dove dovrei il Sig.re Gio: Gherardo Nicolai [illegible] benedizione. Fui accompagnato Mons. Molino.

Dopo pranzo andai a S. Biagio, ivi ebbi visitai il Santuario di S. Filippo [illegible] alla Chiesa nuova.

[illegible] S. Marco. Celebrai all'Umiltà. Visitai dopo [illegible] Chiesa [illegible] Segretario delli Indici.

Dopo [illegible] Vespro [illegible] Dottrina [illegible] Confessioni, [illegible] Chiesa di S. Marco, [illegible] Segni del [illegible] S. Gio: [illegible]; [illegible] nella stanza [illegible] Corsini.

[illegible] S. Silvio. Celebrai a S. Ignazio. Venne a me Mr. Cerroni il [illegible] della Segretaria di Stato, della sua nomina alla Presidenza [illegible] esame, e si fissò [illegible] mattina in conferenza.

Dopo pranzo andai [illegible] Chiesa [illegible] S. Giovanni Laterano, e di S. Maria Maggiore.

[illegible] S. Giovanni. Assistei [illegible] Solenne Comunione [illegible] della Santa Giovanna

Dopo pranzo fui all'Accademia degli Arcadi nel Palazzo dei Duchi in Piazza Madama, dove cantarono tre Improvisatori. Io fui invitato dal Custode a dare la mia opinione. Proposi di mia [illegible] di dare la Poesia nella Gioventù, nella Virilità, e nella Vecchiaja. Improvvisarono gli Abbati Visconti, Godard [illegible] la seconda proposizione fu fatta dalla Pastorella Arcadica, tra le quali [illegible] celebre Improvvisatrice Toscana [illegible] Maddalena; cioè di dare la Poesia nella Gioventù l'amore nella Gioventù, nella Virilità, o nella Vecchiaja [illegible]

24 detto

[illegible] Dec.[illegible] Mattina nell'Umiltà. Partii per Pisa. Giunto a Pisa andai a smontare [illegible]
[illegible] Parrocchia per ringraziare il Papa della promozione del Vicario, [illegible]
in maniera gratissima di volerlo fare; io ho voluto dare nell'Istesso della
camicia del Sig.r Nicolò Bonichi di vino spruzzato in maniera [illegible]
Bini, il quale voleva non per lui guastarsela. [illegible]
[illegible] andato lui ad adorare il Sant.mo Sacramento nella Chiesa della
Commenda di S. Francesco poi andai nella Chiesa del S. Monte [illegible]

a 8. detto. Mattina a S. Maniello. Assistei al Spirante.
Dopo pranzo andai a spasso con mons. Molino.

a 9. detto. Domenica Mattina a S. Ignazio. Visitai mons. Pallavicini, e poi alcune Chiese.
Dopo pranzo andai nella Libreria della S.ma Madre di Gesù.

a 10. detto. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Visitai la Cappella di S. Stefano, e mi trattenni
nel P. Biancolini.
Dopo pranzo: Uscito con S. Em.za fui a vedere la Commedia nuova
del Collegio Romano alli Nobilini, poi l'istessa visitò il S.r Card.le
Decano e dal Card.le Spinelli, e di là di andai ad adorare il Sant.mo esposto
per le 40. ore nella Chiesa del P. N.ro Noviziato della Compagnia. S.
Adriano in Campo Vaccino.

a 11. detto. Lunedì. Messa a S. Maniello. Visitai mons. Chiavari, e il S.r Marchese
Litta Milanese.
Dopo pranzo fui alla Villa comunicatami da mons. Molino.

a 12. detto. Martedì. Messa a S. Maniello. Visitai Diverse Chiese.
Dopo pranzo visitò la guardia di Castel S. Angelo, e
fatto marchiare uno Cannone, montato al Quirinale per riceverne
la benedizione. Fui aggregato mons. Molino.

a 13. detto. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Fui alla solita Predica Comunitaria del S.r
Abbate Lanzetti, e finita fui una Visita alli Principi. Monaco Principe

a S. Francesco Romano.

Dopo pranso visitai il SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa di S. Girolamo della Carità.

Giov.a 6.a Venerdì. Celebrai a S. Ignazio. Fui la predica di S. Agostino, e della Carità, e vi fui anche prima della sua. Predicò Padre Antonio Cappuccino.

Dopo pranso visitai il SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa di S. Angelo Custode.

7. Sabb.a Sacro. Messa a S. Ignazio. Visitai la Basilica di S. Pietro.

Dopo pranso andai il SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa di S. Angelo Custode, e visitai alcune Chiese delle quali alla di S. Maria.

8.a Dom.a Messa all'Umiltà, e intervenni all'Funzioni di quelli Monaci Domenicani per la Solennità del Rosario.

Dopo pranso andai all'Adunanza Ecclesiastica, dove vi fu numerosa Processione del Rosario fatta da PP. Domenicani della Minerva.

9. Lun.i Celebrai a S. Ignazio. Visitai il Ven.le Monastero, e fui a servire l'Abb.a Maria Vergine Addolorata all'Ospizio vicino al Campidoglio, e di là passai nella Chiesa di Araceli per il resto delle 40. ore.

Dopo pranso visitai il SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa di S. Girolamo della Carità.

10. Mart.i Celebrai all'Umiltà, dove fui per l'Anniversario della Confraternita di quella Chiesa, e fui alle Funzioni.

Dopo pranso intervenni alla detta Congregazione di Studio appresso Mons.r Merlino.

11. Mercor.i Messa a S. Petronio de' Bolognesi. Dopo adorai il SS.mo esposto per le 40. ore. Visitai il Ven.le Borgia a S. Calisto; e osservai particolarmente la Basilica di S. Maria in Trastevere, e il Convento di Carmine.

Dopo mezzo visitai [illegible] Cristofano di S.ta Maria degli Angeli alla Verna con [illegible]
Fiesole di [illegible] Bruno, e Settimello [illegible] Signore del S.r Marchese
Frangipani.

7. D.a S.ta Giustina. Messa a S. Marcello. Fui alla solita Conferenza [illegible]
presente il P.re Abbate [illegible]
Dopo mezzo fui a pranzo dal Mon.r Molino, e nella Libreria del med.o mandai [illegible]

8. D.a Venerdì. Messa a S. Marcello, e fui all'adunanza del S.to Uffizio, ove si trovò [illegible]
solite funzioni, con la Visita [illegible]
Dopo mezzo, studiai nella Libreria di Mon.r [illegible]

9. D.a Sabbato. Messa a S. Ignazio. Attesi al Confessio.
Dopo pranzo, visitai la Chiesa del Gesù, ove i nuovi Veneziani di [illegible]
Borgia, e poi il Signore Signore per [illegible] nella Chiesa [illegible]
Apostoli.

10. D.a Dom.ca. Celebrai all'Umiltà. Attesi a miei studj.
Dopo mezzo andai [illegible] Messa cantata, visitai la Chiesa del Gesù
di S. Francesco Borgia, e conversai col P. Attestati [illegible]
Vigna Fonteana

11. D.a Lunedì. A S. Ignazio. Visitai col P. [illegible] [illegible]
due giorni. La mattina studiando nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranzo vidi alcune Antichità e visitai [illegible]

12. D.a Martedì. Messa a S. Marcello. Studiai la mattina nella Libreria del
[illegible] Frangipani.
Dopo mezzo attesi a miei studj in Camera.

13. D.a Mercoledì. Messa all'Umiltà. Fui a pranzo dal P. Generale, e vi trovai
Mon.r Molino.
Dopo mezzo uscii con [illegible] ad una [illegible] fuori di Porta Pinciana
e poi andai [illegible] ad adorare il SS.mo Sacramento per le 40. ore nella Chiesa

S.ta Maria in Trastevere

14. Ott.e giovedì. Andai con S.r Cnd.le al Vespro di S.to Card.le Barberini fuori di Porta
Pop.a dov'era il Sig.r Card.le Girolamo e Card.li Pamfilio
di Carpegna, Altieri, Corsini, il Duca e Duchessa di Bracciano, il Conte e la Contessa
di Monaldeschi Visconti, Migazzi, Geronimo, Doria, Colonnesi, Giustiniani, e
altri Prelati, e Card.li

Nel dopo pranzo andai [illegible] a riverire il Sig.r Card.le Barberini, e
mi visitai il Mons.r Segretario di Propaganda Fide, andai a S.ta
Maria della Vittoria, e vi predicò in Trastevere, Chiesa de Padri della
Mad.a Santa.

15. D. venerdì. Celebrai a S. Ignatio, dove adorai il SS.mo Sacramento, indi andai
della S.ta Reliquia. Visitai la Chiesa della Madonna di Loreto
e di S.ta Maria della Vittoria de' Carmelitani Scalzi.

Dopo pranzo andai con S.r Cnd.le a Sarteano a Mons.r Vescovo.

16. D. Sabb.o Messa a S. Ignatio. Andai al Rosario

Dopo pranzo andai a riverire il Cardinale Pio, e S.r Marchese, [illegible]
visitai alcune Chiese, e poi con S.r Cnd.le alla Vigna di S.r Card.le Barberini

17. D. Dom.a Celebrai a S. Ignatio, e studiai in [illegible] S.ta Maria degli
Spagnuoli, visitai Mons.r Merlino, e spiegai appresso a S.ta S. Maria
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, adorai il SS.mo Sacramento in S. Marcello,
e vicedi in Venerdì, e del Venerdì, e all'Ara Coeli.

18. D. Lunedì. Messa a S. Ignatio. Andai con S.r Cnd.le al Vespro della Cap.a
Tamara fuori di Porta Salara, dove fu Vescovo Mons.r Buglione
di Bracciano con Mons.r Vescovo, Abb.e Mannetti, e Card.e Pamfilio.

Dopo pranzo andai alla Chiesa di S. Martino in Campo Vaticano per
la Solennità di S. Luca, e vidi [illegible] S. in Abb.a di S.ta Maria
di Citeaux.

19. D. Martedì. Messa a S. Ignatio. Fui appresso Mons.r Abb.e Barberini, dove erano
si ritrovarono Mons.r Medici, e Mons.r Paluzzi Gonzaga.

Dopo

Dopo pranzo andai alla solita Congregazione di Ripa. Nothing, dove tra
gli altri fu m[olto] cur[ioso] sopra [illegible] dell'Accademia di Francia in Roma.

20. Mercoledì. Festa dell'Umiltà. Fui appresso il Nunzio. Nothing.
Dopo pranzo uscii con Sua Em[inenza] e visitai il Card[ina]le Colonna, ritrovai
[illegible] e poi andai alla conversazione del Card[ina]le Spinola
sua Villa, e di là appresso il Card[ina]le Aquaviva.

21. Giovedì. Andai con Sua Em[inenza] al Vaticano dal Card[ina]le Zelada, dove trovai
molti Prelati e Card[ina]li tutti [illegible] Card[ina]li Carafa, Albani, Casali,
Ricci, Valenti, Colonna e Zondadari. Uscii alle ore 13. il Card[ina]le
Annibale Albani, da il Card[ina]le Colonna.
Dopo pranso visitai il Sig[nor] Duca Lante nel n. 40. nella stessa Via
Lata, e poi da S[an] Martino in Campo, [illegible]

22. Venerdì. [illegible] Nunzio. Andai [illegible] ove [illegible] la Vergine
Addolorata, e visitai alcune Chiese.
Dopo pranzo [illegible] Chiesa di S[an] Andrea magnificamente [illegible]
in [illegible] funebre con le Statue [illegible] del Defunto Card[ina]le [illegible]
Clemente X. e [illegible] un deposito il trasporto del Cadavere dalla
Stanza alla med[esi]ma Chiesa fatto in Carrozza [illegible] con Stola
Treno suo Cardinalizio.

23. Sabato. Celebrai a S. Ignazio. Andai con Sua Em[inenza] in Treno alla Cappella
S. Apostoli, dove con Capella Papale si fece l'Esequie al Card[ina]le
S. Clemente.
Dopo pranso [illegible] al Nunzio.

24. Dom[eni]ca. Celebrai a S. Ignazio. Visitai alcune Chiese.
Dopo pranso attesi ad alcuni giuochi di mia ricreazione.

25. Lunedì. Messa, comunicai. Visitai l'Altare di S. Filippo, feci alcune Chiese
nuove, e studiai in quella Libreria.
Dopo pranso fui alcune visite di convenienza.

26. Ott.e Mercordì. Mi trovai [illegible] al Castro di Mons.r Vic.o Diano [illegible] e monacarono, e dopo
lungo giro, e passeggio di ritorno, alla Porta Angelica.
Dopo pranzo [illegible] e visitai alla Conversazione del P.
Niccolò Romano.

27. Giovedì. [illegible] Assistei in Vian.a [illegible] Mons.r Segretario.
Dopo pranzo feci un lungo passeggio, e visitai il Mons.r [illegible] e poi
andai nella Libreria de' Padri di S. Girolamo.

28. Venerdì. Celebrai alla Umiltà. Andai il Mons.r Spinola nella Chiesa di S.
Susanna, e studiai nella Libreria di Mons.r Girolamo.
Dopo pranzo visitai il Mons.r Spinola nella Chiesa di
PP. Minimi della Trinità, e Maria [illegible], e feci alla Conversazione
in Casa [illegible] Francesco.

29. Sabbato. Mi trovai al Seminario. [illegible] Disputazione nella Minerva
Dopo pranzo feci a vedere Libro a Monsig.r Girolamo Gastaldo
del Sig.r Bernardino [illegible] poch'anni, ove, e piacendo ancora, e poi
andai alla Visita del Mons.r Spinola nella Chiesa della
Pace dè Can.ci Regolari.

30. Domenica. Celebrai al Seminario. [illegible] Messa in Cappella
Dopo pranzo visitai il Mons.r Spinola per il Vicariato nella Chiesa della
Madonna del Popolo. Mi avvisò il P. Domenico che essendo [illegible]
alla Visita di S. [illegible] mi [illegible] che andassi [illegible] e
per mi [illegible] mi [illegible] un Padre di Sopra [illegible] una
visita per ogni Ordine, e giungendo non [illegible] tanti [illegible]
Padri [illegible] mi [illegible] in [illegible] per [illegible]

31. Lunedì. Celebrai nel Seminario, e vi stetti alla funzione della Disputa.
poi [illegible] ove [illegible] in Congregazione un Atto del Baldacchino.
Visitai il P. Gabbriele Priore del Collegio Romano.
Dopo pranzo visitai la Confessione di S. Stefano in S. Pietro, e andai a
Palazzo: Corsi di quel Palazzo Apostolico. Passai all'Arcivescovo

S. Filippo ed altri con [illegible]

1. Nov. Dom.a Celebrai a S. Ignatio. Vi andai alla Capella di S. Teresa, vi andai all'Esposizione del Ven.le alle 4 p. e mi ritirai da S. Ignatio.

Dopo pranzo andai con [illegible] alla Chiesa di S. Ignatio, e vidi [illegible] morti; ed ivi tornai con la mia Gente [illegible] impaurissero alla Stanza del P.e Jacovi.

2. Lunedì Celebrai come il [illegible] Visitai [illegible] Chiesa, e vi andai alla Benedizz.e del SS.mo Sacram.to [illegible]

Dopo pranzo attesi a miei studi, e [illegible] Manichei Grahpeus.

3 Mart.di S. Celebrai alla Cappella di S. Ignatio. Visitai le Chiese di S. Ignatio, e di S. Francesco Romano in Lungara Vacino, ove era esposto il SS.mo Sagram.to

Dopo pranzo feci alcune Visite, e mi comunicai, e vidi Stefani Lunga conversazione con Monr. Bagni Cred.e di Nuova nella Stanza di Cerimoniere

4. Mercord.i Precessi l'Innità. Fui [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Bergen, e Mons. Vizzamano andarono al Collegio di S. Marco. L'altra Comitiva entrò alla Professione [illegible]

[illegible] Mons. Vizzamano [illegible] Spinola [illegible] Mons. Vizzamano [illegible] Sig. Card. [illegible] Sig. Card. [illegible]

5. Mercoledì [illegible] Gennaro. Andai a far visita con Sig. Card. [illegible] Sig. Card. [illegible] [illegible]

Dopo pranzo andai alla Chiesa di S. Girolamo con [illegible] Sig. Card. [illegible] [illegible] de' Depositi, e [illegible] [illegible] [illegible]

Visita [illegible] Torno], e nella sera [illegible] e hà voglia [illegible]; e nel
nello stesso, e nel Cavo d.to Vicol.o, [illegible] e quattro Rom.i: Mi accolse con
incredibile finezza, e [illegible] in mio favore
[illegible] Sig.re [illegible] Cavalli di volermi [illegible] Sig.re
[illegible], nel partire stringendomi Romano, Sig.re Romualdo mio ass.
[illegible] mi volessimi bene, che io vi amo di cuore.

Dopo pranso fui all'Archiconfraternita del Suffragio, dove ebbi luogo di quei
contrasseni spettanti alli Fratelli, cioè del Cappuccio, alla penna, e del, [illegible]
dato dal Mon.r Vic.o Calini, e dell'officio delle morti coll'intervento di Mon.r
Evangelisti Primicerio delli Archimgrattini [illegible] Mon.r Cavalli

16. Dom.a Mercord.i: Celebrai a S. Marcello. Finì apparecchio Mon.r Corsini e rendimenti
nel Librario

Dopo pranso visitai il Padre di S. Marco, S

17. Nov.re Giov.di: messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Seminario, Ro-
mano.

Dopo pranso fui alla visita di Corneto, dove ebbi la Confessione alla
Visitazione in S. Marco.

18. Ven.r Venerd.i: Celebrai a S. Marcello: fui alla Stazione in [illegible] nella Madonna della
Strada colli Esercizj del Sig.re Segretario

Dopo pranso, attesi a miei Studj, e dopo andai a visitare il P. Domenico Cavalli
Vicario Apost.o di Velletri, arrivato in [illegible] dal Palazzo di S. Marco

19. Sab.to Sabbato: Celebrai a S. Mario. Fui alla Stazione a S. Marcello,
Dopo pranso andai a Sciacciare a Ripetta, poi andai a vedere Mon.r Ant.
Vitali, e intervenni alla Conversazione a S. Marco.

20. Dom.ca Domenica: Celebrai a S. Mario. Stetti in lungo colloquio col Padre Guardiano del Mon.te
e andai a [illegible] nella Chiesa dell'Orto. Dopo andai a S. Marcello

Dopo [illegible] fui a S. Marco

[illegible]

Domenica. [illegible] Vicario Generale fece la funzione solita

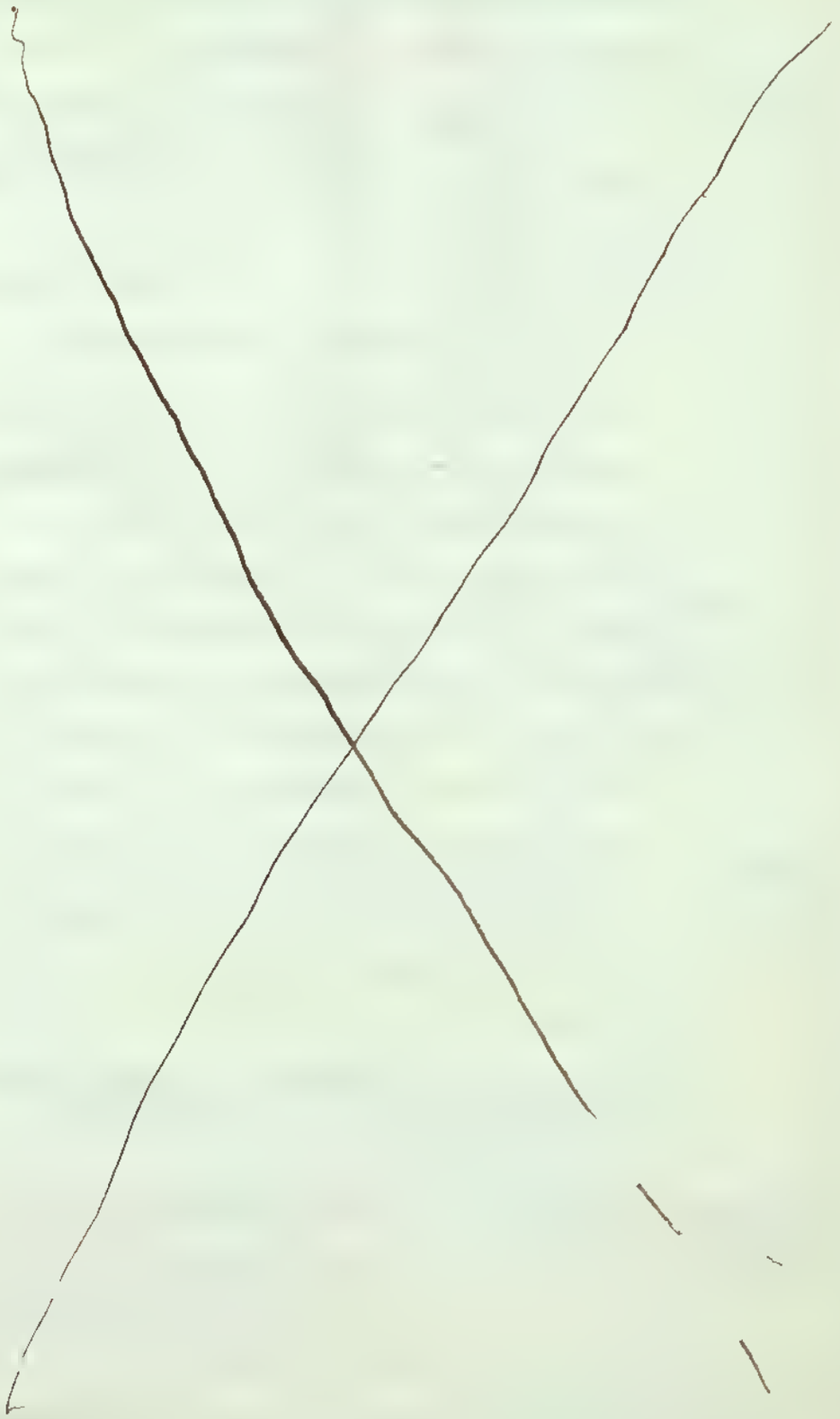
[illegible]

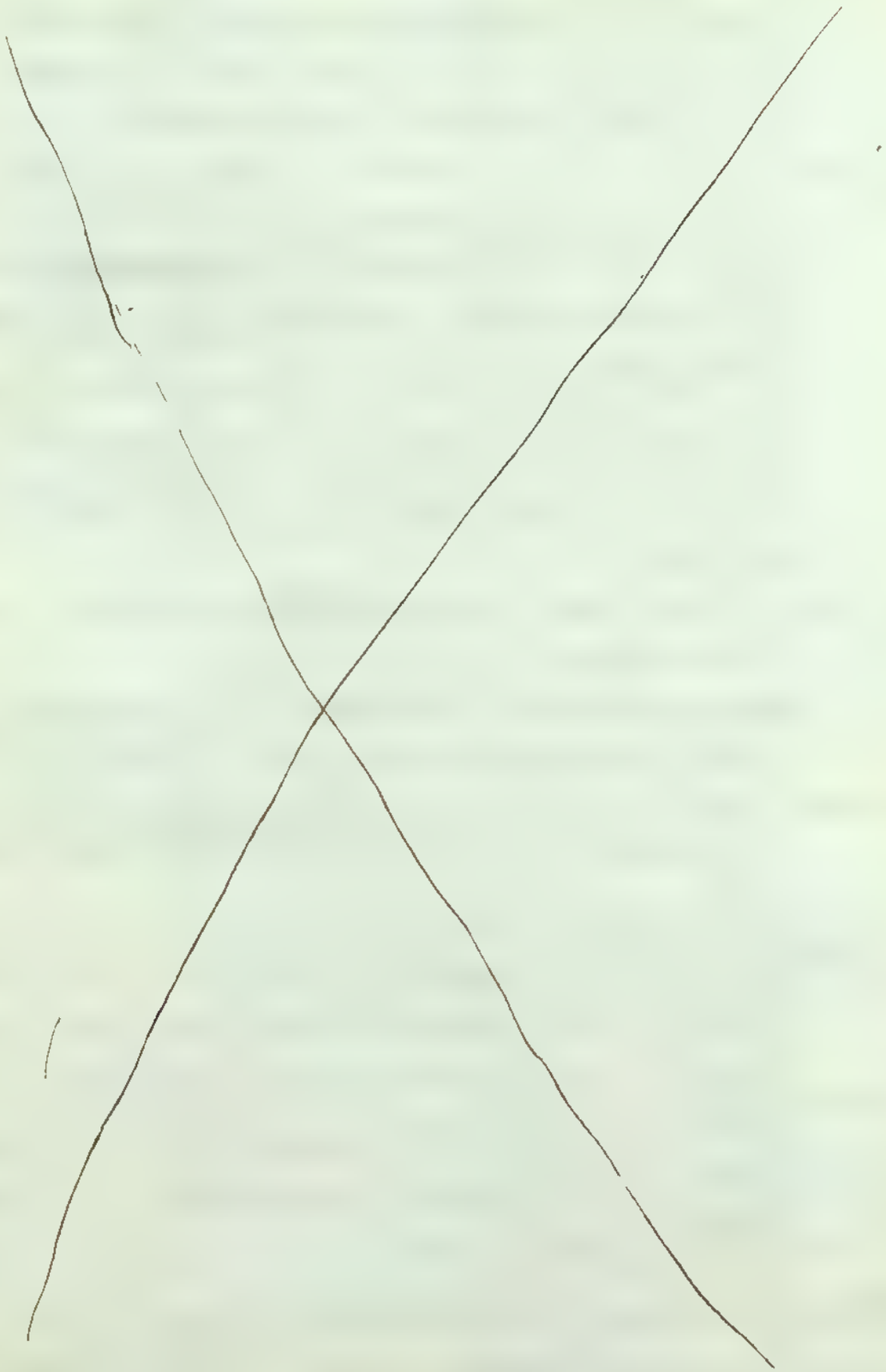
Mercoledì S. Pancrazio.

[illegible]

[illegible]

[illegible]





12. Mercᵈⁱ giornᵒ [illegible]

13. Gᵈᵒ Venerdì. Mi trattenni ringraz.ᵒ il S.ᵗᵒ Amb.ᵉ ed eseguij alcune sue Commissioni.

Dopo pranzo visitai l'Altare di S.ᵗᵃ Francᵃ Saverio al Gesù, e lo trovai sottò alla sodisfazione con l'assistenza del S.ᵗᵒ Marchᵉ Spinola.

14. D. Sabbato. Celebrai la S.ᵗᵃ Messa all'Altare di S.ᵗᵃ Ignazio. Attesi alli Negozij delle Lettere.

Dopo pranzo visitai Monᵍ. Rezzonico; come pure Monᵍ. Bandi Vescovo di Sutri; e poi applicai alle mie incombenze.

15. D. Dom.ᶜᵃ Messa, come ieri. Feci alcune visite di convenienza.

Dopo pranzo, a cui furono chiamati i soliti Domestici Monᵍ. Molino, D.ⁿ Lorenzo Colonna, e il P. Agnani Can.ᵒ Regolare, andai col P. Agnani sud.ᵒ, e coll'Abb.ᵉ Duini alla Lettera di Madama. Dopò Vespri alla Confessione del P. Prov.ˡᵉ Gesuita Gaisruck, dove si trovarono Monᵍ. Fonseca Vescovo di Jesi, e Monᵍ. Sacchetti, e poi fui a pregare il S.ᵗᵒ Marchᵉ Spinola.

16. D. Lunedì. Celebrai come ieri. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranzo, a cui furono convitati i giovani Cherici del Seminario fui chiamato dall'Em.ᵐᵒ Cel.ᵐᵒ a lungo discorso sugli affari; poi visitai la Chiesa di S. Carlo al Corso per i primi Vespri di S. Andrea. La sera andai alla Conversazione di Palazzo.

17. D. Martedì. Messa d'Ignazio. Attesi ad incombenze ordinarie del S.ᵗᵒ Amb.ᵉ

Furono a pranzo il Em.ᵐᵒ Card.ᵉ Colonna Pro-Maggiordomo, D. Lorenzo Colonna Monᵍ. Molino, e il S.ᵗᵒ Commend.ᵉ Fuji. Dopo pranzo continuai le mie incombenze, come pure la sera.

18. D. Mercordì. Celebrai come ieri. Visitai varie Chiese, e fui al Panegirico della Immacolata Concezione al Gesù.

Dopo il pranzo, in cui intervenne Monᵍ. Bichi, fui alla Lezione della Sapienza, e poi visitai la Processione, che si fece

Solennità fatto dà P. Minori osservanti, e Riformati di S. Franc.

9. D. Giovedì. Celebrai a S. Marco. Fui alla conversazione solita appresso il Sig.r Abbate Fantozzi, ed ivi vidi l'effigie di Mons.r Foggini Padovano.

Dopo pranso, ne' soliti luoghi fummo convitati Mons.r Molino, il Duca Lanti, il Cav.r Selvatico fiorentino, e nipote, e Pittore Palagi ministro ordinario di Modena, andai a visitare Mons.r Nerucci. Mi avvisò il S.r C.r Arnaldi, che la Lettera di Sua Santità Pio VII. Felicemente Regnante, sarà stata richiamata dal Ministro di Venezia, dove che sarà inviata la Bolla d'erezione della Metropolitana di Udine.

10. D. Venerdì. Attesi alli miei incombenze.

A pranso fummo di Monsig.r Molino, e Signori, e Signore di Bologna. Dopo il quale assistei al Rosario dalle Signore.

11. D. Sabbato. Stetti a S. Ignazio. Assistei alle mie incombenze come sopra. Dopo pranso, e Lettura in diversi libri stampati.

12. D. Dom.ca Celebrai a S. Ignazio. Visitai varie Chiese.

Dopo pranso fui all'adorazione del SS.mo esposto nelle 40. ore di S. Giacomo de' Spagnuoli, visitai Mons.r Molino, e con esso fui alla visita della Cappella di Mons.r Gennarini.

13. D. Lunedì. Celebrai come sopra. ~~Feci Ascetica~~ Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranso. Vidi alcune Antichità di Roma.

14. D. Martedì. Messa a S. Ignazio. Fui col Sig.r Dep.to dell'Ambasciata alla Conversazione solita di Mons.r Molino, e poi col medesimo andai a riconoscere alcuni Libri appresso il Ristretto.

Dopo pranso fui alcune Visite, e la sera andai alla Conversazione del Sig.r Marchese Lanfranconi.

15. D. Mercordì. Celebrai a S. Marco. Assistei alle mie incombenze.

Dopo pranso, fui alla Basilica del SS.mo esposto per le Novene di Pasqua nella Chiesa di S. Marcello, ove era Mons.r Gennarini [illegible]

16. D. Giovedì. Stetti a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo

1751. Roma

Dopo pranso convitossi lungam.te col P. Azevedo, con cui col P. Lombardi fu con-
sitato alla tavola di S. E.za e Amb.ta; indi visitai Mons. Nerone,
e adorato il SS.mo esposto come jeri in S. Marcello andai alla conver-
sazione del P. Marco Frangipani.

7. Gio. Predì. Mercuredì Mattina. Studiai in letto e scrissi al P. Marco Frangipani.
Dopo pranso Assistei alla mia Camera.

8. Ven.dì Sacro Messa al Gesù. Assistei alla Agonia [illegible]
Dopo pranso, spedita la posta, e fatti [illegible]

9. Sab.to Sacro celebrai a S. Marcello. Assistei ad alcuni miei [illegible]
A pranzo meco il Card.le Colonna [illegible] Mons.r [illegible]
Nerone, il Corpo di Girolamo Bor[illegible], Monsr. Minu-
ccio il Cocchi, Medico, e dopo pranzo vi fu Canto [illegible]
di Roma come nell'anno 29. anni.

10. D. Quasi. Celebrai a S. Ignazio. [illegible] del P. Abreu [illegible]
col P. Claudio Minard Generale.
[illegible] nella Chiesa Mons.r Ruffo [illegible]
Bene [illegible]
Tenebriana [illegible]
Assistei [illegible]

11. Lu. Mattedì. Celebrai come ieri. Andai a Casa [illegible]
A pranzo meco i Monsig.ri Gentili, Cattini, e Colonna,
Colonna, e due Cam.ri Giuseppe Colonna, e [illegible]
Assistei alla conversazione nella Casa

12. Ma. Mercord.i. Messa come jeri. Dopo entrò stato visitato dal [illegible]
studiai nella Libreria di Casa Colonna.
Dopo [illegible] visitai Mons.r Colonna [illegible]
per [illegible] Assistei [illegible]

23. [illegible] Mercordì a S. Ignatio. Andai col Sig.r D. [illegible] alla Conversazione del
S.r Ab.e Farsetti, e poi alla Libreria del Sig.r Conte Gradenigo.

Dopo pranzo fui alla Accademia degli Arcadi in Campidoglio Adunanza in-
vece alla venerdì p.v. S.ma alla Minerva.

24. Giovedì. Celebrai a S. Ignatio. Atti di Pietà in Camera.

Dopo pranso fui appresso Mons.r Molino.

25. Venerdì. Festa a S. Ignatio. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranso fui a vedere la Processione in S.ta Maria Magg.e
detta la Presepio, poi andai a sentire il Sermone alla Chiesa del
Nome di Maria, e intervenni alla Funzione antecedente alla Chiesa
di S.ta Lucia del Gonfalone.

26. Sabbato. Stetti a S. Ignatio. Visitai alcune Chiese.

A pranso furono il S.r Card.e Negroni, Mons.r Molino Mons.r Conti
il Conte Sig.r, il Co: Girolamo Bolognetti, e il Conte Perroni. Dopo p.
visitai alcune Chiese, e stetti alla Conversazione del Marchese Gravina.

27. Domenica. Celebrai a S. Maria. Andai col Sig.r S. C. di Amb.a in Visita
Chiesa del Marchese Gravina, e poi girata di Mons.r Molino, dove
si trovò il S.r Amb.e

Dopo pranso visitai la Basilica di S. Gio. Laterano, e la sera stetti
in Casa alla solita Conversazione

28. Lunedì. Stetti a S. Ignatio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranso visitai Mons.r Molino e la sera fui alla Conversazione del
Marchese Gravina.

29. Martedì. Stetti a S. Ignatio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranso stetti alle mie Memorie, e la sera col Sig.r Ab.e
Amb.e andai alla Conversazione del Card.e Negroni.

30. Mercordì. Celebrai a S. Ignatio. Fui alla solita Conversazione del Sig.r Ab.e
Farsetti.

Dopo pranso stetti alle mie Memorie.

31.

Bi. de S.a Venerdì. C. Libri a S. Marcello, e adorai il SS.mo esposto ivi secondo il solito; ed altre divozioni incombenze

Dopo pranzo detti Canonica[le] al vespro mon.; dal quale andai ad adorare il SS.mo esposto per le 40 Orenitani nella Ch.a di S.ta Maria [illegible] e poi alla solita conversazione in [illegible].

1752

V. Ven.dì Libri. Passato a S. Ignazio. Attesi a dir cantare [illegible]

Dopo pranzo [illegible] Ambasciatrici, passai a casa di Girolamo Cav.r di Malta sulla Fontana, fratello del S.r Card.le [illegible]

[illegible] e vi visitai [illegible]

Libri come ieri. Visitai varie Chiese.

Dopo pranzo andai ai miei studj. [illegible] fui in [illegible] Santi, dove fu improvisato di lei, dell'Abate Giorgi, e dell'Abate [illegible] ed io stavo sulla [illegible] [illegible] Libri fatti della vasta e ricchissima, cioè di Adriano con varie [illegible] con [illegible]: [illegible] cose sia una [illegible] ne Drammi, [illegible] Poetica, [illegible] Musica, e il gentil [illegible]

S. Sab.to Libri. [illegible] arrivò e venne a visitarmi l'Abate Civelli [illegible]

Comunicati a Vespro furono il Vescovo [illegible] con il [illegible] Vescovi [illegible] e con [illegible] Vescovo [illegible] Adriano, Libri, e [illegible] con [illegible] Vinci a fare [illegible] visita il [illegible] Gennaro.

4.a D. Mart.di Passato a S. Marco. Andai alla solita conversazione [illegible] Mattino a' miei studi nella sua Libreria ed ebbi anche [illegible] Abate

Dopo pranzo, a cui intervennero il P. Abate Guarini Prov.le [illegible] Vicario in Vinchi, e il P. Vicario [illegible] Stefani, mon. Modena, e [illegible] Bernardo, attesi alle mie incombenze, e [illegible] alla Libreria [illegible] Girard.

5.a S. Mercord.i Celebrai a S. Ignazio. Andai nella Libreria del Collegio Romano. Dopo pranzo attesi a miei studj.

6. Giov.ª Giovedì. Messa a S. Ignazio. Visitai alcuni Chiesi:

Dopo pranzo visitai alcuni Chiesi, e poi mi portai a ritrovare il Sig.r Card.le Francesconi.

7. V. Venerdì. Messa a S. Marco. Attesi al Ripasso.

Dopo pranzo Visitai [illegible] poi andai a ritrovare [illegible] con [illegible] Abbate Bandini in Casa [illegible] Marco [illegible] 14
alcuni [illegible] Compositori Drammatici &.

8. S. Sabbato. Messa a S. Marco. Ripassai la Lettione

Dopo pranzo seguitai il Ripasso. La sera fui nella Libreria di [illegible]
Cardinal Antonelli con [illegible] Arcivescovo [illegible]
[illegible] Vice-Maggiordomo.

9. D. Dom.ca Celebrai a S. Ignazio. Attesi ad alcuni miei particolari incombenze. 19

A pranzo furono i due Sig.ri Card.li Colonna Vice-Maggiordomo, e Prefetto,
Mons.r Maggiordomo, Mons.r Molino, il P.e Ugolini, e Fabbi sopra, e
Fantuzzi, e dopo tutti alcuni Virtuosi di Chiesa andarono alla [illegible]
sazione del P.e Marchese Francesconi.

10. L. Lunedì. Celebrai a S. Marco. Studiai alcune materie Romane, e mie in
comenza

Dopo pranzo, nel quale furono invitati il Marchese Gallo, e il Conte Lodovico
visitai alcuni Chiesi, e poi mi portai a Leggere Romano Statuto in Conservatorio
sazione del R. Azevedo.

11. M. Martedì. Messa a S. Marco. Andai alla Bibliotheca, e Collegio Romano,
e studiai in quella Libreria.

Dopo pranzo nel quale furono il P. Gerard Jesuita, e il Marchese Arduini
applicai alle mie incombenze, e la sera fui alla conversazione del Sig.r D. Ca.

12. M. Mercordì. Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze

Dopo pranzo seguitai lo stesso studio, e la sera fui alla conversazione
alla Casa Tiberia con S.r P. Girolamo Capelli.

13. G. Giovedì. Messa a S. Agostino. Fui alla conversazione solita del
N. H. Angeletti.

A pranzo

A pranso furono il P. Maduro Abbe di Farfa Cassinese, il N. A Farfense
L'Abbe Fabbrini Auditore di Mons. Nuncio stato prima in
Napoli, M.r mio, e l'Abbe Benaglia; e dopo pranso si passò
in diverse conversazioni; e la sera attesi a miei studi.

14. Venerdì. Messa a S. Marcello, dove adorai il SS.mo Sagramento per la solita
commemorazione della B. V. Addolorata, e attesi alle mie
incombenze.

Dopo pranso mi trattenni coll'Em.mo Amb.re, e la sera applicai
d'ordine suo.

15. Sab.to Sabbato. Celebrai a S. Ignazio. Attesi al Ristretto.

Dopo pranso fui all'esposizione del SS.mo a S.ta Maria in Via lata, e la sera
attesi al Ristretto.

16. D. Dom.ca Messa come ieri. Visitai alcune Chiese

A pranso furono il Card.le Riv-maggiore, l'Ambre di Francia col suo seguito
Regio tra' quali Mons.r Bonifacio, tre officiali della Marina di Francia, M.r Notino
M.r Riv-maggiore, mons.r Caprara, Mons.r Borghese, Mons.r Prinzi Corsini
Principe Altieri di Viano, il Marchese Mons.r Gabrielli, D.a Vittoria
Colonna, il Marchese d'Andrada, il Card.le Solari, il Card.le Natale.
Dopo pranso andai a visitare S. Filippo alla Chiesa nuova e mi
trattenni col P. Bianchini.

17. L. Lunedì. Celebrai, come sopra. Attesi a studiare nella Storia
Romana.

Dopo pranso fui colla sposa N. D. capitò alla Chiesa di S.t Antonio
Abate, e poi alli Monaci di Campo Marzo.

La sera dom.ca Capizucchi fu in Corte all'Em.mo Amb.re Bolo, che durò fino
alle otto della notte. Le dame invitate furono. La Principessa Bor
ghese, Mons.r Altieri Principessa di Viano, la Marchesa Gabrielli,
la Marchesa Gallucci, la Marchesa Patrizi, la Marchesa Costaguti,

all'Eminentiss. Petroni. Alle 11 vi fui una sontuosissima di 12 piatti, oppure
per il Card.le Colonna Pro-maggiord.o, e Abbati Francesi con gli officiali fran-
cesi di Sua Maestà, ministri esteri, molti Card.li Inglesi, Tedeschi, Polacchi,
Orlandesi, Vescovi Prelati, Prencipi, e Card.li Romani. Oltre la gran tavola
v'era una Tavoletta per 20. persone, oltre quelli, che si fermarono
dietro alle sedie delle Dame. Dopo cena il Ballo durò fino alle 12.

14. D. Martedì. Messa a S. Agostino. Visitai l'Em.o Borgia incomodato di
rogna di cinque; poi andai alla conversazione solita di Mr. Mathieu.
Dopo pranzo visitai il Sig.r Cap.no per le 40. ore a S. Vincenzo 24.
Anastasio a Trevi, indi andai alla solita conversazione delli PP.
Francesani.

15. D. Mercordì. Messa a S. Agostino
alla Trinità. Visitai il P. Gen.le Domenicano Ricchini
incomodato da gl'istessi accidenti. Andai alla solita conversazione
delli PP.

Dopo pranzo fui a visitare il B.mo Cap.no che era per le 40. ore a S.
Marcello. La sera andai aggregato il P. Generale Francesani.

20. D. Giovedì. Messa alla Minerva. Andai alla solita conversazione ordinaria del
P. Abbate Zaccaria.

Dopo cena, in cui l'E.mo e R.mo Ambasciatore di Spagna diede
[illegible] Card.li Maggiordomo, Abbati e Prencipi molte grazie
alla sua prudenza, andai a visitare Mr. Petroni, e Mr. Borgia,
e andai il B.mo Cap.no per le 40. ore in S. Marcello.

21. D. Venerdì. Celebrai a S. Marcello. Andai il B.mo, ed esposto per le
40. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranzo diedi alcune commissioni di Sua Em.za fui aggregato
il N. H. Frosini, e la sera andai alla solita conversazione de' PP.
Francesani.

22. D. Sabbato. Messa a S. Maria. Assistei per tutto il primo di Vespere.

23. D. Dom.ca Celebrai a S. Ignazio. Visitai alcune Chiese

Dopo pranzo ebbi una visita del P. Lettore Minore Osserv.te Riformato

del

de' Vespri: La sera fui a numerosa udienza conversazione appresso l'Ecc.mo Ann.o Pamfili, dove coll'med.mo [illegible] intervennero il Card.le Portici Bibliotec.o del S.to Off.o Corsini, e Abb.e Galt. Mons.r Giustiniani per- però il primo Tomo: de' p.i che stati sin più utile l'Istoria, la Cronologia, e la Filosofia: fo progetti il Diario, cioè: che nel presente Carnovale sia proibito sotto il Palco, il Corso, e le Mascherate: e finalm.te vi furono alcuni Pastorali giuochi eggiudizi.

24. Giug.º Lunedì. Celebrai a S.t Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano, e fui assistito dal P.re Manuel.e Franzesani.

Dopo pranzo attesi alle mie incombenze.

25. Mart.dì. Messa a S. Marco. Fui assistito dal P. Favre, per attendere nella Libreria del Collegio Romano, e alla solita conversazione di Mons.r Molino.

Dopo pranzo andai a Sentire [illegible] Comedia [illegible] primi Vespri.

26. Mercord.dì. Messa a S. Apollin.re. Attesi alle mie incombenze

Dopo pranzo ricevei alcune Visite. La sera fui alla conversazione del S.r Manuel Franzesani.

A pranzo furono il Segret.o Pro-maggiord.o, il Comand.e Stigj, il Cav.r Selvatico, il Conte Bolognetti, e il conte Borra.

27 G. Giovedì. Messa a S. Marco. Studiai con applicazione al mio impiego

Dopo pranzo, ne cui furono Mon.r Molino, l'Abb.e Jacobi, Mister Corsini, Prothonot.o, e Mister Trebet Cap.o Card.e Corsi, il Marchese Gerini, e l'Abb.e Galliani, continuai le mie applicazioni

28. G. Venerdì. Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze studiando nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranzo ebbi una visita dal Cav.r Portici Segret.o del Card.le Corsini, che fu a vedermi co' suoi figli. La sera andai alla solita conversazione del Marchese Franzesani.

29. D. Sabbato. Messa a S. Marco. Novenij, e tutto il giorno occupato a leggere alle Publiche, incombenze.

30. D. Domca. Messa a S. Marco. Assistei ad altri Figli miei Incombenze.

Dopo pranzo, a cui furono Mr. Molino, Mr. Cerri, Mr. Casali due Milordi Inglesi, e il Comend. Stiglia, continuai i miei studij, e doveva andar alla Villa, andai in Carrozza.

31. D. Lunedì. Messa a S. Marco. Attesi ad alcune incombenze Publiche

Dopo pranzo, proseguij le stesse incombenze. La sera fui alla Conversazione erudita in Casa del Cav. Gentili, alla quale intervennero molto numero di Nobiltà d'ambedue i Sessi. Improvvisarono ammirabilmente la S. Anna Parisotti, il Cav. Gentili, l'Abbe Versari, e l'Abbe Isola. invitata la Sig. Principessa Corsini a dar i Temi, questa si compiacque di dare a mezzi inviato. Li proposti furono quadripartiti: Il Genio fu quel che degli uomini, vide' addestrezza, Sventura, Virtù, e Vecchiezza degli Uomini sia la maggior infelicità: Il Caldo quale de quattro Elementi sia più utile all'Uomo.

Gen. Feb. Martedì. Messa a S. Marco. Fui alla solita Conversazione erudita di Mr. Gentili. Vi anche appresso il P. Alberti, il P. Trigona, e altri celebri Gesuiti.

Dopo pranzo girai alcune Librerie per ordini di S. E., e la sera stetti alla Conversazione in Casa.

2. D. Mercordì. Celebrai all'Altare. Fui alla Capella Papale a Monte Cavallo. Sua Santità nell'atto di porgermi la Candela, alzatami, e alla presenza de Card. e Prelati vicini, mi disse: E perche non si vedremo mai Arcivescovo Bini, vi fate voi forza intendere, accompagnando la parola con un allegro sorriso. Non il tempo, ne il luogo permettevano l'intrattenimento, onde abbassando con un inchino di profondo rispetto gli occhi, seguitai i soggetti, che mi precedevano. Fui notato da molti per tale atto di singolare Clemenza, e diversi Prelati mi si congratularono.

Dopo pranzo, a cui furono Mr. Pansili, D. Lorenzo Colonna, suo fratello, il Duca Bernetti, Mr. di Silvestri, e un Tedesco, andai alla Villa del Sig. Principe Magnanimo, ed altre Chiese Publiche alla B. V.

13

3. Sab.to Giovedì. Celebrai a S. Ignazio. Fui alla solita conversazione appresso il N. H. fra Silvestri, ove vi intervenne la consueta Compagnia fra il Duca di Cerisano Ministro di Napoli.

Dopo pranzo visitai Mr. Herronius, e la sera fui alla Opera nella Palla S.ta Cecilia al Teatro d'Alibert.

4. D. Venerdì. Messa come jeri. Studiai un capitolo appresso l'Ab.e Fiumi col Compagnone. Visitai il S.r Card.le Colonna Pro-Maggiordomo, e Mr. Fabbri Nipote del S.r Card.le Segretario di Stato.

Dopo pranzo andai a giuoco Mr. Molino col N. H. S. Girolamo Zeno, e con esso la sera fui pure alla Comed.a nel Teatro di Tordinona.

5. L. Sabbato. Celebrai a S. Ignazio. Adempij ad alcune incombenze commessemi dall'Amb.re

Dopo pranzo attesi al suo solito. La sera con l'Amb.re Amb.ce Nunzio e figlio fui alla Comedia alla V...

6. D. Dom.a Messa com.e jeri. Studiai nella Libreria Spagnuola.

Dopo pranzo fui una passeggiata al Collisseo con Mons.r Vic.o Calsini. La sera fui alla Comedia de' Convittori del Seminario Romano.

7. D. Lunedì. Messa a S. Romualdo. Attesi alle mie incombenze dopo aver visitato il P. D'Adda alla Chiesa Nuova, dove mi trovai pure col P. Bianchini, e col P. Ramos Lettore nel Monistero de' PP. Olivetani in Str.a Fran.ca Romana, dal quale pure fui assai ben ricevuto per la Barbazza, ma mossi discorso della Storia Ecclesiastica del P. Bianchini.

Dopo pranzo attesi a miei studj, e la sera fui a Corte, dove vi fu Ponzio una Conversazione erudita, a cui intervennero altre molti Prelati, e Nobili, i Cardinali Corsini, e Bandi, e D. Bal.re Principe Corsini Nipote, e figlio. Si trovarono la S.ta Anna, Zeno

il Cav. Pontii, e gli Abati Versari, e Solt. Il primo Tema fu dato dal S.
Principe della solita finezza, cioè = Cesare invidioso di mirare il Rub
corso, che dee consiglio dare, che debba fare. Il secondo di Rideo d
mal grado suo: Quale sia la stagione più di buon uso all'Uomo.
Il terzo si propose dall'Abate Morei Custode d'Arcadia: Simplicia
mori Pastorelli. Piacque tra gl'improvisatori, e particolarmente
la Pastorella, che il Card.le Corsini altre il solito canto di Stanze, e
di Strofe, volle anche dire in Lingua da Conversazione con altre specie
di metri, in che tutti riuscirono, e fur mirabili.

9. Lu. Martedì. Celebrai a S. Ignazio. Studiai nella Libreria Francescani, e fui
sotto Conversazione di Mons.r Molines.
Dopo pranzo fui a vedere il Corso all'Accademia di Francia. La
sera andai alla Comedia de' Convittori del Collegio Rom.o con S. E.
Amb.re Nuova, e Figlio.

9. Mar.di. Messa a S. Marcello. Fui alcune Visite di Convenienza al Corpo
Clementino.
Dopo pranzo fui all'adorazione delle 40. ore alla
Minerva. La sera fui all'Opera del Seminario Romano.

10. Mer.di. Messa alla Minerva; dove fui all'Ottavario per S. Francesco Saverio;
e poi andai alla stessa Conversazione del V. Abate Fortetti.
Dopo pranzo mi trattenni a vedere la Corsa de' Barberi; e la sera
fui alla Tragedia nel Collegio Clementino.

11. Gio. Venerdì. Messa a S. Marcello, e stetti alla Funzione di Maria addolorata.
Attesi alle mie Incombenze.
Dopo pranzo visitai alcuni Santuarij, e la sera fui all'altra Tragedia
nel Collegio Clementino, dove vi fu pure S. E. il S.r Amb.re Colloredo Nuova,
e col Figlio.

12. Ven.di Sabato. Celebrai a S. Ignazio. Stetti con alcuni Dotti Stranieri nella mia Casa, fra'
quali ebbi piacere di veder Abate

S.

1752. Febr.

Dopo pranso fui a sedere l'Corso dal Catalogo di Mons. Corsaro e lo finì fui al Teatro del Seminario Romano

13. Feb. Dom. Celebrai a S. Ignazio. Andai visitare Mr. Bizzonico e fui unito giato col Corpo di Maria Ss.; indi applicai a Pub. le Incombenze.

Dopo pranso visitai alcune Chie[se], e la sera andai con Sua Ecza alla Congregazione Tragica de' Consultori del Collegio Nazareno.

14. Lunedì. Messa a S. Marco. Adempì alle mie incombenze.

Dopo pranso fui alcune Chiese di commissione, fui all'Udienza di Sua Eccza per le quarant'ore alla Chiesa del Gesù. La sera andai al Seminario Romano.

15. Martedì. Messa al Gesù, dove adorai il Ss.mo Sagramento per le quarant'ore: mi trattenni in Casa attendendo ad altre mie incombenze.

Pranzai con Mons. Bizzonico; dopo, alle mie finche andai in Gesù, e la sera andai al Seminario Romano.

16. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Visitai varie Chiese, per adempire alle mie incombenze.

Dopo pranso, visitai pure alcune Chiese, indi mi ritirai alle mie applicazioni.

17. Giovedì. Celebrai a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranso applicai a Dio del Rubbio servizio. La sera fui alla conversazione del Marchese Francipani.

18. Venerdì. Celebrai a S. Marco. Adempij alcune commissioni datemi dalla Ecza di S. Ambrogio, alle quali fui attento per tutto il giorno.

19. Sabbato. Messa a S. Marco. Mi visitò il P. Porzio. Attesi alla spedizione delle lettere, come pure il dopo pranso e la sera.

20. Dom. Messa a S. Ignazio. Visitai varie Chiese.

Dopo pranso dal Cardo visitò con S. E. [illegible]

della Dottrina Cristiana fattomi da Chiesa di S. Marco con [illegible] spada e
Scrittorio [illegible] nelle quali fui alla Conversazione di Professori
improvviso in Casa Varietti.

21. Lunedì. Celebrai a S. Ignazio. Ascoltai [illegible] Azevedo e poi altre che
mi [illegible]

Dopo pranzo fui appresso Mons. Medici per la Conversazione
del Marchese Francipani

22. Martedì. Celebrai a S. Marco. Fui alla Conversazione di Mr. Medici,
molte copiose, e belle indirizzate a Pochi Letterati, Virtuosi, Stranieri,
Buonamici, Obizzani, il Marchese Gerini, Galliani, Crivelli, La
Bruyère Ministro inglese di Francia

Dopo pranzo visitai il SS.mo esposto nella Chiesa di S. Agostino
per le 40. ore, e la sera fui appresso il Marchese Francipani.

23. Mercoledì. Celebrai a S. Ignazio. Ascoltai il P. Azevedo. Fui con S. E. alla
Predica del P. Savorio alla Minerva.

Dopo pranzo Visitai alcune Chiese; Visitai il P. Lorenzo e la sera con
S. E. attesi a Scritture.

24. Giovedì. Messa a S. Marco. Venne a trovarmi Mr. Hyde Bruyères Ministro in
Torino di Francia, e con lui andai a vedere l'Accademia di Belle
Arti; e di là col med.mo, e con Mr. Natoire Direttore della stessa
Accademia andai alla Conversazione del N. H. Tassetti.

Dopo pranzo visitai il P. Cost. Maestro del Sagro Palazzo, e la
sera andai appresso al Marchese Francipani.

Riseppi stato questa mattina il V.r Ambas.re all'udienza di N. S., mi disse
che S.a Sta aveva benignam.te dimandato di me, e entrando, ch'
era un secolo, che non mi aveva veduto, e credendo, ch'io fossi
andato a Palazzo con S.a Ecc.za Rev.ma, ch'io fossi introdotto; ma sa-
pendo che non vi era veduto da Lei fino a mandarmi prima
prima, onde il V.r Ambas.re promise, che m'avrebbe mandato un
Corriere prossimo.

25. Febr.º Venerdì. Celebrai a S. Ignazio. Dopo alcune visite d'amici attesi a miei incombenzi.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e fui vedere il Conte Cordellina ammalato; poi ritornai alla Conversazione del Marchese Frangipani.

26. d.º Sabbato. Celebrai a S. Marco. Attesi al Breviario.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e dopo ai 5 hore esposto alla Chiesa del Nome di Maria.

27. d.º Domenica. Andai a S. Ignazio. Fui a far riverenza all'Emo Card.le Guadagni Vic.o di N. S., che mi accolse con somma benignità. Visitai il Conte Cordellina molto incomodato; assistei alla Predica del P. Paolo Fabriano della Compagnia di Gesù.

Dopo pranzo, a cui furono il Sig.r Card.le Pro-Maggiordomo, d. Lorenzo Colonna, e Mr. Molin visitai varie Chiese, e la sera stetti alla conversazione in Casa.

28. d.º Lunedì. Celebrai a S. Andrea del Noviziato. Fui all'udienza di Segnatura, nella quale si leggerono alcune Memorie, e dopo le consuete incombenze da S. E.za R.ma visitai poi alcune Chiese.

Dopo pranzo andai alla Esposizione del SS.mo Sagramento nella Chiesa di S. Maria in Domenica detta in Navicella, e la sera stetti alla solita conversazione del Sig.r Marchese Frangipani.

29. d.º Martedì. Celebrai a S. Ignazio. Fui alla erudita Conversazione di Mr. Molin, ove il Sig.r Marchese Lucchesini lesse varie Dissertazioni tratte dal suo Viaggio per la Francia, e poi fece una lunga ragionata con gli Abati Venuti, Stay, Galiani, e Buonarroti, dopo la quale fui alcune Visite di Cerimonia, e la sera stetti alla Conversazione in Casa.

1.mo Marzo. Mercordì. Messa come jeri. Attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo uscij con la Carrozza, e feci varie Visite di Cerimonia, e visitai la Chiesa di Santa Susanna, ove [illegible] le reliquie, nel riquadro della Sacrestia, e di [illegible] all'ammalato Conte Cordellina.

2. Mauro. Giovedì. Celebrai a S. Marco. Visitai la Stazione di Stazione di Lotto e fui alla solita Conferenza. Predica P. M. A. Garofani.

Dopo pranzo Visitai alcune Chiese, e la Pratica appresso de' PP. Minori Francescani.

3. D. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Visitai il Ss.mo Crocifisso in S. Marcello e altri quattro.

Dopo pranzo Andai colla N. D. Adrianna Capello al Sermone, e alla Benedizione del Ss.mo alla Chiesa del Gesù per la buona morte, poi a S. Pietro per le Stazioni, e finì a visitare il Cons.r Cardellino.

4. D. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Attesi a disbrigliare la posta per tutto il giorno, e alle sei fui alla Benedizione del Ss.mo alla Chiesa del nome di Maria.

5. D. Dom.ca Messa a S. Ignazio. Mi trattenni nel Collegio Romano col P. Bibliotecario Lazeri, col P. Antiquario Contucci, e col P. Azevedo Consultore de' Riti, e fui visitato dal P. Dr. Luca Gamina per le Vesperi; poi visitai alcune Chiese.

Dopo pranzo visitai le Basiliche di S. Gio. Laterano e S.a Maria Magg.e e la sera andai appresso il Mon.ro de' Francescani.

6. D. Lunedì. Celebrai a S. Marco, dove è la Stazione. Visitai Mr. Lazzeri, gli dè Memoriali, e con Mr. Valenti Gonzaga vidi il magnifico nuovo Casino del Card.le Segretario di Stato sul Pincio.

Dopo pranzo attesi alle mie Memorie, e la sera andai alla Conferenza in Gesù.

7. D. Martedì. Messa a S. Ignazio. Uscii col Sig.r B., e la Sig.ra, e fui alla Conversazione della sera appresso Mons. Marini.

Dopo pranzo visitai i Altari di S. Tomaso alla Minerva, appresso la Stazione a S.ta Pudenziana. La sera fui alla Conferenza in Gesù.

8. D. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Attesi alle mie incombenze

poi dopo pranzo visitai le Stazioni, e di sera fui a Villa Mattei

[illegible]

Martedì. Giovedì. Presso a S.ª Maria in Portico a [illegible]. Dopo andai alla visita [illegible] del N. H. [illegible].

Dopo pranzo visitai la Chiesa di S. Teresa e [illegible] Dove stanno [illegible] e poi [illegible] visita [illegible] del P. Maestro Frangipani.

10. Marzo. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Fui alla Predica del P. Spinelli Gesuita a S. Lorenzo e Damaso. e poi fui all'esposizione delle 40. ore alla Chiesa di S. Gio. di Dio all'ora.

Dopo pranzo andai col N. H. Giustiniani Cancelliere a visitare Mons.r Geronimo, e poi con esso a S. Pietro; e di [illegible] alla Messa incontrai [illegible].

11. Sabbato. Celebrai [illegible]. Digiunai [illegible].

Dopo pranzo fui alla Nuntiatura di S. Giuseppe in S. Ign[illegible]. Affari commissioni Pubbliche. La sera stetti alla Conversazione in Casa.

12. Domenica. Celebrai a S. Ignazio. Mi trattenni con [illegible] P. Lorenzi Gesuita, e poi attesi a Commissioni di Corte.

Dopo pranzo andai alla Benedizione del SS.mo a S. Ignazio, e a S. Nicola del Corso; e visitai il Ven.le Esposto per le 40. ore nella Chiesa di S. Andrea in Lucina. Mi fermai alla Conversazione in Casa.

[illegible] Celebrai [illegible] Gesuiti. Stetti in alcuni [illegible] Pubbliche.

Dopo pranzo visitai il SS.mo esposto nel [illegible] 40. ore [illegible] e poi fui assistito [illegible] Francescani.

14. Mercoledì. Messa alla minerva. Fui alla visita [illegible] Mons.r Molino.

Dopo pranzo di mio [illegible] carte e parole, e si ammirò il ritratto di Cardinale di Polignac, e di una Statua antichissima lavorata con [illegible] in Germania [illegible] Città [illegible] V. [illegible]

Ambasciatrice di Capello. L'uno, e l'altro erano già cinque anni
erano stati donati al Papa dall'Elettore di Augusta. Dopo andai
a visitare alcune Chiese, e alla Benedizione del SS.mo per la [illegible]
di S. Giuseppe alla Rotonda. La sera fui applicato il [illegible] gem
gjani.

[illegible] Marzo. Mercordì. Stetti a S. Marco. Fui in lungo confessazione con il P.
Cornino [illegible] Minorita; poi visitai varie Chiese.

Dopo pranzo visitai il SS.mo di posto più di 40. ore alla Chiesa
di S. Maria in Vallicella, e vidi il Corpo di S. Filippo Neri.
La sera attesi ad alcuni Publici incombenzi.

16. D. Giovedì. Celebrai a S. Ignazio. Applicai ad effetti del mio impiego.
Indi andai nel Dopo pranzo, e la sera fui applicato dal Padre
Francescani.

17. [illegible] Venerdì. Andai a S. Ignazio. e studiai alla libreria del [illegible] come
ero stato col P. Cornino.

Dopo pranzo visitai Mr. Nuncio in Piazza, adorai il SS.mo alle 40. ore
nella Chiesa di S. Luigi dei Monaci di Napoli, e la sera
applicai alle mie incombenze.

18 D. Sabbato. Celebrai come sopra. Andai alla Cappella alla Processione di
Campo Vaccino, e al Monastero di S. Pietro in Vincoli.

Dopo pranzo fui all'ultimo giorno della Novena in S. Ignazio, per
S. Giuseppe, visitai Mr. Pub.co Calcino, e attesi al Ripasso.

19. D. Domenica. Stetti a S. Ignazio. Visitai varie Chiese delle [illegible] fiore.

Dopo pranzo. Adorai il SS.mo esposto nella Chiesa di S. Ignazio
in Carrozza per le 40. ore, visitai Mr. Nuncio, e la sera
stetti applicato nell'Oratorio Maestri Francescani.

20. [illegible] Lunedì. Celebrai come sopra. Fui alla Congregazione straordinaria del Sig.r Card.le
Lucchesi.

[illegible] pranzo andai alla stessa Cappella alla Processione di Campo
Vaccino, e

Publico

[illegible] in Casa.

1. D. Mercordì. Messa alla Semitina. Visitai Mr. Velluti Promotore della Fede, e [illegible] Conversazione Inglese in casa di Mr. Adams [illegible] S. Marcello, alla Madre [illegible] Mercordì [illegible] e poi attesi alle Visite.

Verso sera andai al Corso a piedi, e presi [illegible] Esposizione del SS.mo per le 40. ore. [illegible]

2. D. Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla Confessione [illegible]

Dopo pranzo andai alla Casa Grande Reghi, Strada il Palazzo de' Medici in Pistoia nuova. La sera mi trattenni [illegible] in Casa.

3. D. Venerdì. Celebrai S. [illegible]. Ebbi una visita, e andai [illegible] alla Casa [illegible]. Visitai alcuni [illegible]

Dopo pranzo fui all'adorazione del SS.mo Esposto [illegible] Chiesa di S. Giuseppe delle Falegname, e visitai la Chiesa [illegible] Casa della S.A. all'Orazione, cioè a Marcello, etc. Mercordì Vigilia [illegible] SS.mo [illegible]

4. D. Sabbato. Messa come jeri. Visitai la solita andata [illegible] alla Minerva e alla Processione [illegible] Basilica. Attesi a Bisanzio.

Dopo pranzo come [illegible] visitai Mr. Mathieu indisposto, e fui andato alla mia incombenza.

[illegible] Fui con S.A. a vedere la Processione [illegible] Ponte [illegible] Trinità, per la Cappella del Olivo, e poi a visitare Mr. [illegible]

Dopo pranzo andai nella Libreria Mr. Blanchi [illegible] con S.E. a visitare [illegible] alla Chiesa nuova.

21. Mar. a. Lunedì Celebrai a S. Marco - Fui a visitarmi con altri a Mons.
[illegible] Mons. Nennio Nuncio [illegible] Pichmini, col quale fui a nascon-
dere Mons. Datario; poi attesi a alcuni miei interessi.
Dopo pranso fui con S. E. alla Accademia degl'Infecondi, in casa di
Mons. Crescenzi, ove intervennero i Card.li Delci, Lanti, Landi
Rezzonico, e Bandi, co' quali sedetti a [illegible] Dopo, e
con questo dopo andai alla Visita di Mons. Merlino; Restai
poi la Sera in Casa a miei studj.

22. Gio. Mercoledì Santo a S. Marco - Fui alla Stessa Conversazione di Mons.
Merlino, dove pur venne il Nuncio di Spagna
Dopo pranzo studiai alcuni importanti Mss.ti nella Libreria
di Marchese Giangiacomi, e doppo andai alla Stessa Conversazione.

23. Giovedì Santo - Celebrai a S. Ignazio - Visitai varie Chiese.
Dopo pranzo fui alli officij delle Tenebre alli Trinitarj, e la Sera col
Seguito di S. E. andai a servire i Pellegrini alla Archiconfraternita della
Trinità de' Pellegrini; e poi col med.mo andai a visitare Mons. Merlino.

24. Venerdì Santo - Celebrai messa a S. Marco con permissione Pontificia a S. E. per
Ambas.re Andai alle Sante funzioni nella Chiesa della Trinità,
e visitai molti Sagri Repositorij [illegible]
Dopo pranzo col seguito di S. E. visitai molte altre Sagrestie, Altarij,
e la Sera andai con lui a servire i Pellegrini, come la Sera
antecedente. Il numero per ogni Stanza fu di 75. e più; e vi in-
tervennero i SS.ri Card.li Delci, Lanti, Corsini, e Orsini.

25. Sab. Santo - Per invito di Mons. Ciro fui la funzione di lavare
Piedi a dodici Poveri nella Chiesa della SS.ma Trinità de' Pellegrini, e
visitai varie Chiese

Dopo pranzo fui all'officio della Resurrezione a S. Pietro, dove
sentii a dire il miracoloso Crocifisso di [illegible] che risuscitò.

26. Aprile. Sabbato Santo - Intervenni alla Sua Messa, ed alla messa a S. Marco.
Dopo pranzo visitai Mons. Rezzonico, e Mons. Merlino e poi andai a
Vespro.

[illegible] Messa alla prima [illegible]
[illegible] Visitai. [illegible]
[illegible]

Doppo pranzo Visitai
visitai Mr. Molino, e mi fui alla solita Conversazione [illegible]

13. Aprile [illegible] Visitai il Sig.r [illegible] e mi trattenni a vedere il S.r Abbe N. [illegible]

[illegible]

[illegible] Visitai alli miei [illegible]

Doppo pranzo fui a vedere [illegible] Abbe Venuti. [illegible]

S.t D. Mercordì. Messa a S. Marco. Visitai Mr. Tinelli, e Sig.a Contessa Antichita' [illegible] Villa Adriana, e Tivoli.

Doppo pranzo [illegible] e v'intervenivo [illegible] Albani, [illegible] d'Albani, i Principi di Portogallo, di Polonia, e di Francia Mr. Maggiordo, Mr. Molino, Principe Albani il Comendo, Tivi, e alcuni [illegible] esche, e inglesi mi trattenni alla Conversazione in Casa.

15. D. Giovedì. Celebrai a S. Marco. Visitai Mr. Veluti, Promotore della Fede, e fui alla solita Conversazione, [illegible] il N. V. Zaccaria.

Doppo pranzo andai con [illegible] e Sig.a Contessa all'Accademia delle Belle Arti, nella quale intervennero cinque Card.li molti Prelati, e i Principi di Sardegna, di Portogallo, e di Polonia. [illegible] Principi di Piemonte. Il Card.le Archinto, [illegible] mi vicinorno, [illegible] avendo io veduto il quadro da me fatto, [illegible] Monsig.r Delfini, Revisore [illegible] Card.le Corsini [illegible] che mi fece grate accoglienze il mio [illegible]

[illegible]

[illegible] S. Ignazio. Assist. alla Studio di mie incombenze
[illegible] il mezzo di 4. Cantate, intervenni [illegible]
Barnese [illegible] per la [illegible] Mons.
Salini Cerimon. [illegible], il Cont. Savorgn., Atte
[illegible]
[illegible] fino a S. Andrea delle Fratte per S. Franc. di Paola e [illegible]
[illegible] del Mandat. Francesi
[illegible] incombenze.

17. Martedì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Rom.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la sera fui aggregato V.
Marchese Frangipani.

18. Mercordì. Messa a S. Marco. Feci alcune Visite di convenienza.
Dopo pranzo fui aggregato S. Martino, e la sera stetti alla conver-
sazione in Casa.

19. Giovedì. Celebrai a S. Marco, e studiai nella Libreria del Coll. Rom.
A pranzo di 4. coperti furono il V. Card. Pro-Maggiordomo, M.
Maggiordomo mons. V. Panfili Colonna, D. Lorenzo Colonna, M. Mo-
rone e M. Camillo Aud. di Rota, M. Pat. Valerio, M. Fermi
Segret. di Venezia, e Regolari, M. Brancifort M. Valenti il
giovane, e [illegible] il Duca Benedetti. Dopo mi trattenni in Casa,
come pure la sera studiando Public. affari.

20. Venerdì. Messa a S. Marco. Assist. a Public. incombenze.
Dopo pranzo studiai nella Libreria del Coll. e Card. Frangipani, e aggiusto
di [illegible] la sera alla conversazione.

15

15. Aprile. Sabbato. Celebrai in S.ta Maria. Attesi al disbrigo delle Lettere.

Dopo pranso Adorai il SS.mo esposto per 40. ore in Araceli visitai alcune Chiese, e fra esse la Basilica di S. Gio.ni Laterano: Lo stesso esposto.

16. D. Com.a Messa a S. Ignazio. Udij in ghiesa Capello diversi andai alla ripassata Storia del Can.o Mattei in Campidoglio.

Dopo pranso visitai il SS.mo esposto in 7. Chiese, poi studiai nella Libreria del P. Alessandro Francescani, dove mi trattenni sino sera.

17. L. Lunedì. Celebrai alla Chiesa nuova, studiai in quella Libreria alla condescendenza del P. Bianchini.

Dopo pranso fui alla benedizione del SS.mo esposto nella Chiesa della Minerva per l'ottavario di S. Franc.o Saverio. Lo stesso andai conf.a alla Congr.ne di Mr. Peroni.

18. Martedì. Messa a S. Maria della. Studiai nella Libreria di detti. Maria Francescani poi visitai alcune Congr.ne di Mr. Mathei.

Dopo pranso Attesi alle mie incombenze, e lo stesso fui col N.H. Igno Cappelli a ripassare Repassai il N. H. Farsetti.

19. D. Mercordì. Messa a S. Marco. Calli all'Università Adami andai a vedere il magnifico Museo di D. Girolamo Ghirardi, vidi i Centauri, e mosaici di mon. Fuschi.

Dopo pranso fui a visitare il P. Henry Gesuita Rett.e di S. Silvestro. Andai ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore a V. Carlo de Catinari. Dove visitai il R. Preposito Olivazzi e conferij alcuni dubbij virtuali col P. Bugati Consultore de' Sagri Riti. Lo stesso vi tornai alla conversazione di Cap.a

20. D. Giovedì. Mi visitò mon. Peroni in lungo conferenza, poi andai ad alcune Adunanze. Dopo pranso studiai alle Radunanze d'Arcadia, e da casa mi trattenni in Cap.a

21. D. Venerdì. Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze, studiando nella Libreria del Cost.e Romo.

Dopo pranso. Proseguij il mio studio, come pure la sera.

22. D. Sabbato. Celebrai a S. Ignazio. Romanini P. Attese

Dopo pranso fui occupato in affari diversi, visitai alcune Chiese.

23. Ufficiò Domca. Celebrai a S. Ignazio. Assistei [illegible] commissa tutorum [illegible] V. C.
Dopo pranso visitai il Mro. Esposito per le 40. ore in S. Andrea della
Valle. La sera riminii la commissa predta. rivedendo il Francisano
per la pranca pubblicazione della Heredità di Gonzi.

24. D. Lunedì. Messa a S. Maria. Vi fu Concistoro di pubblicò la creazione della Chiesa
di Gonzia. Fui con V. C. a vedere il Mausoleo del Card. Rotondi.
Dopo pranso fui a Vespri a Musica in S. Maria

25. D. Martedì. Celebrai a S. Maria. Vidi la Processione. Composi un'Atto d'mio
incombenza.
Dopo pranso fui all'Esercitatorio in S. Marco. e al pranso fummo
convitati Prelati, e Card.i Nazionali.

26. D. Mercordì. Celebrai a S. Ignazio. Scrissi nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranso visitai il Mro. Esposito per le 40. ore alle Monache di
S. Caterina a Magnanapoli. La sera intesi l'Oratione del P. Maestro
Francisani.

27. D. Giovedì. Messa al Gesù. S.S. Ass.a del Sig.r Card.e Pro-Maggiordomo, con Mons.r Pro-
Maggiordomo, e Comend.r Memoria Chigi andarono a Civitavecchia.
Fui alla Messa cantata del Nat.le Gesù.
Dopo pranso visitai alcune Chiese, e la sera fui alla visita Canonica
Stazione appresso il P. Maestro Francisani.

28. D. Venerdì. Celebrai a S. Ignazio. Spacciai [illegible] incluso [illegible]
Posta a Civitavecchia.
Dopo pranso fui giocato [illegible] e la sera fui appresso
il P. Maestro Francisani.

29. D. Sabbato. Messa al Gesù. Fui a visitarmi per particolari fuori affari il P. Porzio.
Andai a vedere il P. Alberici; e stetti all'esposizione del Mro. per le
40. ore in San Marco.
Dopo pranso. Attesi alla Cattedra per la posta. La sera attesi alle
mie incombenze.

30. D. Domca. Celebrai a S. Marco. Vi stetti il Mro. Esposto per le 40. ore in San Marco,
e la sera fui più volte nel giorno, e rendono pure venne il Papa all'
Esposizione. La sera fui alla Conversazione del Mro. Maestro Francisani.

8mo

Lunedì
1. Maggio Celebrai a S. Maria. Fui a vedere il Palazzo, e la fabbrica Barberini.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la sera andai alla Conversazione del Marchese Frangipani.

2. Maggio Martedì. Celebrai a S. Ignazio. Fui appresso il P. Alberti, e poi nella Biblioteca del Collegio Romano.
Dopo pranzo visitai alcuni Giardini, e la sera andai appresso il Marchese Frangipani.

3. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Visitai il P. Concina, e poi il P. M. Riccini Segretario della Religione.
Dopo pranzo fui appresso Monsr. Molino, e la sera mi portai a servire Sua Eccellenza per la posta, dopo il suo ritorno da Castelgandolfo.

4. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Fui alla solita Conversazione del P. N. Hasenstein, dove fu molti Letterati introdotti Monsr. Orlandi nuovo Vescovo di Giovinazzo.
Dopo pranzo fui alla Accademia degli Arcadi, alla quale intervenne il Cardinale Ambasciatore.

5. Venerdì. Celebrai come jeri. Studiai nella Libreria della Marchese Frangipani; visitai Monsr. Cerimoniere, e quella sera non andai a servire alla mia posta.
Dopo pranzo [illegible] vi andai [illegible] fui alla solita Conversazione del Marchese Frangipani.

6. Sabbato. Messa alla Minerva. Ripigliai le lezioni.
Fui a pranzo Monsr. Patrizio Cerimoniere di S. Santità, e la sera andai a Tivoli nella mia Stanza di Villeggiatura, fino alla Domenica.

7. Domenica. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano, e mi trattenni con il P. Lazzeri Gesuita.
Dopo pranzo visitai un Amico, e la sera fui alla Conversazione della Marchese Frangipani.

8. Maggio a Lunedì. Assistei alla Messa del Mon.ro Sig.r S. Caterina Bisleti, dopo la quale andai a pranzo da quel Confessore S.r Mons.r Balsimini. Mi trattennero il P. Maestro del Sagro Palazzo, e il P. Riccini Segretario dell'Indice.

A pranzo per il S.r natalizio dell'Ecm.o S.r Card.le Colonna Prefetto di Maggiordomo, furono, S.a Ecc.za, Mons.r Maggiordomo, i Monsig.ri Molino, Cattini, Ferroni, Turietti, Canale, D. Giacomo Colonna, il Conte di Sangro, il Conte Petronio, il Marchese Albizzini, il Conte Porto Carrero.

9. D. Martedì. Celebrai, come soglio, invitato dalle Monache di S. Caterina per la Professione di una Dama Giustiniani Genovese. Fui alla Messa e comunicai di Mons.r Molino. E poi appresso S. E. Ambasciatrice in Monastero di Tor de' Specchi. Dopo pranzo attesi alle mie incombenze. E la sera fui con S. E. La Sig.a Ambasciatrice ad una partita di Riversino coll'Abate Pizzi appresso l'Abate Rizzardi; e dopo essa conversazione andai all'Abate Pizzi nell'Abitazione di alcuni suoi Padri Camaldolesi.

10. D. Mercoledì. Stetti in S. Ignazio. Attesi alle mie incombenze. Dopo pranzo, essendo arrivato colla Posta la Commissione Pontificia per il Piano dell'Arcivescovato di Udine, andai in luogo Confessorale con S. E., La sera fui appresso il Marchese Spinelli.

11. D. Giovedì. Stetti in S. Ignazio. Ordinai gli ordini pel mio S. E.

Per gratioso invito dell'Ecm.o S.r Card.le Prefetto Maggiordomo Colonna fui a pranzo al Palazzo di Monte Cavallo, ove Comendatore di Malta Ambasciatore di Portogallo, e seco lui il Segretario Regio ed altri, il Ministro di Portogallo Conte Andrada, i Prelati Molino, Camillac, Cattini, Ferroni, Turietti, Canale, Colonna Maggiordomo, il N. H. Capello, il Conte Sangro, D. Giac.o Borghese, D. Lodovico Colonna, Marchese Albizzini, Duca Benedetti, e il Conte Petronio.

La

La sera studiai.

12. D. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Studiai più la mia incombenza.

Dopo pranzo studiai alla Libreria del Card. Marchetti Franciotti, fui alla benedizione del SS.mo, e fui a S. Mario per l'Ottavario della Santissima Vergine; la sera scrissi alla Contessina del Marchese Franciotti.

13. D. Sabbato. Celebrai a S. Marco. Digiunai [illegible]

Dopo pranzo due miei commissioni di S. E. fui alla benedizione, come ieri sera. Scrissi alla Contessina in Corte.

14. D. Domenica. Messa a S. Ignazio. Fui alquanto ozioso di corpo, e di spirito.

Dopo pranzo visitai il SS.mo Sposo nella Chiesa di S. Rita per le 40. ore, e la sera scrissi alla mia incombenza.

15. D. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano

Dopo pranzo visitai il SS.mo Sposo per le 40. ore a S. Carlo al Corso, e la sera fui alla Contessina di Mio Padrone.

16. D. Martedì. Celebrai a S. Marco. Fui alla solita Confessione Catechismo appresso Mons. Stoppani.

Dopo pranso fui a visitarmi il P. Olivieri nuovo Provinciale de' Barnabiti della Provincia di Milano. Adorai il SS.mo e detti la benedizione in S. Marco più l'Ottavario della Purificazione, e scrissi alla Contessina del Marchese Franciotti.

17. D. Mercordì. Messa a S. Marco. Visitai il Conte Girolamo Colonna figlio del Vicecancelliere dell'Impero, e poi studiai al Collegio Romano

Dopo pranso altre mie commissioni; adorai il SS.mo e ricevei la benedizione in S. Marco. La sera scrissi alla Contessina in Corso.

18. D. Giovedì. Messa a S. Agostino. Fui col figlio di S. E. a vedere la raccolta di medaglie, monete, e cameè comprati dal Sig.r Giac.o Cadesi dalla eredità del Card.le Aldrovandi; e scrissi alla benedizione del SS.mo in S. Agostino.

Dopo pranso seguij alcune commissioni di S. E. e visitai fin'a un'hora conversazione nell'Appartam.to dell'Ecc.mo Sig. Tassichini.

19. D. Venerdì. Messa a S. Marco. La mattina ebbi a molte Publiche incombenze, come pure al dopo pranso; e la sera stetti appresso il Rmo Padre Francesani.

20. D. Sabbato. Messa a S. Marco. Spacciai le lettere per tutto il giorno, e la sera stetti nel Gabinetto di S. E.

21. D. Dom.a Messa a S. Ignatio. Visitai molte Chiese.

Dopo pranso feci quella visita di molte Chiese, e la sera fui alla Conversazione della Rma Madre Francesani.

22. D. Lunedì. Messa a S. Ignatio. Visitai nel Mattino, Mr. Pietro Valeri, e fui altre visite di complimento, e fui alla festa delle Monache Canonichesse dello Spirito Santo.

Dopo pranso visitai il SS.mo per le 40. ore in S. Gio: Laterano, e la sera stetti alla Conversazione in Corte di S. E.

23. D. Martedì. Messa all'Umiltà. Fui alla solita Conversazione di mio Padrone, e poi visitai molte Chiese.

Dopo pranso, ove intervenne il Sig.r Card.le Pro-Maggiordomo mons.r Maggiordomo mons.r Brancaforte, il Conte Ghisi, il Conte Bevoj, andai a visitare molte Chiese, e ricevuta la benedizione del SS.mo Sacramento alla Madre di Dio, tornai a casa, e fui appresso il Rmo Padre Francesani.

24. D. Mercordì. Messa a S. Marco. Visitai mons.r Rezzonico, e mio Padrone mi fece dell'ordine segreto di stato. Fui di nuovo dall'Ecc.mo Pro-maggiordomo per la sua andata a Castel Gandolfo, e visitai la Famiglia Portughesi a Ripa. Il mons.r Brancaforte del valore di 12. ... di Pesce mandato dal Sig.r Duca di Borgogna. Dopo pranso andai a visitare mons.r Arcivescovo di Seleucia, e la sera stetti alla Conversazione di Corte.

25.

25. Maggio. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Andai a Villa Pinciana ad una Conversazione di Poesia, dove intervennero l'Ecc.mo P. Gen.le, mons. Mathei, il Conte Orsi Milanese, il Marchese Ingoli di Ferrara, e l'Abb. Pizzi segret.o di mons. Maggiordomo Colonna; i quali dei ultimi recitarono delle loro Composizioni, e tutti poi furono invitati dal P. Gen.le a pranzo. Io, il giorno andai a pranzo dagli Ospiti di S. Chiara. Nel ritorno a casa visitai la Confessione di S. Pietro, e givai in Sacrestia e fabbrica di S. Pietro. La sera stetti alla Conversazione dell'Appartamento delle Ambasciatrici, intervenendovi mons. Molino, Patrizi, Colini, Fierroni, Turietti, e Corsini, e molti Cardinali.

26. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Coll.o Romano. Dopo pranzo attesi alle mie Incombenze, e la sera detti a pranzo dal Marchese Ingoli.

27. Sabbato. Messa a S. Marco. Per tutto il giorno attesi a disporre la partenza. Circa quel mattino sopraggiunse la febbre alla Cameriera di S. Emilia, non uscii di Casa.

28. D. Dom.ca Messa a S. Ignazio. Visitai varie Chiese. Passai dall'Abb. Amini appresso il Card. Corsini, fatti i saluti. Emilia alla S.ta Famiglia incomodata da febbre, e la vidi già assai calata. Sangrai, ne io uscii di Casa.

29. L. Lunedì. Messa a S. Maria. Per le mie incombenze fui a studiare nella Biblioteca Casanatense. Dopo pranzo visitai il Mons.re Esposito per le 40. ore alla Trinità de Monti, e la sera mi trattenni alla Conversazione in Casa.

30. Ma. Martedì. Messa a S. Ignazio. Fui col P. Rettore Archivario dell'Ordine a vedere le Gemme Scritte, e le Medaglie di Mons.re Bizzi Arciv.o di Spalatro. Dopo pranzo, e la sera non uscii per la continuazione del male della

N. Amb.e, visitato da mons. Lauro del Mistro di N.S., volse
... coll'Em.o Card.le Prò-Maggiord.o a tal effetto dal Cast.o Gandolfo.

31. D.a Venerd.a Andai all'Altare di S. Ant.o di Padova nella Chiesa de' SS. Apostoli
per ingoltare la Panigirica di S.E. Passai il giorno
... divoti esercizij di pietà, e santi nulla importante emergenza
... dovendo il SS.mo esporsi in S. Marco a tal effetto.

1. Giug.o Sabbato Andai a portarmi nella Stanza dell'Ecc.mo S. Amb.e, il quale
... così egli desiderando, e con permissione del Curato di S. Marco,
... comunicai per Viatico, nel quale giunto S.E. fece in pre-
senza di tutti gli astanti una breve divotissima riflessione de' suoi
... vivi sentimenti di pietà, e de' giusti più ammirabili della
... Religione Cattolica.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la sera fui alla benedizione del
SS.mo, esposto come ne' giorni passati.

2. D.a Vin.ti. Andai a S. Marco ... ij SS. Amb.i gravemente infermi.

Dopo pranzo visitai il SS.mo esposto il Giesù per la Quarantore,
altra simile per le 40. ore, e a S. Marco, per il Triduo
come sopra. Essendosi sempre più aggravato il male di S.E.
particolarm.te nella notte, vegliai sino mezz'hora a letto, come
pure tutti della Famiglia, e tutti i Prelati Veneti, e Congiunti.

3. D.a Sabbato. Andai al Giesù. Venne da Castelgandolfo coll'Em.o Card.le Prò-
Maggiordomo il Medico del Papa per visitare il S.r Amb.e
... dotto e manifestò gradirlo, intendo stato munito dell'assistenza
zione nella notte antec.te. Visitò S.S. ove celebrò il Vescovo
di Pavia cominciò a migliorare, per cui vedersi più presto il B.o
Luigi Gonzaga. Continuai la mia assistenza, e la sera fui
ad adorare il SS.mo nuovam.te esposto in S. Marco.

4. D.a Dom.a. Stesso all'Altare di S. Luigi Gonzaga a S. Ignatio.
Dopo pranzo vi feci visita, e fu esposto, e la sera di nuovo

alla

alla Benedizz. del SS.mo in S. Marco.

5. Giugno. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Essendosi ingravato il male di Sorella, non uscij di Casa, sabbato che la seruano Benedizz.e del SS.mo a S. Marco; è la notte di venerdì d'altra maniera il graviss.mo, che l'ingiustamo fù creduto, è dichiarato morto; ma col Divino ajuto verso il fine della notte mi prese vigor, e si ridusse in migliore stato. Appresso fù Mons.r Lauretano condotto dall'Em.mo Colonna.

6. d.o Martedì. Messa a S. Ignazio. L'ingiustamo Male seguì di migliorare, e per tutto il giorno non uscij di Casa.

Dopo pranso si ritrouò la Sorella, cui nò poteva più mitigar il dolore, non uscij.

7. d.o Mercordì. Messa a S. Marco. Continuò il migliorare. Attesi ad alcuni incombenzi, come pure per tutto il giorno, e casa.

8. d.o Giovedì. Messa a S. Marco, Vis.ta la Prov.a della stessa Chiesa, formata da molte Confraternite di Zoccolanti, comunicai Capitolo, e Popolo Romano, e fui alla Benedizz.e del SS.mo

Dopo pranso fui alla visita Stazione in S. Marco, e alla Benedizz.e del Venerabile.

9. d.o Venerdì. Messa a S. Marco. Attesi ad alcuni particolari incombenzi.

Dopo pranso presi un poco di respiro alla villa Aperta, e la sera fui alla Conversazz.e della V.a Madre Francescani.

10. d.o Sabbato. Messa a S. Marco. Arrivò il S.r Card.le Legato di Stato, tornato ieri sera da Castelgandolfo ove mandato un suo Gentilhuomo a incontrarlo per lo stato della V.a Am.tà, e a congratularsi in nome di Sua Santità, d'ordine di Sua Beat.ne andai al Palazzo a ringraziare l'Em.za Sua.

Dopo pranso fui a visitare il B.mo Depositario per le 40. Or.e nella Chiesa di Ste Maria della Consolazione.

11. Giugno Dom.ca Messa a S. Ignazio. Visitai varie Chiese
Dopo pranzo attesi ad alcune mie incombenze, come pure la sera.

12. d.o Lunedì. Sentij Messa ai Riformati di Castel Gandolfo, dove andai colo Mons.r Biddle
Vesc.o di Torulla, e col P.e Lombardi; alla qual Messa fui pure il Papa
Si arrivò ai PP. Gesuiti, e di là si andò all'Appartam.to del S.r Card.le
Pro-Maggiordomo. Nella sua Vigna fui Stanza il Papa mi ricevè
colla solita Cerimonia. Entrato in Carrozza di Palazzo col Mons.r Biddle
e altri Prelati, si accompagnò N. S. alla sud.a Chiesa de' PP. Riformati
e con lui nel ritorno si fece un Dialogio piacevole, in cui si compiacque
di darmi frequenti segni della sua singolare sua Grazia. Si trattenne a
veder pranzare il Papa, assistendovi gli Em.mi Card.li Pasionei, e
Colonna, e i Prelati Palatini. Per ordine di Sua Santità colo stesso
mons.r Biddle fui a pranzo in Palazzo co' Cardinali, e Prelati Palatini.
Volle il Papa, che Vernaccino apparecchiato di lui altro orecchio, come
fece dopo aver preso riposo nel Cubino del Mariotti. Partiti, fummo
introdotti con Sua Beat.ne dalla 21.a all'una 22. di grandissimo
sedere. Finalmente la Benedizione, che dimostrò volere il S.r Ambas.re
del Amb.ta Austriaca: Alle 22. il Papa andò al letto suo passando
per noi partiti alle 23. dal Castel Gandolfo, e andò a riposare
restituimmo in Roma.

13. d.o Martedì. Celebrai Messa al pontificale in Chiesa Nuova dal letto dal S.r Card.le
Amb.re, intervenendo alla Messa altre giunte, anche il Mons.r Maggiordomo, e Mons.r Lauretti. Applicai ad alcuni miei incombenze
Dopo pranzo, al quale stette il S.r Card.le, e Prelati sud.i furono molti altri
soggetti, ebbi la visita di qualche Confidente, e in particolare del
P. Vendini, ritornato poco fa da Costantinopoli colo Amb.re Britto K.ht
Ord.e, di cui fui Confessore. Visitai Mons.r Rezzonico, e con Mons.r
Boschi Abbreviatore di Palazzo feci una carrozzata, e passeggiai
fuori di Porta Pia.

+ ed in questi giorni che nella segretaria fossero chiamati all'udienza fummo i primi Mons.r Biddle ecc.

14. d.o

14. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano
Dopo pranzo attesi a molti ingenui incombenti.

15. Venerdì. Messa a S. Marco. Visitai alcuni Amici; indi per tutto il
giorno ed ore debite uffizii a Publici commissioni.

16. Sabbato. Messa a S. Marco. Applicai a commissioni Publiche, ossia
Dopo pranzo, e la sera.

17. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Dispensai la posta.
Dopo pranzo, seguitai a dispensare, e la sera fui alle Litanie
alla Madonna de' Giornali.

18. Domenica. Messa a S. Marco. Visitai alcune Chiese.
Pranzai appresso il S.r Marchese Frangipani con Mons.r Bizzarri
Uditore di Spedalato. Uscii in Carrozza con S. E. il Sig.r Ambascia-
tore, colla quale, e con Mons.r R.di Cielo Auditore Pirlas andai
alla Conversazione di Mons.r Patrizi, e poi a quella della S.a
Baronessa Piccolomini, alla quale intervenne molta Cor.a
e Prelati, oltre l'Emo Bardi.

19. Lunedì. Messa a S. Marco studiai nella Biblioteca Casanatense.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la sera fui alla conversazione
appresso il Marchese Frangipani.

20. Martedì. Messa a S. Carlo al Corso. Applicai alle mie incombenze
Dopo pranzo andai col Cav.e Francesco alla Vigna Gandolfi vicino alla Porta
fuori S. Paolo salendo ad un'antica, e grande Conversazione. Vidi
in detta Vigna le grotte, che introducono alle Catacombe, che più
si dilatano de S. Priscilla e Saturnino. Non durai per entrare
l'orrore troppo tetro, e l'aria sotterranea troppo pernitiosa.

... Giug. Mercordì Messa a S. Ignazio - Visitai il Capo di S. Luigi Gonzaga
Dopo pranzo andai alla Villa Giangalandi

22 D. Giovedì Andai con mons.r Biondi p.o a Padri Azevedi e Lombardi a Castel Gandolfo
Servendo in comitiva fui dentro andai alla messa a PP. Riformati
e di ritorno passeggiando per la Villa Barberini, anticam.te Villa di Domiziano. Dalle 14. alle 16. stetti con Sr. S. in Camera, e vedendo a discorrere di varie cose erudite. S. unitosi al pranzo, in cui l'istesso si compiacque di farmi alcune interrogazioni di erudizione.
S. stette a pranzo da Palatini, ove altre volte, che dimorò del Papa vi andò il Card.le Valenti Segretario di Stato, e il Card.le Colonna Romagiordano Vicedominio, Sotto primario delli Ministri di Sua Bne.
Si ritirò la sera a Roma, avendo trovato in viaggio un Corpo corrido di Lampi, tuoni &

23 L. Venerdì Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Cole Romano.
Dopo pranzo applicai alle mie incombenze.

24 D. Sabbato Messa a S. Ignazio. Attesi al Disp.o delle Lettere
Dopo pranzo visitai il Capo di S. Gio: Batta nella Chiesa delle Stimmate di S. Silvestro in Capite, e altri al Rosario

25 D. Dom.a Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria di Mr. Enckino.
Dopo pranzo visitai il Capo di Sposo nella Chiesa dell'Angelo Custode fui alla conversazione oggi posta il Cardinale Franzipani.

26 L. Lunedì Messa in Casa. Attesi ad alcuni pochi incombenze
Dopo pranzo. Seguita la Stimmate visitai fui appresso il Cardinale Franzipani, di ritorno il Capo del Castel Gandolfo

27 M. Martedì Messa in Casa. Studiai nella Libreria di Mons. Franzipani.
Dopo pranzo visitai il Capo di Sposo [illegible] a S. Lorenzo in Lucina

28 M. Mercordì Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano
Dopo pranzo visitai col Em.mo Card.le Ambasciatore a vedere la macchina de' fuochi in Piazza Farnese. La sera visitai la Grande Opera di Gesù

S. Agata

S. Angelo della Torre di S. Marco.

29. D. Giovedì. Messa nella Stanza di S. C. V. Andrea. Attesi a diversi Studi importanti.
Dopo pranso uscij con Mons. Delfo al passeggio del Corso. Fui a visitare S. Pietro, a vedere l'illuminazione della Piazza, e poi tornai a casa al Collegio Clementino.

30. D. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Fui col Segretario Regio a visitare l'Emo Card. con cui si trattenne a lungo conversazione.
Dopo pranso studiai nella Libreria Francescani; e poi fui alla Benedizione del SS.mo nella chiesa di S. Agnese a Monti.

1. Luglio Sabbato. Messa a S. Stanza della Cella S. Andrea. Attesi al disegno della Lettera, e d'altri affari di commissioni per tutto il giorno.

2. D. Domenica. Messa a S. Ignazio. Per tutto il giorno fui occupato in commissioni d'importanza.

3. D. Lunedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranso uscij col N. H. Girolamo Capello, e seco lui feci una Visita al Card. Pio - Maggiordomo, e a Mons. Canali, l'uno, e l'altro ammalati.

4. D. Martedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranso studiai nella Libreria di S. Andrea Francescani, ed appresso il quale mi fermai a lungo a conversazione.

5. D. Mercordì. Messa in Stanza di S. C. V. Andrea, col quale ebbi lunga conferenza, e altri affari commissioni.
Dopo pranso, e la sera attesi agli miei incombenze.

6. D. Giovedì. Messa in Stanza di S.ta Croce, studiai alla Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranso feci alcune Visite di complimento.

Venerdì

7. Lugl.° Messa a S. Ignazio. Hebbi una confessione con molto dolore.
Dopo pranso. Attesi ad alcune mie incombenze.

8. V. Sabbato. Messa a S. Marco. Ricevei alcuni ordini dalmi.ta S.ra
Dopo pranso. Attesi al Breviario.

9. D. Dom.a Celebrai a S. Ignazio, e poi attesi ad alcune Commissioni.
Mandò Sua santità un Palafreniere di Palazzo ad avvisarmi, che
dovessi andare alla sua Udienza alle 21. ora.
Dopo pranso alla ora intimata andai alla Udienza del Papa, ed
ebbi l'onore di prestargli una distinta relazione sopra la Città
Sinza Vescovo, ordinatami da sua Santità. La quale
singolarmente La stimò, e si compiacque trattenermi dal principio al
fine alla mia presenza, e bramò, ch'io non molto dotto, e che
forse non sarebbe servito per cortigiano. Dipoi entrò a ragionare
Liberamente privatamente, compiacendosi Sua Santità di farmi
sedere, e mi trattenne più d'un ora del nostro stare. Alla
corte di tutto ciò l'Em.mo S. Amb.re cui mi permisse, e ordinò ch'io
stassi alla Udienza. La sera fui alla solenne benedizione
del SS.mo data da Sua Santità ad infinito Popolo nella Chiesa nuova
per compimento del Giubileo.

10. D. Lunedì. Celebrai nella Stanza dell'Em.mo Amb.re con cui ebbi lunga con-
ferenza; poi l'ordinario fui lavorai tutta la mattina.
Dopo pranso uscii coll'Ill.mo Conte Savorg.no ad una passeggiata, indi
col medesimo e colla Sposa N. H. Capitò fui alla Conversazione
di Mons.r Fenzoni.

11. D. Martedì. Messa nella Stanza dell'Em.mo Amb.re Fui colla N. D. Sposa
Capitò a S. Andrea della Valle, e poi alla Casa del N. H. Alo
Savorgn.no
Dopo pranso visitai il SS.mo esposto per le 40. ore alla Rotonda, e
la sera fui alla Conversazione dell'Ill.mo Marchese Frangipani.

12

12. D. Mercordì. Messa a S. Marco. Spacciai alcuni privati, e poi per la posta del Papa.
Dopo pranso Uffizj col N. H. Sposo Capello, e con lui andai la sera
a conversazione del S.r Card.le Sciarra Colonna.

13. D. Giovedì. Messa nella Stanza di S. E.za, da cui ricevei importanti commissioni.
Andai alla Conversazione del N. H. Farsetti.
Dopo pranso andai colla Nipote N. H. Capello a fare una passeggiata.
La sera scrissi una lettera spettante con Cancr.a in Casa.

14. D. Venerdì. Messa come ieri. Fui alla Settimana di S. Bonaventura a S. Apostoli
dove fu Capella Cardinalizia, e ad adorare il SSmo esposto in S. Marco.
Dopo pranso attesi ad alcune importanti commissioni.

15. D. Sabbato. Messa come ieri. Attesi al Dispaccio
Dopo pranso. Adempij Commissioni datemi da S. E.

16. D. Dom.ca Messa a S. Ignazio. Fui alcune Visite di convenienza
Dopo pranso studiai nella Libreria del S.r Marchese Gravina, ed
ivi mi trattenni con lui alla conversazione.

17. D. Lunedì. Messa a SS. Apostoli, dove pervenutomi la Benedizione del SSmo
Dopo pranso studiai nella Libreria di Mons.r Molino, e dopo
ebbi la benedizione del SSmo a S. Carlino alle quattro Fontane per
la novena di Sta Anna.

18. D. Martedì. Messa a S. Marco. Visitai mr Ferroni, e poi attesi alle mie
incombenze, come pure per tutto il giorno.

19. D. Mercordì. Messa nella Stanza di S. E.za. Studiai nella Libreria del
Collegio Romano.
Dopo pranso spacciai varie Lettere per la posta del Papa,
e la sera fui alla Conversazione in Casa.

20. D. Giovedì. Messa in Stanza di S. E. Fui alla Conversazione del N. H.

Fioretti.

Dopo pranzo Visitai alcune Chiese, e la Sera fui alla conversazione del Marchese Frangipani.

21. D. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Stetti col P. Lazeri nella Libreria del Collegio Romano; e fui confessato anco dal P. Fabri per maggiore Astinenza.

Dopo pranzo. Attesi alle mie incombenze, e la Sera fui ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore in S.ta Maria in Campitelli.

22. D. Sabato. Messa nell'Istessa Chiesa. Attesi a Spedire le Lettere.

Dopo pranzo fui a visitare Mons.r Negroni, e continuai a Spedire

23. D. Domen.a Messa a S. Ignazio. Feci alcune Visite di Convenienza.

Dopo pranzo fui al Gesù per la Porta di S. Ignazio, alla Madalena per la esposizione delle 40. ore, e ad altre Chiese per alla Conversazione del Marchese Frangipani.

24. D. Lunedì. Messa a SS. Apostoli, dove pure adorai il SS.mo esposto secondo il solito.

Dopo pranzo visitai il Vescovo esposto per le 40. ore nella Chiesa della Madonna de' Monti.

25. D. Martedì. Messa a S. Ignazio. Attesi ad alcune mie incombenze.

Dopo pranzo stetti in conversazione, e cenai nelle mie stanze. e la Sera fui alla Capanna del Custode d'Arcadia, dove improvisarono la S.ra Anna Pamfili, l'Abbe Verjani, e l'Abbe Brozzi. Gli argomenti furono dati dal nuovo Vescovo di Cefalù Dalla Torre Cristiani, e Dame.

26. D. Mercordì. Messa a S. Mario. Ricevei alcune visite di amicizia

Dopo pranzo per ordine dell'Em.mo Card.le Protettore fui appresso l'Em.mo Card.le Prò Maggiordomo Segretario di Stato per intendere i suoi ordini circa la Santità per la Commissione di Sospendere la Stampa

Il

D.a Vespro di Spirito Santo mi trattenni alla conversazione in casa.

27. Lugl.o Giovedì Celebrai nella Stanza della Cap.a N.a Sig.a in di più sua commissione andai all'Em.o Segret.o di Stato per ottenere la sospensione dell'Vescovo di Chiozza, venuta per la morte di Mons.r Grandi, e m'ottenni favorevole risposta.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese.

28. D.a Venerdì Messa a S. Marco. Attesi per tutto il giorno alle mie incombenze.

29. D.a Sabato Messa a S. Marco. Spedii la Lettera ordinaria.

Dopo pranzo. Fui alla Cappella del Sig.mo nella Chiesa di Gesù per la novena di S. Ignazio, e visitai i Corpi de SS. Martiri, e Sinodo nella Chiesa di S. Marco.

30. D.a Dom.ca Messa a S. Ignazio. Visitai alcune Chiese.

Dopo pranzo fui in Sacrestia di Gesù, e andai a venerare le Sagre Stanze, ove Cappella di S. Ignazio.

31. D.a Lunedì Messa a S. Marco. Attesi a miei studj.

Dopo pranzo, invitato dal V.o Clarissimo Foscarini andai a Casa sua a venerare le Reliquie di S. Ignazio, nella Cappella Gonzaga di Mantova del Pozzo, ch'in Sacrestia di detta Chiesa molte Messe in quel giorno, ed ivi fu grande il concorso per trattenermi di sentire i Sacri. La sera andai dal N. H. Sposo Cavalli a visitare Mr. Corraro incomodato da convulsioni.

1. Agosto Mercordì. Messa a S. Pietro in Vincoli, dove venerai quelle Sagre Reliquie, e visitai il P. Abb. Quattromi Prov.le Gesuita, e Cath. Regio del Salvatore.

Dopo pranso ricevei alcune visite famigliari, e la Sera fui alla
Conversazione del P.re Maestro Francescano.

2. Lug.o Mercord.i Messa a S. Marco. Oggi hai alle mie ordinarie

Dopo pranso andai col N. H. Sposo Capello a visitare Mr. Regi
Mr. Cornaro, e poi alla conversazione del Em.o Card.le Colonna

3. d.o Giovedì Messa a S. Ignazio. Stetti in confidenza con Dio
Fauvè, visitai il P. Franchini Provinciale Gesuita della Pro
vincia di Roma, e poi andai alla conversazione del N. H.
Foscarini.

Dopo pranso andai con mons.r Riccio a visitare Mr. Cornaro.

4. d.o Venerdì Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio
Romano.

Dopo pranso abbi una conferenza col P. Acevedo, e fui a
visitare il SS.mo esposto per le 40. ore a S. Pietro in
Vincoli, dove pure baciai le Catene del Prencipe degli Apostoli

5. d.o Sabbato Messa a S. Maria. Per tutto il giorno attesi al Disegno
delle Lettere.

6. d.o Domen.a Messa a S. Ignazio, dove mi trattenni con quei Religiosi
in Lunga conversazione.

Dopo pranso fui ai Solenni Vespri di S. Gaetano in S. Andrea
della Valle, e visitai il SS.mo esposto per le 40. ore alla
Trinità de' Pellegrini.

7. d.o Lunedì Messa alle Monache di S. Dom.co e poi fui alla Chiesa
di questa vicchia Chiesa, e altre ind alcune nuove Cappelle
Ordinate dalli Ambasc.ri

Dopo pranso studiai e scrissi fui alla conversazione del P. Gen.le
Francescano, e prima i Solenni Vespri a S. Gaetano in S.
Andrea della Valle.

8. Lug.o

8. Agº Martedì. Messa nella S. Ignazio. Attesi alle mie incombenze.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese.

9. Dº Mercordì. Messa nella S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranzo attesi alle mie incombenze.

10. Dº Giovedì. Messa nella stanza di S. E. Ill.ma Amb.re, con cui mi trattenni per
alcuni affari della mia incombenza, e poi andai alla conversazione dalla N
N. Farnese.
Dopo pranzo fui all'Accademia degli Arcadi sul Monte Parnasso,
ove intervennero cinque Card.li, e furono recitate belline
composizioni, e tra queste un'ingegnoso Capitolo del S.r Marchese
Sacredi di Ferrara. Fu una serenata in Piazza di S. Marco.

11. Dº Venerdì. Messa, come jeri; eseguendo commissioni di S. E. Ill.ma, e così
feci per tutta la giornata.

12. Dº Sabbato. Messa nella stanza di S. E. Ill.ma, e per tutto il giorno attesi
alle mie incombenze, e al disbrigo delle lettere; e sul tardi
visitai alcune Chiese, e adorai il Ven.mo esposto per le 40.
ore in S. Lorenzo in Miranda.

13. Dº Dom.a Messa nel luogo di ieri. Furono a voltarmi il S.r Alessio Angelini d'
Assisi, e l'Ab.e Vitali Agente della stessa Città, i quali si fecero
una Confessata per gli Indulti di quel Pubblico co' PP. Minori
Conventuali.
Dopo pranzo suggerii qualche commissione di S. E. Ill.ma, andai col Mons.r
Borroni a prender il S.r Card.le Alessi, dove pure era l'Ecc.mo Mons.r
Casini del con molte dame, co' Card.li Valenti, Corsini, Besozzi, e
molti Prelati a veder l'illuminazione di Piazza Navona. Poi visitai
alcune Chiese. Assistei alle funerali del S.r Card.le Massei.

14. Lunedì. Messa come ieri. Eseguii commissioni di S. E. Ill.ma
Dopo pranzo visitai alcune Chiese dedicate alla B. V.
La sera andai alla conversazione de' S.ri Marchesi Gerini.

15. Agosto. Martedì. Messa a S. Ignazio. Attesi a diversi compatriotti alle
loro respettive faccende.

Dopo pranso fui a Vespere a Litanie in Sta Maria Maggiore, dove
il Sto Sagramento stette per le 40. ore in S. Eusebio, e visitai le Chiese
di S. Vito, dove è l'arco di Gallieno, e la Chiesa di detto Bibiana
il Palazzo Liviniano ad uso di Caserme.

16. P. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria dell'Collegio
Romano.

Dopo pranso attesi alle mie incombenze

17. P. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Feci alcune visite di complimento.

Dopo pranso fui ad una Sessione privata con S. E. S. Ambasciatrice
a Mons. Bichi, e Jerboni. Visitai il Sto Sagramento per
le 40. ore in S. Marcello, e lessi alcune Lettere alla Congregazione
Casa.

18. P. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Feci un lungo compasso con Mons. Ruman
alle altre ad alcune Commissioni.

Dopo pranso fui ad un Atto grande di Teologia Dogmatica alla Sapienza
e poi visitai il Sto Sagramento a S. Marcello per le 40. ore.

19. P. Sabbato. Studiai come feci. La mattina, e per tutto il giorno attesi
al disbrigo delle ordinarie.

20 P. Dom. Messa a S. Ignazio. Feci una lunga visita a Mr. Paolo Calvini.

Dopo pranso servij l'Em. V. Alt. in Carrozza, che girando per
varie il Corso, volle far prova se ne vedevo in comodo. Vidi
la veduta di Castel S. Angelo dalla Torre de' Pazzi.

21. P. Lunedì. Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze dopo avere visitato
il P. Venino nuovo Priposto de' Barnabiti in Udine.

Dopo pranso Uscì con S. E. in Carrozza per andare a visitare S. Altezza di
Vinchenza Gonzaga alla Minerva. Andai a vedere a S. Gio. de'
Genovesi in Trastevere il bellissimo Apparato di nuova invenzione, che

si

si fabbrica dal Sr. Spezzano per il Baldacchino del S.mo Sacramento Avanti il
Sig.re esposto per le 40. ore in S. Bartolomeo all'Isola.

22. D. Martedì. Messa a S. Marco. Ricevei alcune visite di amici Letterati; poi
andai a vedere il Sepolcro apparato Lugubre per l'esequie del
defonto Card.le Spinola nella Chiesa de' Gesuiti.
Dopo pranzo stetti ad alcuni incombenzi, e la sera fui alla con-
versazione del P. Maestro Francescani.

23. D. Mercordì. Messa a S. Marco. Vidi passare il Papa, mi portai subito
andando a fare le solenni esequie al mio Card.le, e fui pure
predicato a pranzo dalle Monache.
Dopo pranso visitai ~~il Card.le~~ Mons.re Bertonio, e la Chiesa
di S. Marcello per la Festa di S. Filippo Benizio. La sera
fui ad una erudita improvvisata appresso l'Abbate Nerei
Card.le Archidio. Io Recitai il terzo Tomo Pastorale,
cioè due Pastori un dotto, l'altro vitio, con versi, e dove
procurano d'aquistarsi la grazia d'una Pastorella; ma
questa con modestia gli fa conoscere il mostruoso di ambi
e altro: i Pastori furono gli Abati Gotti, e Versini, e la
Pastorella la Sig.a Anna Parisotti.

24. D. Giovedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranso uscii coll'Em.mo Amb.re, e poi andai a visitare
la miracolosa immagine di M.a Maria del Popolo; poi fui
ad adorare il S.mo esposto per le 40. ore a S. Bernardo
alle Terme; e la sera fui alla Conversazione del P. Barche
Francescano.

25. D. Venerdì. Messa a S. Marco. Visitai la Chiesa di S. Ludovico dei

Francesi, e fui di generoso ristoro in Casa del P. Rettore. Andai
dopo pranzo fui all'Academia degli Infecondi in Casa di Mons.
Crescenzi, ed abbi con mio sommo gusto sotto di Lui anche il P. Rettore
col P. Riccini, Segretario delli Indici, col P. Baldini Consultore
de' Sagri Riti, e con diversi Prelati, e Dotti Soggetti.
Intervennero all'Academia gli Emi Ginetti, Guadagni, Lauri
e Bezozzi. La sera stetti alla conversazione in Casa, e
attendendo a Pubblici negozi.

a 6. Sabbato. Messa di S. Ignazio. Attesi a Sbrigare la posta, come pure
nel dopo pranzo, e la sera ebbi la benedizione del S.to alla Chiesa
del Nome di Maria de Padri Minimi Italiani incontro.

27. D. Dom.ca Messa di S. Ignazio. Ebbi una lunga conferenza e studio col P.
Contucci Antipreposito del Collegio Romano. Attesi ad alcuni miei incum-
benze.

Dopo pranzo fui a vedere l'Illuminazione di Piazza Navona nel Palazzo
del S.r Card.le Chigi, e visitai Monsignor Le Brouet Segretario di
Francia, incontrato la strada.

28. D. Lunedì. Messa di S. Lorenzo Marco. Attesi alle mie incombenze.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la sera stetti alla conver-
sazione di Mons.r Fervoni.

29. D. Martedì. Messa di S. Lorenzo in Lucina. Fui alcune Visite di Com-
venienza.

Dopo pranzo Visitai il Sig.r Duca di Sora alla sua Casa di Corso, ebbi
la benedizione del Segretario di S. Eleuterio degli Innocenti, e la
sera stetti alla Conversazione in Casa.

30. D. Mercordì. Messa di S. Marcello. Studiai in alcune Libraie, e
la sera stetti alla Vigna.
Dopo pranzo mi trattenni a Visitare alcuni Letterati.

3.

Giov.di 25
31. Agosto. Messa a S. Maria. Fui alla Congr.ne Card.lizia dell'N. A. Postilla
Dopo pranzo fui a Tor Sapienza con Mons.r Pro.re Calini e con mons.r
Picchi alla Villa Jerroni fuori di Porta S. Giovanni, dove pur ven-
ne N. S.re Amb.re Austriaco. La sera attesi ad una
grave incombenza.

Ven.rdì 1. Sett.re Venerdì. Messa a S. Maria Continuai nella grave incombenza com-
messami p.r tutto il mattino.
Dopo pranso visitai alcune Chiese, e fui sentito alla congr.ne
in Casa.

2. Sab.to Sabbato. Messa a S. Maria. Attesi puntualm.te il giorno a commissioni di
S. E., e ne disposi anco l'ordinario; e la sera fui alla Litania
alla Madonna di Loreto. Vi fu Mes.sa cel.ta dal Sig.r Cardinale
Litaniò dell'Imagine di Nostra Donna di Palombara nella Cappella S. Angelo, ove
era Cardinale della Chiesa di S. S. Quattro in Capite, ove è esposta.

3. D. Dom.ca Messa a S. Ignazio. Attesi alla mia incombenza p.r particolari com-
missioni di S. E.
Dopo pranso fui a Vicobarbi nella Villa Ludovisi. Adorai il SS.mo
esposto nella Chiesa dell'Angelo Custode, e la sera attesi alla
congr.ne in Casa.

4. L. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Fui in alcuni Libri legendi in lungo
colloquio col P. Cordara.
Dopo pranso visitai alcune Chiese, e Basiliche, e adorai il SS.mo
esposto per le 40. ore nella Madonna di Loreto. La sera andai
con S. E. alla V. Ambasciata, ove trovai oltre il Sig.r Cardinale Colon-
na Mar.co Marchese, Mar.co Ricci, Mar.co Camillo, Conte Ghigi, e altri Prelati, e
Cav.ri nel Palazzo di Madama a S. Luigi improvisare tutti Cantanti
L'Abb.e Braschi, e l'Ab.e Godard.

5. M. Martedì. Messa a S. Maria. Attesi alla mia incombenza.
Dopo pranso visitai il SS.mo esposto per le 40. ore nella Madonna

S. Andrea, e con Mons. Mori [illegible] Arcivescovo Ingli stretti nel Palazzo de' Medici
Riccardi, e di ritorno pure con Sua Eccellenza [illegible] Mons. di S.
Pietro, e Paolo. [illegible] Vespro, e Salve Regina, e [illegible]
e poi fu una molto bella musica.

20 Dom. Mercordì. Messa al Gesù. Visitai Mons. Dini, e con [illegible] miei soliti studij.
Dopo pranso andai con Sua Eccellenza alla Villa Borghese fuori di Porta Pia, e [illegible]
[illegible] alla conversazione del Sig. Marchese Franzipani.

21 Giovedì. Messa a S. Ignazio. Visitai Mons. Pat. Callini in Ripetta. Fui alla
conversazione del N. H. Farsetti, e dovei [illegible] per [illegible]
alla Chiesa del Gesù.
Dopo pranso, che fu di molti, e gentili visite [illegible] de' Confratelli
Sig.ri Stimatini: tornai ad adorare il Sig.mo al Gesù, e [illegible]
alla conversazione in Casa.

22 Venerdì. Messa a S. Ignazio. Attesi alle mie incombenze.
Dopo pranso uscij con Sua Eccellenza, e andò alla visita de' PP. Gesuiti.

23 Sabbato. Andai a S. Agostino, ove adorai il Sig.mo, e pregai; e altrove il Signore
delle Grazie.
Dopo pranso andai con Sua Eccellenza al Priorato sul Monte Aventino.

24 Dom.a Messa a S. Ignazio. Ricevei alcune lettere, e [illegible] mie
Dopo pranso andai con Sua Eccellenza a con Monsr. Merlino alla nuova
della Chiesa Nuova a Porta Salara; e da [illegible] fui aspettato
il Sr. Marchese Franzipani.

25 Lunedì. Messa a S. Ignazio, Visitai il P. Confina, poi il P. M.ro Ricci
Segretario del Indice, e il P. Ferretti Procuratore Generale Domeniciani, e poi
Mons. Carlo Callini.
Fui a pranso presso di più di 24 coperti, ed io pranzai appresso
il Sig. Conte Savagnano. Attesi ad alcune mie incombenze, e la
sera andai alla solita conversazione del Sr. Marchese Franzipani, dove
prima vi cenai la benedizione del Sig.mo a S. Maria Liberatrice.

26 [illegible]

26. Genn. Martedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del S. Assunto trasferim.
Dopo pranzo visitai M.r Calino, e adorai il SS.mo esposto per le 40. ore
a S. Adriano in Campo Vaccino. La sera alla Conversazione in Casa.

27. Genn. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Assistei alla mia messa.
Dopo pranzo andai a visitare il P. Gio. Battista Casali, e alla sua Conversazione mi fermai. Verso
mezzo giorno andai al Monistero di S. Cosimato in Trastevere, per visitare
mia Sorella Clarice, indi a vedere le pitture ritrovate, e fatte ristaurare
in S. Lorenzo; si visitarono pure Mons.r Carlo Calini e Mons.r Gualtieri.

28. Genn. Giovedì. Messa a S. Ignazio, e comunicai. Fui alla Conversazione del N.H.
Zaccharia Pizzamano, e alle 16. hore Adami e con esso andai a Pellegrini Vernaccini,
andai a vedere alcune Antichità esistenti. Fui alla Esposizione del SS.mo
in Gesù e Maria. Poi alle 40. ore a S. Adriano
in Campo Vaccino.
Dopo pranzo andai a miei studij, alla sera andai a Conversazione
in Casa.

29. Venerdì. Messa a S. Marco. Studiai in Alcuni Libri.
Dopo pranzo andai col Sig.r Regis, che ritornava a Roma. Fui alla Conversazione del Sig.r Vincenzo Pichi Parente
di Constantinopoli, e poi a quella di Casa.

30. Sabbato. Messa a S. Marco. Assistei alla Messa il giorno del Giubileo
nella Chiesa.

31. Genn. Domenica. Messa alla Minerva dei Domenicani di S. Caterina di Magnanapoli.
Stetti in lunga Conversazione col P. Nostino, e poi visitai la
B.ta Vergine del Rosario alla Minerva.

1. Febb. Lunedì. Messa a S. Marco. Andai col Sig.r Pellegrini, e a N.H. Adami
a vedere la Villa Falconieri di Frascati, ove fummo a pranzo; e la Antichità
di Campagna dalla parte di Conversazione.
Dopo pranzo fui a Studio in Casa presso il Sig.r Abate Pinelli, alla

impressionarono l'Abbadessa, il Dot.e Alfonso Martinelli, e altre Da
vero alla conversazione in Casa.

D. 3. detto Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo ricevei visite di diverse Letterate, e la sera fui alla
Conversazione dell'Ill.mo Manelli, Francesani.

4. L. detto Messa alle Umiltà. Visitai la Chiesa di S. Agostino, dove
celebrò Messa servendo il Papa, e fece pubblicare il Decreto
della Beatificazione del B. Giuseppe da Cupertino. Fui appresso mons.
Merlino, ed ivi conobbi il Capp.no Buonamici, celebre Romano
Autore della Storia della Guerra di Velletri, e Genova.

Dopo pranzo, a cui furono convitati li Monsig.ri Ferroni, Finetti, Zollio
Vescovo di Rimini, e Cesena, e il Conte Pietro Rubbi, andai con Sua Ecc.za
a prendere mons. Merlino, e la sera dopo alla Conversazione in Casa.

5. M. detto. Messa a S. Marco. Fui poi tutta la mattina appresso di S. E. per
affari Pubblici.

Dopo pranzo coll'Ecc.mo S. Ambasc.re, e con l'Ecc.mo Bonaggiorda andai appresso
mons. detto. Attesi poi alle mie incombenze, e la sera andai alla
Visita di alcune Chiese, e all'adorazione del SS.mo Esposto per le 40
ore nella Chiesa de' SS. Angeli Custodi.

6. G. detto Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo uscii con Sua Ecc.za, e andai alla Visita delle 40. ore
a S. Andrea a Ripa, La sera fui a visitare mons. detto, ove
vi fu Conversazione di Dame, Prelati, e Cav.ri

7. V. Sabbato. Messa a S. Agostino, ove adorai il SS.mo Esposto. Lasciato il detto
Ecc.mo S. Ambasc.re fui all'Udienza di Sua Santità.
Dopo pranzo attesi alle mie incombenze. La sera fui appresso mons.
detto, dove fu la Principessa Altieri di Viano, e molti Prelati, e
Cav.ri.

9. Do

19. Ott.re Giovedì. Messa a S. Ignazio: Celebrò Em.za Lante, e Adriano andai a visitare il P. Comend.re Mirelli; indi con lui passai alla Conversazione.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la sera fui alla Conversazione del Mandr.o Francesani.

20. D. Venerdì. Messa a S. Maria. Vidi alcune Libreie.

Dopo pranzo uscij con S.E., e fui dopo aggregato Mons.r Molino, e poi andai a Visitare delle Madonne di Via Vittoria. Altri alla Conversazione in Casa.

21. D. Sabbato. Messa a S. Marco. Visitai Mons.r Gerioni, e Mons.r Dicdo

Dopo pranzo andai con S.E. appresso Mons.r Molino, e poi a visitare il SS.mo Sagramento per le 40. ore a S. Luca in Campo Vaccino. La Sera bisognai le Vesti

22. D. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Visitai diverse Chiese.

Dopo pranzo uscij diversi con passeggio. La Sera fui alla Conversazione del Mandr.o Francesani.

23. D. Martedì. Messa a S. Ignazio. Fui alcune visite di convenienza.

Dopo pranzo col Sig.r Adami andai a vedere alcune antichità alla Porta di S. Lorenzo, e Maggiore di Roma, e la sera fui appresso il Mandr.o Francesani.

24. D. Mercoledì. Messa a S. Agostino. Col Sig.r Cavalier Lorrano di Padova fui a visitare il P. Bianchini.

Dopo pranzo fui con S.E., e con Mons.r Molino a vedere il Casino della Villa Borgia a Porta Salaria, ripieno di belissime statue, iscrizioni, Marmi, e altre antichità profane; poi S. andò fuori di Porta Pia alla Vigna dei P.P. Domenicani. Visitai Mons.r Riccardi, dal Sig.r del quale ripartirò per Venezia.

25. D. Giovedì. Messa a S. Andrea del Noviziato, ove mi trattenni col P. Lombardi.

Dopo pranzo uscij con S.E., e andai al Palazzo Pontificio di Spagna

ove fui Accademico di Musica. Di là andai alla Chiesa e convento
molino a far una giro, e una visita alla Chiesa della Madonna
del Popolo. Mi trattenni lo resto della mattina in Casa.

26. D. Giovedì. Messa a S. Marco. Assistei a molti Uffizj
Dopo pranzo andai con S.E. a Villa Pinciana, poi alla
Chiesa della Madonna del Popolo. La sera uffizj.

27. D. Venerdì. Messa a S. Marco. Assistei a gli Uffizj della mattina.
Dopo pranzo uffizj con S.E. e dall'Avemaria andai alla Capella di S.
Filippo Neri alla Chiesa nuova. La sera stetti alla Conversazione
in Casa.

28. D. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Disputai la sera
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e andai a venerare in quella di
S. Pietro i Corpi de' SS. Apostoli Simone, e Giuda. La sera non
uscij.

29. D. Domenica. Messa a S. Marco. Con Monsig. Girolami andai alla Conversazione del
N.H. Farsetti.
Dopo pranzo coll'Abbate Amici andai a vedere la Chiesa di S. Prassede,
e la nuova Chiesa de SS. Pietro e Marcellino de' Monaci di S.
Antonio del Monte Libano, e l'antichità scoperte nel fab-
bricarla.

30. D. Lunedì. Messa a S. Marco. Andai il P.mo esposto in S. Antonino de'
Portoghesi; vidi la preziosa fabbrica, e Cori nel Luogo dei Gio-
vani, e fui alla esposizione del Venerabile, e la sera nella Chiesa
di S. Ignazio.
Dopo pranzo fui a vedere alcune Antichità Romane. La sera
in Conversazione in Casa.

31. D. Martedì. Messa a S. Ignazio, dove andai il P.mo esposto, poi le 40
ore, e andai con Monsig. Girolami a vedere il superbo Palazzo
, e Giardino del Cardinale Rinuccini.
Pranzai appresso il N.H. Farsetti. Dopo entrai nella
Esposizione

esposizione del SS.mo in S. Marco, che si fà annualm.te di sei giorni continui in divozione di S. Gregorio Taumaturgo. La sera fui alla conversazione del Marchese Grimani.

Mer.a 1.o Nov.re Mattutino. Messa a S. Ignazio, dove stetti alla esposizione, e benedizione del SS.mo per le 40. ore.

Dopo pranso fui a Veglia, e alle officiature per i Morti a S. Marco, e alla orazione per S. Gregorio Taumaturgo stetti la benedizione del Venerabile. Stetti la sera alla conversazione in Casa.

Giov.i 2. Messa a S. Marco, e stetti alla messa solenne ed officio per i defonti, poi andai alla conversazione appresso il N. H.o Foscarini.

Dopo pranso visitai il Trichino, e la Chiesa di S. Gregorio a monte Celio in suffragio de' Defonti, e poi andai sino a Porta Latina, venerando il Corpo di ogni S.to Gio. Batta. La sera mi trattenni alla conversazione in Casa.

V.r 3. Festa di S.ta Maria del Carmine. Col Cav.re Conte Rezzonico andai a S.ta Maria Nuova ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore, indi insieme vedemmo l'antichità del Monte Celio, e dell'Aventino fino a S. Sabba, e poi l'altre gite a S.ta Sabina, e la Rotonda. Dopo pranso fui alla esposizione per S. Gregorio in S. Marco.

Sab.to 4. Messa a S. Marco. Spacciai le Lettere.

Dopo pranso andai ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore a S. Maria in Via Lata, e poi fui alla benedizione del Ven.le in S. Marco.

Dom.ca 5. Festa di S. Ignazio. Con S.E. volli Dame, e Forestieri Veronesi dalla Loggia di Casa Colonna, dove la solenne funzione de' funerali fatti al defonto Card.le Ruffo dal Papa, e dal Sagro Collegio.

Dopo pranso adorai il SS.mo esposto per le 40. ore a S. Carlo de' Catinari, e visitai molte Chiese, tra le quali la Trinità de' Pellegrini, e l'Oratorio della Morte, nella quale era esposto il Venerabile. Prima però fui alla lezione della Scrittura fatta dal P. Alberti al Gesù. La sera fui appresso il S.r Marchese Grimani, e alla Conversazione a S. Marco.

6. Oct. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Studiai appresso Mons. Stefino, dove
pur venne il S. Ambasse.
Dopo pranso visitai il Sig.re e poi per le 4 ore a S. Carlo de
Catinari; fui alla conversazione di Monsr. Feroni, donde mi accom
pagnò a Casa mons. Emolt. Segret. della Lettre Latine di N.S.
7. Mart. Martedì. Celebrò S. Eccellenza Messa in compagnia delle Dame, e del
P. Vic. Origani Can.co Reg.re andai a S. Lorenzo fuori delle mura
vedrai i Corpi de SS. Stefano, e Lorenzo, e le altre insigni
Reliquie, entrai nella Catacomba, e poi andai alla Chiesa di
S.ta Balbina.
Dopo pranso andai alla Visita del Sig.r Ambre per le 4 ore
a S. Carlo al Corso, e la sera mi trattenni alla Conversazione
in S. Marco.
8. Mercord. Mercord. Messa a S. Marco. Andai colla Contessa Mattei, e gli altri Ves
nesi a rivedere il Museo Capitolino, e le Terme di Tito,
chiamate oggidì le Sette Sale.
Dopo pranso andai a Visitare la Basilica Lateranense per i
primi Vespri della Annunciata sua dedicazione, e da poi
fui appresso alla Madre di Famiglia.
9. Giovedì. Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla Conversazione del N.H. Foscarini,
dove intervennero Mons. Feroni, il Duca di Cassano Ministro di
Napoli, e molti Eruditi.
Dopo pranso visitai alcune Chiese tra le quali S. Nicola in Carcere
ove era esposto il Sig.re a S. Teodoro presso la sua scuola, indi le
Chiese di S. Alessio, e di Sta Sabina sull'Aventino. La sera
stetti alla Conversazione in Casa.
10. Ven.dì. Venerdì. Messa a S. Ignazio. Stetti in lungo discorso col P. Lorini, e
studiai nella sua Libreria.
Dopo pranso fui alla solenne Musica presso S. Andrea della Valle alla Chiesa
di S. Andrea della Valle, e vidi la benedizione del Sig.re al Casino per
la Festa Mobile, e a S. Maria per S. Gaetano Tiennese. La
sera

Sera fui alla Conversazione in Casa, dove intervenne il Conte d'
Ossuna Ambasc.re di Spagna al Re di Napoli.

11. Nov.re Sabbo. Messa di S. Marco. Disposimi per l'Ordinatione
Dopo pranzo seguitai il Ritiramento, dalla Benedizione di S.
Marco in Sagrestia di S. Gregorio Taumaturgo, e la sera
mi fermai alla solita conversazione in Casa.

12. D. Dom.a Messa di S. Marco. Fui a studiare appresso Mons.r Molino.
Dopo pranzo fui all'esercizio sotto detto S. Gregorio Taum.go,
e dalla Benedizione del detto SS.mo Sagram.to come ieri. La sera
fui appresso il P.re Marchese Francescano.

13. D. Lunedì. Messa di S. Marco. Stetti dal P.re Ant.o Barbazza alla Disciplina
fino.
Dopo pranzo attesi alle mie incombenze; dalla Benedizione in S.
Marco come ieri, e la sera fui alla Conversazione del P.re Marchese
Francescano.

14 D. Martedì. Messa di S. Marco. Andai col P.re Ant.o a Palazzo.
Entrai S. Ecc.za all'udienza di N. S., e poi fui io pure introdotto.
Mi accolse colla solita gravità, e dopo varij discorsi sopra
l'Affari Pubblici passò ad alcune materie di Erudizione, particolarm.te
sopra la nuova giunta all'opera sua del Synodo, volendomi sopra
di ciò sentire. Si compiacque di farmi intendere che
il libro fino antico amico; Tali furono le parole.
Dopo pranzo per ordine di S. Ecc.za andai con N. S. andai
appresso Mons.r Datario per discorrere da lui l'ordine di trattenermi
seco in Conferenza, onde stabilire il mio Ritiro dalla Città
d'Udine. La sera dalla S. Marco alla Benedizione del SS.mo e
poco appresso il Corso.

15. D. Mercordì. Messa di S. Ignazio. Fui al Disegno del P.re Ant.o Barbazza, dopo
attesi alle mie incombenze.

Dopo pranso visitai il S.mo Sagramento per le 40. ore alla Madonna della Vittoria, e la sera fui alla Commedia in Corte, molto numerosa, intervenutavi molta Nobiltà, e l'Ambre del Re di Francia alla Corte di Napoli.

16. D. Giovedì. Messa a S. Maria. Attesi alli miei incombenze.

Dopo pranso proseguij i miei studij. La sera andai all'Udienza d'Ambre appresso Mons.r Datario, dove si venne con lunga conferenza sopra il Piano dell'erezione d'Ordine.

17. D. Venerdì. Messa a S. Maria. Fui a confessare con Mons.r Datario.

Dopo pranso andai nuovam.te alla conferenza della sera Precedente; e la sera stetti alla conversazione in Casa.

18. D. Sabbato. Stetti lungam.te appresso S. E., meditando i punti delle considerationi per il Piano; indi passai a confessare con Mons.r Datario.

Dopo pranso attesi a dispacciare le Lettere; e la sera stetti alla conversazione in Casa.

19. D. Domenica. Messa a S. Maria. Stetti per tutta la mattina confessando

Pranzai appresso Mons.r Rezzonico, e a S. Maria vi fui benedetto di Ministri con S.ta Croce. La sera fui per ordine di S. E. a confessare con Mons.r Datario, e poi non uscij di Casa.

20. D. Lunedì. Messa a S. Ignatio. Fui a confessare con Mons.r Datario.

Dopo pranso attesi alli miei incombenze, e la sera non uscij di Casa.

21. D. Martedì. Messa a S. Maria. Stetti a lunga conferenza con S. E., e col P. Lombardi.

Dopo pranso spedij l'ordine di S. E.. La sera fui appresso il Sig.r Marchese Franzipani.

22. D. Mercordì. Messa a S. Agnese. Confessij con S. E., e poi il Rimanente fui appresso Mons.r Datario per ricevere alcune istruzioni

Dopo

Dopo pranso sugetti ad alcuni incombenze datemi dal S.r C.l e vi stesi
alcuni atti alle altre confessioni in Casa.

23. D.a Giovedì. Messa a S. Marco. Fui aggravato S.r C.l che mi ordinò alcune cose;
andai alla Confessione del N. H. Foscarini.

Dopo pranso fui all'Accademia d'Arcadia nel Palazzo Riccardi; e vi
stei non molto.

24. D.a Venerdì. Messa a S. Marco. Per ordine di S.r C.l Ill.mo andai a complire coll'Ecc.mo
N. Segr.o di Stato, poi con Mons.r Datario, e di passaggio feci una visita
a Mons.r Lavizzari Segr.o de' Memoriali.

Dopo pranso ritornai comandato dal S.r C.l appresso Mons.r Datario,
Visitai alcune Chiese, e vi stei attorno alle mie incombenze.

25. D.a Sabbato. Messa al Gesù. Per tutto il giorno assistei al Disegno [illegible]
[illegible], e altre mie incombenze.

26. D.a Dom.a Messa a S. Ignazio. Ricevei alcune visite, e lettere, e l'amici.

Dopo pranso visitai alcune Chiese, e vi stei [illegible] passeggiai.

27. D.a Lunedì Messa a S. Marco. Fecci alcune visite, e commissioni.

Dopo pranso applicai alle mie incombenze; [illegible] fui alla Conversazione
di Mons.r Ferroni, dove eravi molti Prelati fra' quali il Card.le Corsini, e la Duchessa
di Gravina, e Pamphili, e la Principessa Borghese.

28. D.a Martedì Messa al Gesù. Fui a visitare la grande opera di Ignazio del P.
Bianchini appresso il Bartoli.

Dopo pranso visitai la Musica Volante in S. Carlo de Catenari per la festa di
S.a Cecilia, e la sera fui all'Accademia di Pioni, e cantai appresso l'Abate
Nuvoli.

29. D.a Mercordì. Messa a S. Ignazio. Scritti [illegible] alle [illegible] del P. Comina.

Dopo pranso fui a vedermi il Card.le Conte Giulio Alberici venuto da Udine con la
Sig.a Contarini, e con esso andai alle 4. ore a S. Clemente, a visitare
la Basilica di S. Gio. Laterano, e poi la sera andai alla solita Conver-
sazione del S.r Marchese Frangipani.

30. D.a Giovedì. Messa a S. Marco. Fui coi Conti Lazzara, Rezzonico, e altri Sig.ri a sentire

La sagra Messa di S. Andrea d'Agnello a S. Pietro, e poi a vedere
il Palazzo Vaticano, la Libreria, la Galleria, e tutte quelle mirabile edifizio.
S. pranso in Casino vicino a S. Pietro, e poi stando a vedere la Mostra
Romana, e fin Castello S. Angelo. La sera stetti alla conversazione in
Casa. A S. Marco vi fu pranso di ministero per il Principe Chigi
già Ambasd.re Cesareo a Napoli.

Giov.: Ven.di Messa a S. Marco. Presentai all'Ecc.mo Ambd.re il S.r Conte Can.o
Giulio Mantica, e il S.r Abbe Fontanini, e pranzammo con loro lungo di
discorso confidente alla mia incombenza.

Dopo pranso stetti seco il Conte Mantica, e lo servii di presentai
dell'Abbe Fontanini alla Ecc.ma Ambasciatrice. Bisandai all'Accademia
in Casa Panfilj, dove incontrassimo Mr. Anton Panfilj, il Cav.r
Patrizi, l'Abbe Gioli, e l'Abbe Guarnacci alla presenza della Principessa
Palombini, e Canonici Mastri della Mancha Segretario della Baronessa Pauli
e d'altre Gentildonne, e di molta Prelatura Nobile, e Letterati.

Sabbato Messa a S. Marco. Atti il Ricapito delle Lettere; come
jeri per tutto il giorno per ciò devo mi trattenni alla solita Con-
versazione in Casa.

3. D.a Dom.ca Messa a S. Marco. Furono a vedermi il Conte Mantica, il Cav.r
Carrara, alcuni Canonici di Reggio.

Dopo pranso attesi a miei studj, e la sera mi trattenni alla Conversazione
in Casa.

4. D.a e unif.a Messa a S. Ignazio. Fei una lunga Conversazione col P. Boscovich
Professore di Matematica del Collegio Romano. Presentai il Conte
Mantica all'Ab.te Fontani, con cui stando a vedere il mirabile
Meridiano della Chiesa di S. Martino in Campo Vaccino.

Dopo pranso fui alla Musica alla Festa di S. Franc.o Saverio,
e visitai S. Andrea della Valle, adorando il Sm.o Sagram.to, S. Maria
di S. Filippo alla Chiesa Nuova, e altre Chiese. Fei di P. Bianchi
e la sera fui alla solita Conversazione di Mons.r Arciv.o Jeromi,
dove conobbi Mr. Vivaldi Arciv.o di Jerapetra.

S.t Rel.

4. Dec.re Mart.di Messa a S. Marco. Ricevei il Conte Marescotti Nuncio Modonese, e con esso mi trattenni alcun tempo. Vedi Dic.o Mart.di

Dopo pranzo andai dal Sig.r Conte Mamachi alla Scala Santa, e andai ad Adorare il SS.mo Sagramento per le 40: ore a S. Gio. Laterano. La Sera attesi alle mie incombenze.

6. Dec.re Merc.di Messa a S. Marco. Fui ad esaminare nel Collegio Romano il processo de Dni Atti di Mr. Biagio Conviton in Cielo; e poi dal Conte Mamachi vidi la Biblioteca Casanatense, e stetti in lungo discorso col P. Contucci.

Dopo pranzo andai a Visitare alcune Chiese, e la Sera fui a Sentire Adorare il SS.mo Sagramento a S. Francesco.

7. Dec.re Giovedì Messa a S. Pietro. Fui alla Congregazione del N. H. Corsetti, dove anche intervenne il P. Contucci.

Dopo pranzo attesi alla Visita di alcuni Amici, e Padroni, e poi andai a Casa.

8. Dec.re Venerdì Messa a S. Marco. Fui di Commissione di S. E. a Consegnare all'Em.o Segretario di Stato alcuni Memoriali, e gravi commissioni. Vedi Atti della Congregazione in Casa.

9. Dec.re Sabbato Messa a S. Marco. Attesi a Consegnare alcuni Memoriali di S. Negozio di Stato, e poi col Mons.r Datario.

Dopo pranzo andai dal Mons.r Datario, impiegando tutto il giorno a Casa alle mie incombenze.

10. Dec.re Domenica Messa a S. Marco. Attesi alle mie incombenze, e poi fui a Pranzo dal N. H. Conte Alessandro Savorgnano, e dopo lungo tratto di Discorso con esso lui, ordinai fui Spedito l'Em.o Sig.r Card.le Segretario di Stato della consueta Commissione.

11. Dec.re Lunedì Messa a S. Marco. Andai al Palazzo Quirinale, dove ebbi Conferenza con Mons.r Datario, e poi attesi alle mie incombenze.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la Sera fui a Sentire Adorare il SS.mo a S. Francesco.

12. Dom.ca Mattutt.i Messa a S. Marco. Andai a confessare [illegible]
[illegible] alla Cappella [illegible]
Dopo pranso fui a ritrovare la Ill.ma Sig.ra Marchesa Franzoni,
dove giunsi mi trattenni la sera.

13. Dom.ca Mattutt.i Messa a S. Agostino ma prima della 16. fui a Palazzo
per quardo S.N. il quale entrato presente il S.r Card.le Legato
di Stato e mons.r Patrizi ebbi con esso lungo ragionare.
Dopo pranso attesi alla mia meditazione del S.r Arnaldi e la sera
stetti alla Conversazione in casa.

14. D. Giunedì Messa a S. Marco. Confessai gli alunni la mattina alle
ore 9 S.r Arnaldi
Dopo pranso fui alla Madonna de' Monti e visitai il P.
Antonio de' Pizzigattari Segretario della Congregazione Accademia della
Liturgia per la mia aggregazione. Stetti appresso il S.r
Marchese Franzoni e la sera fui all'Accademia.

15. D. Venerdì Messa a S. Marcello. Dopo il detto mi portai per ordine di N.S.
e visitai mons.r Arcamone.
Dopo pranso Confessai diversi e la sera fui alla Congregazione
Palatina. La stessa alla Conversazione in casa.

16. D. Sabbato Messa a S. Marco. Passato il giorno a scrivere al Direttore.
La stessa alla Conversazione di Marco in casa.

17. D. Dom.ca Messa a S. Marco Mass alla mia Accademia.
Dopo pranso fui alla Lezione della Sacra Scrittura, e alla Vendetta
del SS.mo Sagramento al Gesù e alla meditazione per la Novena del S.to
Natale, e la sera fui alla conversazione della Marchesa Franzoni.

18. D. Lunedì Messa a S. Marco. Assistei alla mia Accademia
Dopo pranso. Visitai alcuni amici e la sera fui alla Conversazione di
mons.r Serroni.

19. D. Martedì Messa a S. Ignazio. Visitai mons.r Bernardi e fui alla Conversazione

di

di M.N. Mattino.

Dopo pranso visitai alcune Chiese, e Bo sera fui alla Conversazione del P. Guardiano Francescani.

20. Dom. S. Meriadi. Andai a S. Marco. Visitai Mr. Can.co Conte Girolamo di Colloredo, e studiai in alcune Lettere.

Dopo pranso andai alla Novena in S.ta Maria sopra minerva, e poi alla Conversazione di S. Maria de Francesani.

21. L. Giovedì. Messa a S. Marco. Studiai colli Atti Cardinalizi. La Sera del Medesimo passò per Treviso il Sig.r Arciv.o d'Udine.

Dopo pranso visitai diverse Famiglie, e Nobili alla Conversazione in Casa.

22. M. Venerdì. Messa come sopra. Fui a studiare nella Biblioteca Ambrosiana, e mi trattenni con quei Padri Regolari.

Dopo pranso andai alla Novena in S.ta Maria sopra Minerva. La Sera stetti alla Conversazione in Casa.

23. Sabbato. Messa a S. Marco. Ritornai il giorno avanti al Rispario, e ad altre mie incombenze, e la Sera fui alla Conversazione del P. Guardiano Francescani.

24. G. Domenica Vespro a S. Marco. Feci alcune Visite di Complimento, fui studiare nella Libreria Francescani.

Dopo pranso andai a venerare la Cattedra di S. Pietro nel Sig.r mio Padrone in S. Magg.re, e la Sera stetti alla Conversazione in Casa.

25. M. Lunedì. Celebrai la Messa nel S. Ignazio, e assistei agli esercizij di pietà consueti alla Festa.

Dopo pranso fui Accademia di Suono, e Canto nel Palazzo di S. Marco, e andai alla Stazione a S. Anastasia. La Sera fui alla Conversazione di M.N. Ferroni.

26. M. Martedì. Celebrai a S. Marco. Ricevei alcune Visite di Complimento, e applicai a miei Studi.

Dopo pranso fui alla Lezione di Sacra Scrittura, e alla Benedizione del SS.mo il Gesù. La Sera fui alla Conversazione del P. Guardiano Francescani, e poi a S. Marco.

27. Dec.e Mercord.i Messa a S. Marco. Assistei all'ist.a incombenza.

Dopo pranso fui alla Lezione della sera sentii e alla Benedizione del Sacram.to al Gesù.

Stei alla conversazione in casa.

28. S. Giovedì Messa a S. Marco. Fui alla Conversazione del N. A. Foscari, e poi a vedere la Cerimonia usata dal Card.le Duca di Yorck nel prendere possesso del nuovo Titolo di S. Agatha.

Dopo pranso intervenni all'Accademia del S.to Natale, fatta dalla Scuola di S.ta Maria del Custode Generale, e la sera fui alla Conversazione del N. Marco Fran.co Foscarini.

29 V. Venerdì Messa nella Sacrestia. Studiai nella Libreria del Collegio, Lavorai.

Dopo pranso fui alcune Visite, e con Anicheda, e stei alla Conversazione.

30. S. Sabbato Messa a S. Marco. Per tutta la giornata, e la sera stei al Ridotto delle Zitelle.

31. D. Domen.ca Messa a S. Marco. Fui alla Solenne Funzione nella Chiesa delle Monache di S. Chiara in Capite.

Dopo pranso andai a visitare il P. Abb.e Rotta a S. Calisto, poi al Solenne Vespero al Gesù, indi a adorare il SS.mo esposto per le 40. ore a S. Silvestro all'Horologio, e la sera alla Conversazione del N. Marco Fran.co Foscarini.

1753.

Gen.o D. Giov.i Messa a S. Marco. Ho atteso agli affari di Religione, e di civiltà cominciando alla Solenne Ottava.

Dopo pranso stei all'Accademia di Musica fatta nella Scuola di S.ta Cecilia, e poi andai al Solenne Vespero alla Chiesa del Gesù. La sera dopo qualche studio tornai a' miei incombenze, fui alla Conversazione in Casa.

2. Giov.i Mercor.i Messa a S. Marco. Fui alla Conversazione di Mons.r Molino, e poi all'adorazione del SS.mo esposto per le 40. ore a S. Silvestro all'Horologio.

Dopo

3. ~~Giov.~~ Dopo pranzo fui alcune visite di convenienza, e attesi alle mie incombenze.
La sera fui alla conversazione di Casa Grimani.

4. Gen.º Andai alla Messa a S. Marco. Visitai l'Em.mo Card.le Pro-Maggiordomo, e mad.a Val.a di Gonzaga, e altri Prelati.
Dopo pranzo fui chiamato dall'Ecc.mo Arnaldo alla Monaida di Campo Marzo, dove era pure l'Ecc.mo Amb.re di Monf.r Rohini, e vi vidi ancora la giustissima Donna Pellegrina Grimani mia Cugina.
La sera stetti alla conversazione in Casa.

5. Giov.dì Andai alla Messa come ieri. Fui alla conversazione del N.H. Barbarigo.
Dopo pranzo fui visitato da alcuni Amici, e la sera andai all'Opera di S. Maria de' Franciscani.

6. V.r Vend.dì Andai alla Messa a S. Ignazio. Attesi alle mie incombenze.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, studiai nella Libreria Grimani, e la sera stetti alla conversazione in S. Marco.

7. S.to Sabbato Andai alla Messa a S. Marco. Attesi all'opere di pietà, e andai alla solenne giornata.
Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e fui alla esposizione del SS.mo nella Chiesa del Nome di Maria. La sera fui a passare la serata.

8. P.a Domen.ca Andai alla Messa a S. Ignazio. Mi trattenni con alcuni Padri Gesuiti.
Dopo pranzo applicai ad alcune importanti incombenze. La sera stetti alla Conversazione in Casa.

9. P.a Lunedì Andai alla Messa a S. Marco. Fui a visitare alcuni Abbati, alcuni Vescovi, e Monf.r Vicario di S. Pietro.
Dopo pranzo studiai materie commessemi dall'Ecc.mo Amb.re, e la sera mi trattenni alla sua Conversazione.

10. P.a Martedì Andai alla Messa a Gesù. Fui alla stessa conversazione di Monf.r Ambrosi, e visitai il P. Fabiani Gesuita a S. Silvestro a Monte Cavallo.
Dopo pranzo ricevei alcune Visite di convenienza, e la sera studiai alcune commissioni.

10. Gio. Mercord.ª Messa a S. Marco fui all'Ecc.mo P. Ambas.re a vedere una bella Galleria di quadri, e particolarm.te quattro del Rubens in Casa del A. Gomez Spagnuolo.

Dopo pranzo attesi ad alcuni Publici incombenzi. La sera fui all'opera nel Teatro d'Argentina favorito dal Publico Ingresso.

11. Gio.ª Giorn.ª Messa a S. Marco. Hò alcune visite di complimento, e dovei il Bacio.mo Segno nella Chiesa di S. Agostino.

Dopo pranzo attesi a seguire alcune commissioni.

12. V. Venerdì Messa a S. Agostino. Dovei il Bacio.mo Segno nella Chiesa di S. Marcello; e studiai nella Libreria Casanatense, assistendo pr. il Sig.r P. Alicini Segret. delle Lettere.

Dopo pranzo Visitai il Bacio.mo Segno più Chiese, cioè nella Chiesa del Gesù, e Maria Maggiore, e la sera attesi alle mie incombenze.

13. S. Sabbato Messa a S. Maria Per tutto il giorno di spacciai le lettere, e attesi alle mie incombenze.

14. D. Domen.ca Messa a S. Marco. Consegnai alla Mad.a Centurelli per la formazione degli atti appartenenti alla mia commissione.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e ricevei la Benedizione del Sig.r Iddio nella Chiesa del Gesù. La sera attesi alla conversazione in Casa.

15. L. Lunedì Messa a SS. Apostoli, e fui ivi alla Benedizione del SS.mo Sagram.to. Andai all'udienza di S.S. per l'ultimo, e doppo essere in Tavola pubblicamente ragionato di Roma, e di molte cose, stando fermo il Papa nella mia Persona, intendendo da esso S. Santità che mi disponessi ad una vicina partenza, dicendo la stessa di non volere, che io partissi più adesso, volendo servirsi della opera mia nella pendenza di Venezia.

Dopo pranzo, stetti in Casa sbrigando alcune Massime di Fede Accademia di Siena, e di Cento. La sera andai con S. Ecc.a al Teatro

16. Gio.e Mart.di Messa a S.t Ignazio. Terminai meco a conferenza per la Festa
della Cattedra di S.t Pietro, e Tutte Communitti.
Dopo pranso attesi alle mie Commissioni. Visitai Nob.i de Georgio,
e Sorrenzo andai alla Confessaz.e dell'Ab.e Marchesi Franzesani.

17. G.o Mercord.i Messa a S.t Ignazio. Attesi per tutto il giorno alle
commissioni, e la sera andai alla Conversazione in
Casa.

18. G.o Giov.di Messa a S.t Marco. Attesi alle mie incombenze per tutto
il giorno, e la sera fui alla solita Conversazione a S.t Marco.

19. G.o Venerd.i Messa a S.t Ignazio. Compij alcune Commissioni di S.a Cid.a in
Casa, e appresso andai Fuori.
Dopo pranso attesi alle Commissioni, e la sera fui con Sp.a
Zan.a ad un Ridotto appresso il N.o Conte Petroni, dove furono
pure i Cardinali Mazzarino, e Landi, molti Prelati, Dame, e
Cav.ri

20. G.o Sabbat.o Messa a S.t Marco. Per tutto il giorno attesi all'Impressione
di Pubb.e Commissioni, e al Disegno Scritto delle Lettere.

21. D.a Dom.ca Messa a S.t Ignazio. Ricevei alcune Visite d'Amici, e Cav.ri
Dopo pranso ricevei Visita Chiesa, e la sera fui alla Con-
versazione dell'Ab.e Marchesi Franzesani.

22. G.o Lunedì Messa a S.t Marco. Studiai meco Libri nella Libreria del Collegio Rom.o
Dopo pranso ricevei alcune Visite, e andai a S.t Mons.r Zerbonio,
che mi volle a prender meco, e la sera fui alla Conversazione
di Mons.r Fenaroli.

23. G.o Martedì Messa a S.t Marco, fui alla Conversaz.e di Mons.r Molino, dove
pure erano molti Signori Cittadini, tra quali Mons.r Caraman Arcivo
di Zara, che l'altro Giorno era venuto a visitare Mons.r Arcivo
di Ragusi.
Dopo pranso Visitai alcuni Amici, e la sera uscii con Mons.r

Mercoledì 24. Sera mercoledì Messa alla Chiesa nuova e studiai nella Vallicelliana.

Dopo pranzo attesi ad alcune Commissioni. La sera fui alla conversazione di D.no Marchese Frangipani.

25. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Fui alcune visite di convenienza.

Dopo pranzo fui all'Accademia degli Arcadi, e la sera con il Marchese Frangipani.

26. V. Venerdì. Messa a S. Marco. Visitai il P. Battarini, e studiai nella Libreria Vallicelliana.

Dopo pranzo attesi ad una Rubricamboliera. La sera fui ad una Conversazione di Signore in casa Pamfilj.

27. S. Sabbato. Messa a S. Ignazio. Attesi alle visite, e lettere.

Dopo pranzo proseguij il Rosario fui a visitare il Santissimo per le 40. ore a S. Andrea della Valle. La sera stiedi alla conversazione in casa.

28. D. Dom.ca Messa a S. Ignazio. Visitai alcuni Amici.

Dopo pranzo. Visitai alcune Chiese, e la sera stetti aggiacciato il S.r Marchese Frangipani.

29. L. Lunedì. Messa a S. Ignazio. In Concistoro il Papa con una Bolla pubblicò la Canonizazione di Santa Chiara da Montefalco, e Vitanda Cusini.

Dopo pranzo, e cui stetti i Prelati Vinchi furono alcuni momenti. Fiorini, e altri Cavalieri fui Accademia di Musica. Studiai nella Libreria del Marchese Frangipani dove pure mi trattenni la sera.

30. M. Martedì. Messa a S. Agostino. Studiai sopra una commissione impostami fattami dal Cavalier Visconti nella Libreria Vaticana. Stetti no, appresso cui mi trattenni alla sua conversazione.

Dopo pranzo. Attesi alle accennate Commissioni; e la sera fui al Teatro Aliberti.

31. M. Mercoledì. Messa a S. Marco. Sopra la detta commissione studiai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e andai all'Ill.mo Signore per le 4. ore alla Madonna di Monserrato. La sera scrissi a Sig.r Marchese Francesini.

Giov. 2. Febb. Giovedì. Messa a S. Ignazio. Fui alla Congregazione de' Nobili. Dopo pranzo visitai alcune Chiese. La sera fui a Sig.r Marchese Francesini.

Ven. 3. Febb. Venerdì. Messa a S. Andrea del Noviziato. Fui a prendere [illegible] Dopo pranzo visitai il Ill.mo Signore per le 4. ore nella Chiesa di S. Nicolò ec. Giorno de' Catecumini, ed altre Chiese. La sera fui a S. Andrea della Valle, ad intervenire ad una Accademia d'Improvvisatori che fecero gli Abati Gelli e Gianetti. Il Sig.r Bonici andò a S. Pancrazio a cena.

Sab. 4. Febb. Sabbato. Messa al solito. Ho servito tutto il giorno, e non andai a letto dopo aver cenato.

Dom. 5. Febb. Domenica. Messa a S. Marco. Ho fatto alcune Visite di Congregazione.

Dopo pranzo fui alla Lezione della Sagra Scrittura fatta dal P. Carli al Gesù, e alla benedizione del SS.mo. La sera studiai nella stanza della Libreria del Sig.r Marchese Francesini.

Lun. 6. Feb. Lunedì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Libreria del Collegio Romano, poi in quella del Sig.r Marchese Francesini.

Dopo pranzo fui a visitare Mr. Berroni, già due giorni addietro ch'era stato a visitarmi. La sera fui al Teatro di Via di Pallacorda.

Mar. 7. Feb. Martedì. Messa a S. Marco. Fui a studiare nella Libreria di Mr. Nolfini, poi tornammo alla Congregazione, e poi andai con lui a visitare Mr. Berroni, e noi a visitare.

Dopo pranzo, venne il Sig.r Card.le Vice-Magnani, Mr. Antonio Pansi, due fratelli Polzi Bolognesi, Signori di Cerv.a, Mr. Nolfino, Mr. Girard

Mr. Ceri, il Comend. Ghigi, e Monsieur de la Broudre, attesi ad alcune commissioni, e la sera scrissi alla consorte per la posta.

7. Feb.o Mercordì. Messa a S. Agostino. Studiai nella Biblioteca Casanatense. Dopo pranso attesi alle mie incombenze, e la sera scrissi alla consorte in Casa.

8. D. Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla conversazione del R. P. Jacobelli. Dopo pranso fui all'Accademia degli Arcadi, e la sera ad un Accademia in Casa del Cav.r Borbi, dove improvisarono li Bravi Cantori Sig.r Bonfoli, e con gli Abbati Vespasi, e Savaggi alla presenza dei Card.li Corsini, e Zondi, della Principessa Salviatini, e Corsini, e altre Dame, e gran gente di Prelatura, e Nobiltà.

9. D. Venerdì. Messa a S. Nicola de Lorchesi. Applicai di incombenza pubblica. Dopo pranso visitai mons.r Marmonio. La sera fui all'Opera in Casa Pertoni.

10. D. Sabbato. Messa a S. Marco. Spedii le lettere. Dopo pranso visitai mons.r Marmonio. La sera attesi al spedire.

11. D. Dom.ca Messa a S. Ignazio. Visitai il P. Proc.r Gen.le de' Red.ti Gerardi, e il P. Richini segret.o dell'Indice. Dopo pranso uscij con Sig.r Diana, e si visitò la Chiesa di S.ta Maria del Popolo. La sera fui alla conversazione del P. Maestro Frassi.

12. D. Lunedì. Messa a S. Marco. V.d. giuocare sotto le mie finestre (32. Storni tirati parte da una parte da due Muli, carichi di casette con vetri, e parte d'argento, provenienti da Napoli per il nuovo Banco del Re di Spagna in questa Città, sotto la scorta di una squadra di Cavalleria Napolitana. Jer mattina portò altro simile convoglio, dicesi, che ascendi alla summa di sei milioni e 200. Lucch.i. Visitai mons.r Marmonio, e studiai nella Casanatense. Jer S.r Abbate fui alla Udienza del Papa, con cui conversò, che io gli esporrei alcune notizie tornanti la Nunziatura di Vesfonia di Fiorenza, Chiesa, e Lavoro.

Dopo pranso attesi alle mie commissioni, e la sera fui alla conversazione di mons.r Gerardi.

12. D. Martedì.

13 Martedì. Messa a S.ta Agnese. Atti alle mie Commissioni

Dopo pranzo visitai alcuni Vizitati, e io pure visitai Mons.r Bergonio.
La sera ad Impetj alcune commissioni datemi da Sua Em.za

14 Mercordì. Messa a S. Marco. Studiai alcune cose ordinatemi da
Sua Em.za

Dopo pranzo visitai alcuni Chiese, e poi Mons.r Veronio. La
sera fui alla conversazione del Marchese Frangipani.

15 Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla visita consolatoria in Casa
Fantuzzi.

Dopo pranzo fui all'Accademia d'Arcadia, e la sera applaudii il P.e
Marco Frangipani.

16 Venerdì. Messa a S. Marco. Attesi ad alcune Commissioni.

Dopo pranzo continuai nella stessa occupazione, e la sera fui ad una
Conversazione di Improvvisatori in Casa Santacroce. Improvvisarono la
S.ta Anna Fani, Gli Sig.ri Conti Paolucci, l'Ab.e Petrosellini, e l'Ab.e Savioli.
Io diedi il argomento.

17 Sabbato. Messa a S. Ignazio. Per tutto il giorno, e la sera attesi al
Ignazio, e mandai alla Sig.ra Senatrice Bolla d'erezione dell'Arcivescovato
d'Udine.

18 Domenica. Messa a S. Andrea del Noviziato. Fui alcune Visite di condolenza
Dopo pranzo visitai alcuni Chiese, e la sera fui alla conversazione del
P.e Marchesi Frangipani. Dopo cena visitò Sua Em.za S. Angelo in sedia
19 Lunedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria del Collegio Romano.
Dopo pranzo visitai li Sig.ri Marinelli Andrea, e fui a Visita di Sig.ri ma
in Casa Sig.ri Stelli alla conversazione di S. Marco.

20 Martedì. Messa a S. Ignazio. Fui alla Casa Ill.ma del Conte Manfredi a fare
complimento a Mons.r Datario. poi alla conversazione di Mons.r Molino
Dopo pranzo fui alla Casa Ill.ma Conti Riccardi a complimentare la Contessa
per il nuovo Governo, di Camerino, e Sig.ra Duchessa Sig.ra

21 Mercordì. Messa a S. Ignazio. Fui all'udienza di N. S. per chiedere

Carta da me fatta doppo lo Stato delle Tre Chiese di Gerusalemme, Caorle, e Chioggia, approvato dall'Ecc.mo Senato. Fui assolto con segni di ordinario [illegible] Sanità, che mi usò gli atti soliti di Ecc.mo Consiglieri. Era giornata destinata alla visita delli Ministri della Sanità; ma con tutto ciò mentre l'assistenza ed ispezione delli Ecc.mi Pro-magistrati sono con giurisdizione dell'Ecc.mo Senato, [illegible] Mons.r Bandini Tesoriere, gli Mons.r Innaldi Gov.r di Roma; indi fui chiamato io; ed in seguito Mons.r Arrivabene Ferrari Legato di Ravenna, e finalmente Mons.r Torreggiani Legato della Romagna.

Doppo pranzo visitai col N.H. Capello Kal.r di [illegible] e visitai Mons.r Pierotti e di là andai alla Conversazione dell'Ecc.mo Giustiniani. Doppo mi trattenni alla Conversazione con Marco.

22. Feb.o Giovedì. Messa a S. Marco. Andai alla Terza Conversazione del N.H. Foscarini. Doppo pranzo attesi a qualche Pubblico incombenza, e visitai Mons.r Pierotti. La sera fui all'Accademia ingresso del Cav.r Contini. Improvvisarono il med.mo Cav.re, Co.e Perini, Abbate Perini, Abbate Gamberi. Vi fu grande concorso di Prelati e Cav.ri, e vi intervennero la Principessa Corsini, e la Duchessa di Bracciano, e di Serra sue figlie. Per comando delle med.me io diedi i responsi agl'improvvisatori. Il Sig.r Abbate Serafino descrisse il Sacrificio di Abele, e di Caino, l'assassinio del Fratello, della prima del segno, con riflessioni. Il 2.do quel'invenzione fra più minuti e gentili della Calamita, o della Stampa o della polvere o delli Occhiali. Il terzo Tre stagioni Pastorali.

23. Venerdì. Messa a S. Giuseppe. Studiai oppresso il Mauro. Francescani. Doppo pranzo attesi alle mie incombenze; e la sera fui alla conversazione Francescani.

24. Sabbato. Messa a S. Giovanni. Attesi alle mie carte delle elezioni. Pioveva doppo pranzo. Visitai presso li Benedettini, e la sera fui alla Comedia del Collegio Nazareno.

25. Domenica. Messa a S. Marco. Visitai il Sig.r Mercadante Fabio Colonna, col quale fui alcun tempo [illegible]

Doppo

Dopo pranzo fui visitare le Amici, e la sera fui alla Tragedia del Collegio Nazzareno.

26. D. Lunedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libreria di Mr. Molino.

Dopo pranzo adempii alle mie incombenze. Visitai la ripresa de' Barberi e la sera fui alla Tragedia del Collegio Clementino.

27. D. Martedì. Messa a S. Marco. Fui alla visita confessaje di Mr. Molino.

Dopo pranzo fui in compagnia ad alcuni Amici venuti a vedere la ripresa de' Barberi e la sera fui alla confessaje del P. Maestro Frappini.

28. D. Mercordì. Fui ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa della Minerva.

Dopo pranzo attesi ad alcune commissioni datemi di fuori, e la sera fui alla Tragedia nel Seminario Romano.

29. marzo
D. Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla visita confessione del N. H. Foscarini

Dopo pranzo. Visitai la ripresa de' Barberi, e la sera fui alla Comedia nel Seminario Romano.

30. marzo
D. Venerdì. Messa a S. Marco. Adempii alcune commissioni datemi da fuori

Dopo pranzo fui all'esercizio della Divina morte del Gesù, e la sera andai con fuori alla Comedia del Collegio Nazzareno.

31. Marzo. Sabbato. Messa a S. Marco. Spacciai l'ordinario.

Dopo pranzo visitai la ripresa de' Barberi, e la sera mi trattenni in Casa.

1. D. Aprile. Messa a S. Ignatio. Eseguii alcune commissioni datemi da fuori

Dopo pranzo, dalle 21. sino alle 23¾ fui alla Visita di N. S. per la settimana, e commissione dell'Ecc.mo P. Ambasciatore, avendo la Sta. Passione alcune informazioni a favorire il Gran patronato di Venezia, e il privilegio di quella Provincia Ecclesiastica. Introdussi all'Ud.za della Santità sua il P. Lettore Conv.le Giulio Mauricio, che fu accolto, e spedito con molta Clemenza. Dopo andai alla Visita del SS.mo esposto per le 40. ore nella Chiesa del Gesù. La sera andai alla

in Casa.

5. D. Lunedì. Messa a S. Marco. Attesi à miei studij.

Dopo pr. vis. le Stazioni per le Basiliche, e mi fermai con la Cong.ne a ved.e figlie fui alla Comedia al Collegio Nazareno.

6. D. Martedì. Messa al Gesù, dove adorai il SS.mo esposto per le 40. ore, e visitai molt.e Reliquie.

Dopo pranzo visitai le stazioni delle Basiliche, fui alla Predica del P. Rettore al Gesù, e mi trattenni alla Congr.ne in S. Marco.

7. D. Mercordì. Messa a S. Ignatio. Attesi alle mie cose.

Dopo pranzo andai ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore a S.ta Sabina sull'Aventino, visitai alcune Chiese, e venerai le molte Reliquie esposte in S.ta Maria in Cosmedin. La sera mi trattenni alla Congr.ne in Casa.

8. D. Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla stessa Congr.ne del P. N. Gesuita.

Dopo pranzo visitai il S.r Marchese Colloredo, e adorai il SS.mo esposto a S. M.a de Miracoli. La sera attesi alle mie incombenze.

9. D. Venerdì. Messa a S. Ign.o Romano. Udita nella Chiesa Nuova la Predica del P. Ab.e Vedel, visitai le Stazioni il suo Compagno il P. Ab.e Vedel de' monaci Olivetani.

Dopo pranzo andai dal S.r Marchese Colloredo a S. Pietro, e con lui fui alla Congr.ne di S.to Marche Transjani.

10. D. Sabbato. Messa a S. Ignatio. Fui pel invito del Conte Corsini alla sua Casa, e vidi molti vari mosaici.

Dopo pranzo attesi al Diario, e la sera fui alla Congregazione nella Stanza di S.to Ign.o

11. D. Domen.a messa a S. Ignatio. Fui alla Predica del P. Luigi della Concezione fatta dal P. Gabrini Predicatore del Gesù.

Dopo pranzo visitai molte Chiese, e tra queste S. Gio: e Pa.lo, dove era esposto il SS.mo per le 40. ore, e S. Gregorio al Celio, scalzi, per i primi Vespri. La sera mi trattenni alla Congr.ne in Casa, dove fui col suo Ajo il giovane Principe di Brandemburgo Anspach.

12. D. Lunedì. Messa a S. Ignatio. Visitai la Stazione del possesso della Chiesa

Chiesa di S. Lorenzo in Damaso, e letta Cand.ª [illegible] in presso
dall'Emo Colonna.

Dopo pranso fui a visitare il Mons.r Spada per le 40. ore di S. Salvo,
e la sera fui alla Conv.ne di Mr. Ferroni.

13. Agosto Mart.dì. Messa a S. Marco. Fui alla Conv.ne di Mons.r Gandolfo Martino,
fratel germano del P. Gradenigo N.V. detto Tadino, e poi
studiai nell'Archivio di S. Marco.

Dopo pranso fui alla stazione, e alle Adorazz.ni di S. Ma.ria in Trastevere;
e la sera fui a visitare l'Em.mo Card.le Spinola, e dopo
[illegible] ritorno a casa fui alla Cand.ª Apostolica in Con-
cistoro secreto di Mr. Stadion nuovo Arciv.o di Roma per la Ger-
mania con intervento di 22. Card.i, e d'un grandissimo numero di
Prelati.

14. Mercordì. Messa a S. Ignazio. Studiai nella Biblioteca Casanatense; e
in quella del Collegio Romano. Fui a visitare all'Emo Passionei per
alcune notizie di studio. L'ed.mo S. Ambr.o fui alla Vig.a
di S. S.a in Torre de' Specchi. Ritornando mi disse, che [illegible] avea
fatto alto di me comm.ne maravigliare, e che mostrava di avere per
grande amore, e stima per me.

Dopo pranso fui alla visitazione in Ste Maggiore, e la sera alla
stessa conv.ne in Casa.

15. Giovedì. Messa a S. Marco. Visitai il P. Gradenigo in Padova in S. Giustina
Vale.ª, e fui alla solita conv.ne del N.H. Foscarini.

Dopo pranso andai all'Accademia degli Arcadi; e la sera alla Conver-
sazione degli [illegible] in Casa Pamfilj.

16. Venerdì. Messa a S. Andrea di Novizziato. Fui a dare lungo letterario
Confidenza col Padre Passionei, il quale [illegible] la benignità d'invitarmi
ad esser seco al Monistero di Camaldoli nella venturosa stagione.
Poi lavorai per istare Pubblicità dell'Archivio di S. Marco.

Dopo pranso fui alla Novena solenne di S. Giuseppe nella Chiesa di S.
Girolamo. Visitai Benedetto con la Famiglia di S. Filippo Neri in Casa
Massimi alle Colonne, e la Benedizz.ne del SS.mo nella Chiesa di Sa

Agonizante. La sera fui alla Conversazione del Marchese Frangipani.

17. Agli Sabbato. Messa a S. Ma[illegible]. Attesi a spedire le lettere
Dopo pranzo fui alla Stazione di S. Giuseppe a S. Ignazio.
E la sera S. Ignazio. Attesi a spedire

18. D. Domenica messa a S. Marco. Visitai il Card. Manfrini il Marchese Fabio Colonna,
e fui alla mia Stanza in Cam. Recitato l'Ufficio Parvo della
Madre di Dio Ecc.

Dopo pranzo fui alla 40. Ore nella Chiesa di S. Ma. della Navicella
al Monte Celio, e visitai alcune Chiese dedicate a S. Giuseppe.
La sera fui aggiunto da mio il Marchese Colonna.

19. D. Lunedì. Messa a S. Ignazio, dove fummo tutti il Papa. Attesi ai
Doveri della santa giornata.

Dopo pranzo fui alla Stazione a S. Clemente, e la sera
alla Conversazione di N. Marchese Frangipani.

20. D. Martedì. Messa a S. Andrea del Noviziato. Fui a visitare Mons. Mel-
chiorri Maestro di Camera di N. S. e poi alla solita Conversazione
Letteria di Mons. Nobili.

Dopo pranzo due commissioni di Lucca, e poi visitai alcune
Chiese. La sera trattenni alla Conversazione in Casa.

21. D. Mercoledì. Messa a S. Ignazio. Visitai il P. Provinciale Tomalini, e stu-
diai nella Libreria del Collegio Romano.

Dopo pranzo feci la Visita d'alcune Chiese, e la sera stetti appresso
il Marchese Frangipani.

22. D. Giovedì. Messa a S. Marco. Fui alla Conversazione del M. H. Fantini, e
poi eseguii una commissione di S. Ecc. nella Libreria di S.
Marco.

Dopo pranzo fui all'Accademia degli Arcadi, in cui fu declamato il
Re Stanislao di Polonia. La sera studiai in Camera.

23. D. Venerdì. Messa a [illegible]. Fui [illegible] Venerai la Scala Santa, poi il
Figlio dell'ecc.mo P. Auditore andai ad Albano a visitare Mons.
Bezzanico, dove ci fermammo tutto il rimanente giornata.
La sera adempii una commissione datami da S. Ecc.

24. Mag.

1753. Aprile Marzo

24. Marzo. Sabbato messo a [illegible]. Aggiustai per tutto il giorno il Disparere delle Orazioni. La sera fui in Conversazione di S. Marco.

25. Aprile Domenica. Messo a Marco. Assistei agli Officij di pietà ordinarie alla Solennità giornata. Visitai il R.do Marchese Fabio Colarèdo indisposto.

Dopo pranso fui alle Stazioni, ed Esposizione del SS.mo per la 4.a ora nella Basilica di S. Lorenzo fuori di Porta Maura. La sera fui alla Conversazione del Sig.r Marchese Francesconi.

26. Lunedì. Messo a S. Andrea del Noviziato, fui all'Udienza di N. S. et col Card.l Marchese Carandini, e il Discorso versò sopra quel nuovo Capitolo, Dopo mattina di Udienza.

Dopo pranso visitai il R.do Marchese Colarèdo, e Nobili alla Banca, e SS.mo [illegible] a S. Andrea della Valle. La sera fui alla Conversazione di mons.r Garroni.

27. Martedì. Messo a S. Ignazio. Fui alcune Visite di convalescenza.

Dopo pranso visitai alcune Chiese, e fui alla Lenda [illegible] SS.mo al Gesù in Strada Giulia. La sera stetti alla Conversazione di S. Marco.

28. Mercordì. Messo a S. Ignazio. Furono a vedermi il P. Pro Segretario, e gli obbedienti il Rettore, e alcuni Convittori del Collegio Nazareno. Io visitai il R.do Marchese Colarèdo.

Dopo pranso fui alle Stazioni nella Chiesa di S. Clemente, e SS. Nereo, ed Achilleo, e poi all'Adorazione del SS.mo esposto, per [illegible] ora nella Chiesa de' SS. Cosimo, e Damiano in Capite Vaccino. La sera mi trattenni in Casa.

29. Giovedì. Messo a S. Maria Magg.re ad alcune commissioni, e poi fui alla Congregazione del N. H. Torrigiani.

Dopo pranso fui all'Accademia d'Arcadia, e la sera visitai [illegible] in Casa Santotti.

30. Venerdì. Messo a S. Ignazio. Assistei alla Predica del Gesù.

Dopo pranso fui a vedermi il P. Panetti Provinciale de' Gesuiti di Roma, e mi partecipò la Soppressione della Religione. Visitai il R.do Confessore in S. Marcello, e alcune Chiese, e fui ad adorare il SS.mo esposto per la 4.a ora alle Monache de' SS. Domenico, e Sisto. La sera fui aggregato al Num.ro [illegible] Francescani.

Giovedì Santo. Messa a S. Marco. Dispensai la Lettera.

Dopo pranzo scrissi la Chiesa di N.ra Sig.a degli Angeli alla Lunara. Dopo il Caffè, e ristanno da scrivere a Stazioni, e poi spogliato il Altare, e Sacrestia.

Giov. Agosto. Domenica Messa a S. Agostino. Visitai il P. Pichini Lettore delli Indici, e visitai alla Predica alla Minerva.

Dopo pranzo discorsi con Mons.r Segretario di P. Cronisfeni a Trevi, visitai alcune Chiese, e fui a Vespri a S. Andrea delle Fratte, e S. Isidoro. Fatti alla Conversazione della Lavanda.

2. Agosto. Lunedì. Messa a S. Marco. Fui a ordinare li Disegni dello Studio Antico Bartoli, visitai il Conte della Torre, e cenai in Predica ove fui.

Dopo mangiato [illegible] Lettore Regio visitai il Sig.r Marchese Colonello, e la Sera stetti appresso Mons.r Vicegerente, e poi appresso Mons.r Segretario.

3. Domenica. Messa a S. Marco. Fui alla Chiesa nuova appresso il P. Bianchini e studiai in quella Libreria.

Dopo pranzo assistei ad alcune Commissioni, e la Sera mi trattenni alla Conversazione di Casa.

4. Lunedì. Messa a S. Marco. Studiai nella Libraria del Collegio Romano.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, e la Sera fui appresso il Sig.r Marchese Gonzaga.

5. Martedì. Messa a S. Marco. Fui alla conversazione della S.ta Casa.

Dopo pranzo visitai alcune Chiese, fui alla Stazione a S. Silvestro in Capite, e all'Adorazione del SS.mo esposto per le 40. ore a S. Andrea delle Fratte. La Sera mi trattenni alla Conversazione di S. Marco.

6. Mercoledì. Messa alla Minerva. Studiai in quella Libreria, e stetti alla Predica.

Dopo pranzo fui alla Visita della Chiesa nuova, stetti all'Esposizione, e la Sera alla Conversazione di Gesuiti.

7. Giovedì. Messa a S. Marco. Dispensai la Lettera.

Dopo pranzo adempii a una Commissione di S.ta Chiesa appresso Mons.r Governatore, e spogliai il Altare, come fece la Sera.

8. Agosto

8. Agle Dom.a Messa a S. Marco. Fui alcune visite di convenienza. Fui alla Predica Francesa nella Chiesa Nazionale di S. Luigi, e poi andai alla Benedizione del SS.mo nella Chiesa della Maddalena de' PP. Minimi di S. Francesco.

Dopo pranso fui a gli esercizij nella Missione nella Chiesa di Gesù; visitai alcune Chiese, e adorai il SS.mo esposto per le 40. ore a S. Nicolò in Carcere in Piazza Montanara. La sera stetti alla Conversazione in S. Marco.

9. Agle Lunedì. Messa a S. Ignazio. Attesi agli studij di mia incombenza e poi ricevei il S.r Marchese Fabio Colonna.

Dopo pranso fui alla Benedizione del SS.mo in S. Andrea della Valle, e poi uscij coll'Ecc.mo P. Andrea con cui andai alla mia Messa. La sera continuai le mie applicazioni.

10. Agle Martedì. Messa a S. Marco. Ricevei il S.r Marchese Colonna, e S.a fui alla solita Conversazione di Mons.r Odescalchi.

Dopo pranso. Fui alla Stazione a S. Gio. in Via Lata, a S. Maria Maggiore alla Cappella del Presepio, alla Madonna di Loreto, e poi a S. Giovanni di Paolo ai Monti per le 40. ore. La sera fui a ricevere il S.r Marchese Tomacelli.

11. Agle Mercordì. Messa a S. Marco. Fui a due visite di convenienza.

Dopo pranso fui alle Stazioni, e alla Benedizione del SS.mo in S. Maria in Via. La sera mi trattenni alla Conversazione di S. Marco.

12. Agle Giovedì. Messa a S. Andrea del Noviziato e poi alla visita con assistenza del N. H. Fabretti.

Dopo pranso uscij coll'Ecc.mo P. Andrea Lucatelli, e fui alla Accademia d'Arcadia nel Palazzo Riccardi in Piazza Piazza Navona. La sera stetti alla Conversazione in Casa.

13. Agle Venerdì. Messa a S. Ignazio. Fui a lungo conversazione coll'Ecc.mo Pallavicini. Visitai l'Ecc.mo Colonna Prefetto di Mons.r Maggiordomo, suo Nipote, e

per Mons.r Rospigliosi. Dopo il P.re espose Mr. Marcello
Dopo pranzo adempij alcuni incombenze: fui alli esercizij della Buona
Morte in Casa, e alle 40. ore all'Andrea del Noviziato
sera fui alla visita consueta e Benedizione Franzesani.

14. Mr. Sabbato. Messa a S. Marco. Portatto il Viatico alli Infermi della parocchia
come pure dopo pranzo, e la sera.

15. D. Dom.a Messa a S. Andrea del Noviziato, doppo la Epistola delle 40 ore, e
alzata agli esercizij di pietà comunicati alla Santità Sua.
Dopo pranzo fui ai Vespri, e alla Predica al Gesù, e visitai alcune Chiese.
La sera stetti in Casa.

16. L.a Lunedì.
17. L.a Martedì. } Fui alle Villeggiature e spassi soliti Regij.

18 L.a Mercord.i. Messa a S. Marco. fui spesato dal Mons.r Molino
Dopo pranzo fui agli offizij a S. Marco, alla visita di alcune Chiese e
la sera stetti in Casa

19. L.a Giovedì. fui alla Comunione col Clero in S. Marco, alla messa, e agli altri offizij.
Dopo pranzo visitai molti Santi Sepolcri, e la sera studiai alcuni
commestimi la Sig.ra Cat.a

20. L.a Venerdì Santo. fui il giro delle Sette Chiese col Mr. Segret.o Regio Gabrielli e
altri la Sicilia Santa.
Dopo pranzo fui agli offizij in S. Marco, studiai alcune, e le com-
mestimi la Sig.ra Cat.a La sera fui aggreg.to il Mr. Marchese Franzesani

21. L.a Sabbato Santo. Fui alli offizij, e la messa in S. Marco.
Dopo pranzo spassai il Carriero, e la sera fui ad adorare il Sig.re
esposto per le 40. ore alla Chiesa della Casa di S. Ignazio.

22. L.a Pasqua. Messa a S. Ignazio, dove era esposto il Sig.re per le 40. ore
Attesi agli offizij di pietà comunicati alla Santità Sua.
Dopo pranzo vesperizij, offizij di pietà, e visitai il Sig.re esposto a S.
Ignazio. La sera mi trattenni a S. Marco.

23.

23. Aprile Lunedì Messa a S. Ignazio. Assistei ad una Comunione. Salutai dopo Cena, e poi alla ripresa, e Benedizione del SS. a S. Ignazio.

Pranzai appresso il N.H. Co. Abbate Lavagna con Monsignor Gilli, e Gli Abbati Adami. Visitai alcune Chiese, e il SS.mo esposto per le 40. ore in S. Giac.o degli Spagnuoli. E intervenni a Solenni Vespri il B. Alesio, con. a S. Carlo de Catinari. La sera fui alla conversazione di Mons.r Gerboni.

24. Martedì. Messa a S. Ignazio. Assistei ad opera di più a Donna a 4. Cori.

Pranzai appresso Mons.r Corsini con Mons.r Segretario Segio Gabrielli, e con Lui a Villa dopo pranzo andai alla Madonna del Popolo, poi al Corso.

La sera fui alla conversazione del Co. Marcello Franzipani. Ebbi [illegible] Comedia intitolata mi dono un libro. Ritz Giuliano.

25. Mercordì. Messa a S. Marco, dove vi fu la gran Processione. Visitai l'Ill.mo Colonna Pro-maggiordomo, e molti Prelati Palatini, come pure nel Carmine alla Messa di Cardinali a Propaganda.

Dopo pranzo vi andai furono convitati gli Ill.mi Card.li Colonna, e Mons.r Molino, Conti, Camillini, Tedeschi maggiordomo D. Corsini Colonna, Giac.o Borghese, il Conte Sig.r Chigi, Santi, e Vespri solenni in S. Marco e fui ad adorare il SS.mo esposto per le 40. ore alla Chiesa dei Stimmati ai Cesarini. La sera stetti alla conversazione della Sig.ra Colonna, e poi a giuoco di Casa.

26. Giovedì. Messa a S. Marco. Ricevei alcune Visite di Congratulazione.

Pranzai colli Abbati Adami alla Villa del S.r Duca di Gallo fuori di Porta Pia, dove mi trattenni tardi, andando poi alcune Visite di alcune Chiese. La sera mi ritirai in Casa.

27. Venerdì. Messa a S. Marco. Ieri sera due visite

Dopo pranzo ad Ernesti una commissione di Sua Eccellenza, e la sera fui alla conversazione del S.r Marchese Franzipani.

Vsta
a 4. Sabbato. Messa a S. Marco. Ricevei molte Visite

Dopo pranso Visitai il B.mo Sposo per le 40. ore in S. Marco.
Lessero di spirito le Lettere

a 5. D. Dom.ca Messa a S. Andrea del Noviziato. N. P. Andreoni e Cistercienses.
Visitai M.r Mazza, S. Caneri, M.r Antonio, e M.r Ant.o del Pozzo.

Dopo pranso andai alla Chiesa di Angeli di N. S. Dove fui molto
con Somma Clemenza accolto. Mi donò una Calice colle
sue Armi, Dove fui ancora consacrato la mattina seguente.
una Croce d'Agata grande con molte altre gioie
Calice tutto d'argento. Celebrai Messa di propria pugno
L'antifona di Spirito Santo mi cantò Mons.r Ambasciatore
e mi consolò molto gratie spirituali. Finito il Pranzo un
lungo discorso seguì il Processo del Card.le Baluomino.
La Sera fui alla Improvisatura in Casa Medici appresso il
Duca Morei.

Lu. 6 Lunedì. Messa alla Chiesa nuova. Fui appresso il P. Bianchini, altri
miei Amici.

Dopo pranso visitai alcuni Amici, e la Sera fui appresso il
Marchese Strozzi.
Mart. 7 Martedì. Fui a Venerare il Corpo di S. Filippo, e Giacomo nella
Chiesa di SS. Apostoli. Dipoi appresso Mons.r Medici, indi
a prender consiglio dal Marchese Strozzi.
Mer. 8 Mercordì. Messa a S. Marco. Visitai alcuni Prelati.

Pranzai appresso il Sig.r Conte Felice Savorgno. Fui appresso Mons.r
Medici, e vidi la benedizione Papale data dal Papa nella Sala
Sala 40. ore a S. Caterina di Siena, dove fui a vedere il
Sposo sagrificato.
Gio. 9 Giovedì. Messa del Corpo del Divino Spirito. Fui collato dal Borghese e Cam.o
a S. Vitale, e Marco.

Ven. 10 Venerdì. Fui collazione a Navona, e cenai a Trevi.

Sab. 11 Sabbato. Fui a Pranzo, e Cena a Trevi. Dormii a Magnanapoli. Andai a vedere

[illegible] [illegible] [illegible] [

18. Ds Venerdì. Alli 18 di S. Antonio, essendo andato a vedere la fabrica del Seminario, andai con S.E. Ill.ma, e con N.S. a dir messa nella Cappella, che giunse alle ore 16.

Doppo pranso con Mons. Gelli Rezzonico andai alla Chiesa di S. Ant.o e poi visitai gli Ill.mi Rettori, che non si trovavano in Casa.

19. Ds Sabbato. Messa nella Chiesa di S. Ant.o Andai molte visite di SS.ri Canonici, e altri Sig.ri che desiderano di vedere i regali fatti da Sommo Pontefice.

20. Ds Dom.ca. Messa in Capella del S.r Card.le Rezzonico. Partij da Padova con Mons.r Ill.mo, e con N.S. S.r Ludovico Nipote di S.E. con la quale giunsi a Venezia la Sera. Fui alloggiato graziosam.te in Casa Savorgn.a a S. Maria adempij ai miei doveri con gli Ill.mi Sig.ri, da quali fui accolto con indicibile benignità; e terminai il Divino ajuto felicem.te la mia Commissione.